

*In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi*

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### REDAELLI TECNA S.P.A.



DYC3L0

*Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.*

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:redaellitecna@pec.redaelli.com">redaellitecna@pec.redaelli.com</a>
Numero REA	MI - 1080570
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	06247740159
Partita IVA	06247740159
Codice LEI	815600A56F4EFB047808
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	18/09/1981
Data iscrizione	21/10/1981
Data ultimo protocollo	19/03/2025
<i>L'impresa è rappresentata da più persone</i>	

#### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	29/06/2004
Attività prevalente	fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
Codice ATECO	25.93.1
Codice NACE 2.0	25.93
Attività import export	sì
Contratto di rete	sì
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	-

#### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale sottoscritto	6.300.000,00
Addetti al 31/12/2024	278
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	1
Amministratori	5
Titolari di cariche	24
Sindaci, organi di controllo	6
Unità locali	6
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	26
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni <sup>(1)</sup>	sì

#### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	sì
Certificazioni di QUALITA'	sì

#### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2024 - 2023 - 2022 - 2021 - 2020 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	171

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	2
3 Capitale e strumenti finanziari .....	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	4
5 Amministratori .....	5
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	14
7 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	16
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	59
9 Attività, albi ruoli e licenze .....	62
10 Sedi secondarie ed unita' locali .....	65
11 Aggiornamento impresa .....	67

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	MILANO (MI) PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	redaellitecna@pec.redaelli.com
<b>Partita IVA</b>	06247740159
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	MI - 1080570
<b>Data iscrizione Registro Ditte</b>	21/10/1981

**codice LEI**  
(fonte LOU InfoCamere)

815600A56F4EFB047808  
Data scadenza: 23/11/2025

**informazioni supplementari**

CON VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 09.11.98 ADOZIONE DI UN NUOVO TESTO DELLO STATUTO SOCIALE  
CON ATTO DEL 07/10/99: INT "P" FRIEDER, ANTONINI, E ANDREWS SEGUIRANNO.

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 06247740159 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 18/09/1981
<b>Sistema di amministrazione</b>	consiglio di amministrazione (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI NEL SETTORE METALLURGICO, NEL SETTORE MECCANICO E NEI CAMPI AFFINI ESSA PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, ...

**Estremi di costituzione**

## iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 06247740159  
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI  
Precedente numero di iscrizione: MI146-207941  
Data iscrizione: 19/02/1996

## sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996  
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 27/11/2023  
Ultimo aggiornamento informazioni titolarità effettiva: 05/11/2024

## informazioni costitutive

Denominazione: REDAELLI TECNA S.P.A.  
Data atto di costituzione: 18/09/1981

## iscrizione Registro Società

Data iscrizione: 20/10/1981

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2050

### scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/1981  
Scadenza esercizi successivi: 31/1

### sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale  
Soggetto che esercita il controllo contabile: societa' di revisione

### organi amministrativi

**consiglio di amministrazione** (in carica)

### collegio sindacale

Numero effettivi: 3  
Numero supplenti: 2

## Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' INDUSTRIALI E COMMERCIALI NEL SETTORE METALLURGICO, NEL SETTORE MECCANICO E NEI CAMPI AFFINI  
ESSA PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE; PUO' ASSUMERE IL RUOLO DI "GENERAL CONTRACTOR", PER INIZIATIVE DI RILEVANTE IMPEGNO; PUO' ACQUISTARE E CEDERE A TERZI LICENZE E BREVETTI; PUO' ESERCITARE SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA COMMERCIALE ED ASSUMERE RAPPORTI DI AGENZIA NEI SETTORI COMUNQUE LEGATI ALL'OGGETTO SOCIALE; PUO' ACQUISIRE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE AVENTI OGGETTO ANALOGO OD AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, OD ANCHE OGGETTO PRIVO DI LEGAMI CON IL PROPRIO, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA; PUO' ENTRARE IN "JOINT-VENTURES" CON ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE ITALIANE ED ESTERE  
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PRESTARE FIDEIUSSIONI  
LA SOCIETA' POTRA' EFFETTUARE RACCOLTA DEL RISPARMIO IN BASE A FINANZIAMENTI, SIA A TITOLO ONEROSO CHE A TITOLO GRATUITO, EFFETTUATI DA PARTE DI SOCI, COSI' COME PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DEL 3 MARZO 1994 DEL CICR, IN ATTUAZIONE DEL D. LGS. 1-9-1993 N. 385 (T.U. DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA) E DA TUTTA LA NORMATIVA CHE REGOLA LA MATERIA

## Poteri

**poteri associati alla carica di  
Consiglio D'amministrazione**

IL CONSIGLIO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONI DI SORTA, ED HA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE IN MODO TASSATIVO RISERVA ALL'ASSEMBLEA

AL PRESIDENTE, OD A CHI NE FA LE VECI, E' ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' CON FIRMA LIBERA PER LA ESECUZIONE DI TUTTE LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO, OGNI QUALVOLTA NON SIA STATO DECISO DIVERSAMENTE E SALVO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CHE E' ATTRIBUITA, IN VIA ESCLUSIVA, ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO O AD ALTRO AMMINISTRATORE, CITTADINO ITALIANO O DI ALTRO PAESE DELL'UNIONE EUROPEA, CUI IL CONSIGLIO ABBAIA CONFERITO I RELATIVI POTERI.

IL PRESIDENTE, O CHI NE FA LE VECI, RAPPRESENTA INOLTRE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE AZIONI ED ISTANZE GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE, IN OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE ED ANCHE PER GIUDIZI DI REVOCAZIONE E CASSAZIONE E DI NOMINARE ALL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI

IL CONSIGLIO PUO' DELEGARE, CON I LIMITI PREVISTI DALL'ART. 2381, SECONDO COMMA E SS. DEL CODICE CIVILE, IN TUTTO OD IN PARTE, I PROPRI POTERI, SIA DI ORDINARIA CHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, AL PRESIDENTE, AD UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI, AD UN COMITATO ESECUTIVO, FISSANDONE LE ATTRIBUZIONI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' DELIBERARE LA NOMINA DI DIRETTORI NONCHE' DI PROCURATORI E DI MANDATARI IN GENERE, PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI

**Altri riferimenti statutari**

**clausole di esclusione**

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

**Contratti di rete  
contratto**

Numero repertorio: 101858/20985  
Numero registrazione: 10620 SERIE 1T  
Nome contratto: LSA - LIFTING SERVICE ALLIANCE

**impresa di riferimento**

Denominazione dal Registro Imprese: SLINGOFER SRL  
Codice fiscale: 03263180980

**3 Capitale e strumenti finanziari**

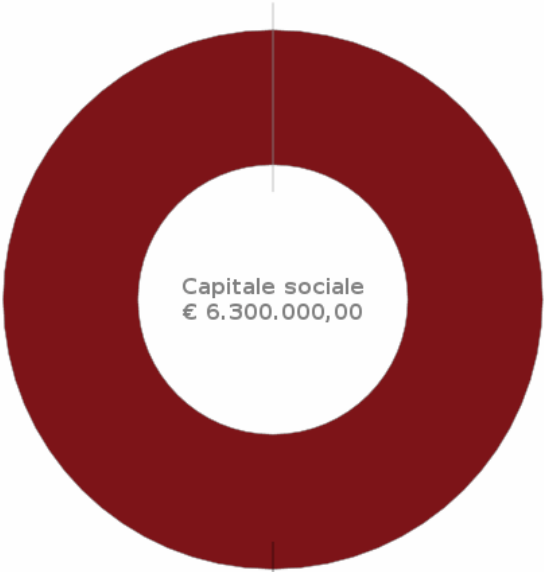
Capitale sociale in Euro	Deliberato:	6.300.000,00
	Sottoscritto:	6.300.000,00
Azioni	Versato:	6.300.000,00
	Numero azioni:	45.000.000
	Valore:	0,14 Euro

**strumenti finanziari previsti dallo  
statuto**

Obbligazioni convertibili:  
ARTICOLO 7

**4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote**

**Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 19/06/2024**



TEUFELBERGER SEIL  
GESELLSCHAFT M.B.H.  
cap. sociale € 6.300.000,00  
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	N. azioni	Valore	%	Tipo diritto
TEUFELBERGER SEIL GESELLSCHAFT M.B.H.	45.000.000	6.300.000,00	100 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri  
titolari di diritti su azioni o  
quote sociali al 19/06/2024  
pratica con atto del 24/05/2024

capitale sociale

Proprietà'

TEUFELBERGER SEIL  
GESELLSCHAFT M.B.H.

Data deposito: 19/06/2024

Data protocollo: 19/06/2024

Numero protocollo: MI-2024-432309

*L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato*

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
6.300.000,00 Euro

*L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni straordinarie*

Quota composta da: 45.000.000 azioni ordinarie

pari a nominali: 6.300.000,00 Euro

Paese di cittadinanza: AUSTRIA

Tipo di diritto: proprietà'

5 Amministratori

Presidente Consiglio  
Amministrazione

WURCHER MARKUS

Rappresentante dell'impresa

Consigliere Delegato

MILANI ANDREA ROBERTO

Rappresentante dell'impresa

Consigliere Delegato

PLAVSIC NEDELJKO

Rappresentante dell'impresa

Consigliere

PRETE MAURIZIO

Consigliere

TEUFELBERGER FLORIAN

Organi amministrativi in carica  
consiglio di amministrazione

Numero componenti: 5

Elenco amministratori

Presidente Consiglio  
Amministrazione  
WURCHER MARKUS

Rappresentante dell'impresa  
Nato a LINZ AUSTRIA il 12/01/1966  
Codice fiscale: WRCMKS66A12Z102E  
Paese di cittadinanza: AUSTRIA  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

domicilio

carica

consigliere  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 14/09/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Data presentazione carica: 13/06/2023

carica

presidente consiglio amministrazione  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 02/07/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16 MAGGIO 2023 VENGONO CONFERITI AL PRESIDENTE SIG. MARKUS WURCHER CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA, TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE ED IN PARTICOLARE QUELLI AFFERENTI ALLA FUNZIONE COMMERCIALE/VENDITE DELLA SOCIETA' ENTRO I LIMITI DI SEGUITO INDICATI DI VOLTA IN VOLTA NONCHE', OLTRE I LIMITI MEDESIMI, CON FIRMA CONGIUNTA INSIEME AD UN ALTRO MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, FATTI SALVI GLI ATTI PER I QUALI, AI SENSI DI LEGGE E DI STATUTO, E' PREVISTA LA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO, QUINDI DA RITENERSI ESCLUSI, ANCHE IN ASSENZA DI ESPRESSA PREVISIONE. IN PARTICOLARE, IL CONSIGLIO CONFERISCE AL PRESIDENTE SIG. MARKUS WURCHER I SEGUENTI POTERI:

A) ACQUISTARE E VENDERE IMMOBILI FINO AD UN LIMITE DI EURO 1.000.000,00;

B) DISPORRE L'ACQUISIZIONE, LA CESSIONE, L'UTILIZZAZIONE IN QUALSIVOGLIA FORMA DI BREVETTI, LICENZE, TECNOLOGIE E KNOW-HOW ENTRO IL LIMITE DI E. 30.000,00 PER OGNI OPERAZIONE E DI EURO 150.000,00 ALL'ANNO;

C) STIPULARE, MODIFICARE E/O RISOLVERE CONTRATTI DI LOCAZIONE, DI BENI MOBILI E PROVVEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE DEGLI STESSI, COMPIENDO TUTTI GLI ATTI NECESSARI FINO AD UN LIMITE DI EURO 600.000,00;

D) ESERCITARE TUTTI I DIRITTI CHE COMPETONO ALLA SOCIETA' IN VIRTU' DI PARTECIPAZIONI O INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA', COSTITUITE O COSTITUENDE;

E) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZI CIVILI E PENALI CON FACOLTA' DI SPORGERE DENUNCE, DI PROMUOVERE AZIONI PER QUALUNQUE OGGETTO ED IN QUALUNQUE GRADO DI GIURISDIZIONE E DI CASSAZIONE, DI COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NELL'INTERESSE SOCIALE, NOMINARE PERITI, AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI, MUNENDOLI DEI POTERI OCCORRENTI, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDURA CONCORDATA, FARE INSINUAZIONI DI CREDITI, ASSISTERE ALLE ADUNANZE DEI CREDITORI, ACCETTARE E RESPINGERE PROPOSTE DI CONCORDATO FINO AD UN VALORE DELLA CONTROVERSIA PARI AD EURO 1.000.000,00;

F) STIPULARE, MODIFICARE E/O RISOLVERE ORDINI, COMMESSE E/O CONTRATTI DI VENDITA DI OGNI GENERE CON I SEGUENTI LIMITI: ACCORDI QUADRO FINO AD UN LIMITE DI EURO 20.000.000,00, SINGOLI CONTRATTI ED ORDINI DI VENDITA FINO AD UN LIMITI DI EURO 12.000.000,00 E COMMISSIONI FINO AD EURO 500.000,00;

G) ACQUISTARE MERCI, MATERIALI E PRODOTTI IN GENERE, MACCHINARI, ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO ED ALTRI BENI MOBILI, CONCORRERE AD ASTE OD INCANTI PUBBLICI

E PRIVATI, DISPORRE RAPPORTI DI FORNITURA, DI PRESTAZIONE DI SERVIZI, DI SOMMINISTRAZIONE D'APPALTO DI OGNI GENERE, DEFINENDONE I RELATIVI CONTENUTI, FIRMARE CONFERME D'ORDINE, , BUONI DI RITIRO, ORDINI, CONTRATTI E CAPITOLATI NONCHE' OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE COLLEGATA E/O ALL'UOPO NECESSARIA E/O UTILE E CONVENIRE TRANSAZIONI FINO AD UN LIMITE DI EURO 3.000.000,00;

H) CONCEDERE LINEE DI CREDITO AI CLIENTI DELLA SOCIETA' FINO AD UN LIMITE DI EURO 5.000.000,00;

I) RILASCIARE FIDEIUSSIONI E ALTRE GARANZIE REALI E PERSONALI FINO AD UN LIMITE DI EURO 1.000.000,00;

J) EFFETTUARE SPEDIZIONI E TRATTARE IN GENERE CON VETTORI E FERROVIE PER QUALUNQUE RAPPORTO INERENTE LA SOCIETA', EFFETTUARE RITIRI E SVINCOLI PRESSO CHIUNQUE DI QUANTO SPEDITO ALLA SOCIETA' E, QUINDI, ANCHE DI VALORI, ASSEGNI, MERCI, LETTERE, PLICHI RACCOMANDATI ED ASSICURATI, RILASCIANDO LE CORRISPONDENTI RICEVUTE, ED OGNI ALTRA DICHIARAZIONE RICHIESTA, SPORGERE RECLAMI O DENUNCE PER RITARDI, MANCANZE, DETERIORAMENTI ED IN GENERE PER OGNI EVENTO RELATIVO ALLE SPEDIZIONI COMPIUTE ALLA SOCIETA';

K) COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE DOGANALE, FIRMARE E PRESENTARE LE RELATIVE DICHIARAZIONI, EFFETTUARE E RITIRARE DEPOSITI DAGLI UFFICI CASSA DELLA DOGANA, ASSISTERE ALLE ISPEZIONI DELLE MERCI E PROVVEDERE AL LORO SDOGANAMENTO;

L) QUIETANZARE FATTURE, RILASCIARE RICEVUTE ED EMETTERE NOTE DI DEBITO;

M) CONCILIARE, TRANSIGERE, RIVEDERE E COMPENSARE PARTITE ATTIVE E PASSIVE;

N) EMETTERE NOTE DI CREDITO E CONCEDERE SCONTI D'USO FINO AD UN LIMITE DI EURO 3.000.000,00;

O) STIPULARE, MODIFICARE E/O RISOLVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE, SOTTOSCRIVENDO POLIZZE PER QUALUNQUE RISCHIO, PRESENTARE DENUNCE PER DANNI, ASSISTERE A PERIZIE, ACCETTARE LIQUIDAZIONI E RISARCIMENTI ANCHE IN VIA AMICHEVOLE;

P) NEGOZIARE E STIPULARE FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE CON ENTI CREDITIZI E CON ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI E COMPIERE OGNI ALTRA OPERAZIONE FINANZIARIA CON QUALSIASI CONTROPARTE ITALIANA ED ESTERA NEI LIMITI POSTI DALLA LEGGE E DALLO STATUTO FINO AD UN LIMITE DI EURO 4.000.000,00;

Q) ACCONSENTIRE LA RIDUZIONE E CANCELLAZIONE DI IPOTECHE, RINUNCIARE A IPOTECHE, RINUNCIARE AD IPOTECHE LEGALI;

R) COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI CON BANCHE DI CREDITO ORDINARIO ED IN PARTICOLARE CHIEDERE AFFIDAMENTI E NEGOZIARE CREDITI DI FIRMA STIPULANDO I RELATIVI CONTRATTI, DISPORRE DEI CONTI BANCARI, DELLE CASSETTE DI SICUREZZA E DEI CONTO-CORRENTI POSTALI INTESTATI ALLA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI FACTORING E DI LEASING DI QUALUNQUE TIPO, CEDERE CREDITI E COSTITUIRE IN GARANZIA VALORI NUMERATI, CREDITI O TITOLI DI CREDITO A FAVORE DI BANCHE FINO AD UN LIMITE DI EURO 4.000.000,00;

S) EMETTERE ASSEGNI, CAMBIALI E RICEVUTE, ACCETTARE TRATTE, GIRARE, SCONTARE, PROTESTARE ASSEGNI, CAMBIALI, ALTRI TITOLI DI CREDITO ALL'ORDINE E RICHIAMARE E PROROGARE EFFETTI FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;

T) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO LA CONSOB, LA MONTE TITOLI, GLI ORGANI DELLA BORSA VALORI, LO SCHEDARIO GENERALI DEI TITOLI AZIONARI ED OGNI ALTRO ENTE O UFFICIO PUBBLICO NON ESPRESSAMENTE CITATO, SVOLGERE IL MEDESIMO RUOLO DI RAPPRESENTANZA PRESSO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ED ENTI PRIVATI, PARTECIPARE A TAL FINE AD ASSEMBLEE, RIUNIONI, COMITATI TRATTANDO QUALSIASI QUESTIONE DI COMPETENZA, ESERCITARE L'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO IN SENO AD ASSOCIAZIONI ED ENTI;

U) ASSISTERE ALLE VERIFICHE DELLA POLIZIA TRIBUTARIA E DI OGNI ALTRO ORGANO PREPOSTO AD ACCERTAMENTI FISCALI, SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO CON LE AUTORITA' E GLI UFFICI COMPETENTI IN MATERIA TRIBUTARIA, PRESENTARE DENUNCE, RICORSI, RECLAMI, SOTTOSCRIVERE CONCORDATI ED ADESIONI, LIQUIDARE ANCHE IN VIA TRANSATTIVA TASSE, IMPOSTE, TRIBUTI ANCHE LOCALI, CHIEDERE ED INCASSARE RIMBORSI, RILASCIANDONE QUIETANZA, FIRMARE DICHIARAZIONI E DOCUMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE;

V) COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO I SEGUENTI UFFICI ED ENTI: BANCA D'ITALIA, ESATTORIA E TESORERIA DELLO STATO, UFFICIO ITALIANO CAMBI, CASSA DEPOSITI E PRESTITI E SIMILI, SEMPRE CON FACOLTA' DI DEPOSITARE E RITIRARE SOMME, VALORI, INTERESSI E CEDOLE, RILASCIANDONE QUIETANZA, ESIGERE E QUIETANZARE MANDATI, ASSEGNI E VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI EMESSI PER QUALSIASI TITOLO AL NOME DELLA SOCIETA', COMPRESI I MANDATI SULLA TESORERIA DELLO STATO SOPRA QUALUNQUE ALTRA CASSA ED AMMINISTRAZIONE PUBBLICA FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;

W) STIPULARE, SCIOLIERE E MODIFICARE ACCORDI E CONTRATTI DI LAVORO, ASSUMENDO E LICENZIANDO IL PERSONALE, COMPRESO IL PERSONALE DIRIGENZIALE E STABILENDO LE CONDIZIONI DEI RELATIVI ACCORDI; COMPORRE E TRANSIGERE QUALSIASI CONTROVERSIA INDIVIDUALE E COLLETTIVA CON RIFERIMENTO AL PERSONALE DIRIGENZIALE, IN MATERIA

DI LAVORO IN OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE; COMPIERE GLI ATTI NECESSARI PER CIO' CHE ATTIENE ALLA LEGISLAZIONE SOCIALE, ALLA DISCIPLINA ED ALL'AMMINISTRAZIONE DELLE CASSE MUTUE AZIENDALI, DELLE CASSE MALATTIA, ED IN GENERE DI TUTTE LE INIZIATIVE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DELLA SOCIETA';

X) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DAVANTI A QUALSIASI ENTE O UFFICIO OD ORGANIZZAZIONE COMPETENTE PER CIO' CHE ATTIENE AI RAPPORTI DI LAVORO, ALLA LEGISLAZIONE SOCIALE ED ALLE ATTIVITA' DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA; PARTECIPARE A COMITATI, RIUNIONI, ASSEMBLEE INDETTE DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI CATEGORIA E TRATTARE QUALSIASI QUESTIONE DI COMPETENZA COMPRESSE LE NEGOZIAZIONI DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO NONCHE' DI QUALSIVOGLIA ACCORDO COLLETTIVO AZIENDALE, FIRMANDO ANCHE I RELATIVI DOCUMENTI; ESERCITARE L'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO IN SENO ALLE ORGANIZZAZIONI STESSE; COMPORRE E TRANSIGERE QUALSIASI CONTROVERSIA INDIVIDUALE E COLLETTIVA IN MATERIA DI LAVORO IN OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE DI CONTROVERSIE CHE RIGUARDINO IL PERSONALE, COMPRESO I DIRIGENTI;

Y) CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CON FUNZIONI RELATIVE AL SETTORE VENDITE/COMMERCIALE, DIRIGERE, SUPERVISIONARE E ASSICURARE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, COORDINARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE, INCLUSO SENZA LIMITAZIONI LO STABILIRE GLI ORARI DI LAVORO, LE FERIE, I PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI, ECC. IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE;

Z) CONFERIRE DELEGHE AI DIRIGENTI, DIPENDENTI E TERZI PER SPECIFICI ATTI O CATEGORIE DI ATTI; DELEGARE PARZIALMENTE I PROPRI POTERI E ATTRIBUZIONI A DIRIGENTI, FUNZIONARI, DIPENDENTI E TERZI, ENTRO I LIMITI QUI INDICATI, IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE;

AA) DEFINIRE LA STRATEGIA E LA MISSIONE DELLA SOCIETA' GESTENDO L'ATTIVITA' QUOTIDIANA E COORDINANDOSI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI INTEGRAZIONE, DI PREDISPORRE, SVILUPPARE ED ATTUARE IL BUDGET, I PROGETTI E I PIANI DI MISURAZIONE DELLA SOCIETA', DI PREDISPORRE PIANI DI VENDITA ANNUALI (IVI COMPRESI I PREZZI E L'EVENTUALE SCONTISTICA) PER I RISPETTIVI DIPARTIMENTI DELLA SOCIETA';

BB) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA INTERNA E QUELLA ESTERNA; RILASCIARE, MODIFICARE, REVOCARE PROCURE NEI LIMITI DEI POTERI CONFERITI E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA APPLICABILE;

CC) SOTTOSCRIVERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' TUTTI I DOCUMENTI PER LE OPERAZIONI, NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, RELATIVE ALLA ESPORTAZIONE ED IMPORTAZIONE DI MERCI COMPRESSE LE DICHIARAZIONI CONCERNENTI LA VERIDICITA' DEI PREZZI RISULTANTI SULLE FATTURE IN ESPORTAZIONE NONCHE' LE RICHIESTE DI RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE E TUTTO QUANTO NECESSARIO PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO.

carica

**procuratore**  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 06/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 LUGLIO 2024, MARKUS WURCHER VIENE NOMINATO DATORE DI LAVORO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2 LETT. B) D.LGS. 81/08 CON I SEGUENTI POTERI:

- INCARICARE LO STESSO, QUALE OBBLIGO INDELEGABILE, DI INDIVIDUARE E NOMINARE UN RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP), QUALORA RITENGA DI VOLER SOSTITUIRE L'ATTUALE;
- EFFETTUARE, PERIODICAMENTE, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E, AVVALENDOSI DELLE FIGURE NECESSARIE E DEI CONSULENTI, ANCHE ESTERNI, CHE LO STESSO RITERRA' NECESSARI, PREDISPORRE IL RELATIVO DOCUMENTO (DVR);
- NOMINARE UNO O PIU' MEDICI COMPETENTI INDIVIDUANDO, ALTRESI', FORMALMENTE IL MEDICO COORDINATORE;
- ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE FUNZIONI AZIENDALI E, SE DEL CASO, CON IL CONTRIBUTO DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA SANITARIO, OVVERO QUANDO GLI STESSI LO RICHIEDANO, NONCHE' NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE (ES. CAMBIO MANSIONE, ECC);
- SOTTOSCRIVERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEL DELEGATO DI FUNZIONI, SE INDIVIDUATO, IL DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI), INCARICANDO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL MEDESIMO I SOGGETTI CHE RITERRA', PER COMPETENZA E CAPACITA', PIU' IDONEI E QUALIFICATI;
- CONSEGNARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, IL DVR;
- ORGANIZZARE IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP) E LE RIUNIONI PERIODICHE, NONCHE' DEFINIRE I CRITERI, LE MODALITA' E LA TEMPISTICA ANNUALE



DELLE PROVE DI EVACUAZIONE;

- GESTIRE IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, NONCHE' ESERCITARE, IN AUTONOMIA, TUTTI I POTERI SPECIFICI ATTRIBUITI DALLA NORMA PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CIO' ANCHE PER IL TRAMITE DEL DELEGATO DI FUNZIONE EVENTUALMENTE NOMINATO;

- GESTIRE ED ASSOLVERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, TUTTI OBBLIGHI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO OVE PREVISTI PER I LAVORATORI COSI' COME INDICATI ALL'ART. 2 LETT. A) D.LGS. 81/08;

- GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE;

- GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI-RESIDUI, E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE GLI STESSI ADOTTANDO LE CONOSCENZE TECNICHE ACQUISITE;

- VERIFICARE E COORDINARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI ALL'INTERNO DEGLI STABILIMENTI ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO I D.LGS. 81/2008;

- CONTROLLARE E VIGILARE, AI SENSI DEGLI ARTT. 19-25 D.LGS. 81/08, AFFINCHE' TUTTI I LAVORATORI, DIRIGENTI DELLA SICUREZZA, PREPOSTI, IMPIANTISTI E MANUTENTORI INCLUSI, OSSERVINO LE NORME VIGENTI E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NONCHE' ADOTTINO TUTTE LE MISURE PIU' APPROPRIATE AL FINE DI ELIMINARE, O QUANTOMENO RIDURRE, TUTTI I RISCHI PRESENTI NELLO STABILIMENTO PRINCIPALE E, EVENTUALMENTE, IN QUELLI SECONDARI/DISTACCATI;

- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA NOMINATE OVVERO INDIVIDUATE, TUTTE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA;

- CONSULTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, IL RLS NEI CASI PREVISTI PER LEGGE;

- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DELLE SQUADRE DI EMERGENZA NOMINATE OVVERO INDIVIDUATE, TUTTE LE MISURE UTILI E NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E L'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO NONCHE' PER IL PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO;

- ORGANIZZARE, AGGIORNANDO, PER IL TRAMITE DEI SOGGETTI CHE INDIVIDUERA', IL DVR, LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE TECNICA DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE;

- PROVVEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, ALL'ACQUISTO, MODIFICA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE DI LAVORO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO;

- FORNIRE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, AL SPP ED AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI CIRCA LA NATURA DEI RISCHI, L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE;

- PROGRAMMARE ED ESEGUIRE NEI LIMITI DI SPESA SOTTOINDICATI, INCARICANDO, SE DEL CASO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, TUTTI GLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE NECESSARI PER ASSICURARE LA SICUREZZA E L'IGIENE DEI LOCALI;

- DELEGARE UNO O PIU' SOGGETTO/I ALL'ESECUZIONE E AL CONTROLLO DI COMPITI SPECIFICI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NEL RISPETTO DEI REQUISITI FORMALI E SOSTANZIALI, DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. 81/08, VERIFICANDO - DUNQUE - CHE IL SOGGETTO/I DELEGATO/I ABBIANO SPECIFICHE COMPETENZE TECNICHE, POTERI DI SPESA, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E GARANTENDO IDONEA PUBBLICITA' ALLE DELEGHE, VALUTANDO, SE DEL CASO, DI INFORMARE SUCCESSIVAMENTE L'INTERO CONSIGLIO CIRCA LE SCELTE PRESE;

- ASSOLVERE GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 97 D.LGS. 81/08 "OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA", COSI' COME PREVISTO DALL'ALL. XVII CO. 1 D.LGS. 81/08;

- VERIFICARE E COORDINARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CSE E CSP, LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI DI LAVORO ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO IV D.LGS. 81/2008;

- PREVEDERE, CON IL SUPPORTO DELLE SQUADRE DI EMERGENZA NOMINATE OVVERO INDIVIDUATE, PROCEDURE DI INTERVENTO DI EMERGENZA PER LE IPOTESI DI EVENTI ANOMALI;

- COMPIERE ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ISTITUTI, ENTI ED UFFICI PRIVATI TUTTI GLI ATTI ED OPERAZIONI NECESSARI AGLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE LEGGI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VIGENTI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E CONTRO L'INQUINAMENTO ASSUMENDO PIENA RESPONSABILITA' RELATIVAMENTE A TALI ADEMPIMENTI, ANCHE NEI CONFRONTI DI TERZI;

- INDIVIDUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI, SUB-DELEGATI E DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, IL PREPOSTO O I PREPOSTI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA DI CUI ALL'ARTICOLO 19;

- ANCHE PER IL TRAMITE DI DELEGATI, SUB-DELEGATI, PREPOSTI E DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;

- ANCHE PER IL TRAMITE DI DELEGATI, SUB-DELEGATI, PREPOSTI E DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE;

- ANCHE PER IL TRAMITE DI DELEGATI, SUB-DELEGATI, PREPOSTI E DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

- ANCHE PER IL TRAMITE DI DELEGATI, SUB-DELEGATI, PREPOSTI E DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

- ANCHE PER IL TRAMITE DELLE FUNZIONI COMPETENTI, COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, ENTRO 48 ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO L'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, QUELLI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI;

- ANCHE PER IL TRAMITE DI DELEGATI, SUB-DELEGATI, CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ARTICOLO 35;

- AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE, ANCHE TRAMITE IL RSPP, IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

- TRAMITE LE FUNZIONI AZIENDALI COMPETENTI, COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL E ALL'IPSEMA, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

- REDIGERE O FAR REDIGERE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PROCEDURE PER I LAVORATORI ED APPLICARE LE SANZIONI DISCIPLINARI IN CASO DI INOSSERVANZA;

- NOMINARE UNO O PIU' DELEGATI EX ART. 16 D.LGS. 81/08, NONCHE' AUTORIZZARE ANCHE AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 3BIS, D.LGS. 81/08 I DELEGATI EVENTUALMENTE INDIVIDUATI A NOMINARE A LORO VOLTA UNO O PIU' SUB-DELEGATI CONFERENDO AD ESSI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E SPESA. RESTA L'ONERE IN CAPO AI DELEGATI DI RIFERIRE AL DATORE DI LAVORO I SUB-DELEGATI EVENTUALMENTE INDIVIDUATI, FORNENDO ALLO STESSO, PER PRESA VISIONE, COPIA DELL'ATTO DI NOMINA A SUB-DELEGATO;

- COINVOLGERE, SENZA RITARDO, L'INTERO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE, IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, SUPERIORI AI LIMITI DI PROPRIA ATTRIBUZIONE;

- INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI QUALSIVOGLIA INTERVENTO EFFETTUATO QUALE DATORE DI LAVORO IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;

- DARE PUBBLICITA' INTERNA ED ESTERNA DELLA PROPRIA CARICA.

PER L'ASSUNZIONE DI TALE CARICA VIENE RICONOSCIUTO A MARKUS WURCHER, QUALE DATORE DI LAVORO, UN POTERE DI SPESA DI EURO 300.000/00 (TRECENTOMILA EURO/00) ANNUO, SPECIFICO PER GLI ADEMPIMENTI IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO COME SOPRA ELENCATI. TALE POTERE DI SPESA POTRA' ESSERE SUPERATO IN CASO DI URGENZA O EMERGENZA CON OBBLIGO DI INFORMAZIONE SENZA INDUGIO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

**Consigliere Delegato**  
**MILANI ANDREA ROBERTO**

*domicilio*

*carica*

*carica*

*poteri*

IN CONSIDERAZIONE DELLA COMPLESSA ARTICOLAZIONE AZIENDALE CHE IMPONE UNA PRESENZA PUNTUALE E PRECISA DI UNA FIGURA PROFESSIONALE IN GRADO DI PREVENIRE E VERIFICARE GLI ESATTI ADEMPIMENTI LEGISLATIVI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL PREDETTO D.LGS. 81/2008 E AL FINE DI PERSEGUIRE L'OBIETTIVO DI RAGGIUNGERE IL PIU' ALTO GRADO DI SICUREZZA PER I DIPENDENTI DELLA SOCIETA', IL DATORE DI LAVORO POTRA' PROCEDERE A DELEGARE UNO O PIU' SOGGETTI, CON CONOSCENZE TECNICHE ADEGUATE E DI COMPETENZE PROFESSIONALI IDONEE, TUTTE O PARTE DELLE FUNZIONI, AD ECCEZIONE DI QUELLE NON DELEGABILI PER LEGGE, OVVERO A RATIFICARE L'ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA OGGI IN VIGORE.

Rappresentante dell'impresa  
Nato a MILANO (MI) il 07/04/1976  
Codice fiscale: MLNNRR76D07F205B  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**consigliere**  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 17/03/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Data presentazione carica: 13/06/2023

**consigliere delegato**  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data iscrizione: 21/07/2023  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16 MAGGIO 2023 VENGONO CONFERITI AL SIG. ANDREA ROBERTO MILANI, COME AMMINISTRATORE ESECUTIVO FINANCE-ADMINISTRATION LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLE FUNZIONI AFFERENTI ALL'AREA FINANCE, HR, E IT DELLA SOCIETA' CON I POTERI DI ESEGUIRE E FIRMARE TUTTI GLI ATTI NECESSARI ED OPPORTUNI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLE FUNZIONI DI FINANCE, HR E IT DELLA SOCIETA' AL FINE DI SODDISFARE GLI OBIETTIVI DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE E, IN PARTICOLARE, I SEGUENTI POTERI, FATTI SALVI GLI ATTI PER I QUALI, AI SENSI DI LEGGE E DI STATUTO, E' PREVISTA LA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO, CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA ENTRO I LIMITI DI SEGUITO INDICATI DI VOLTA IN VOLTA NONCHE', OLTRE I LIMITI MEDESIMI, CON FIRMA CONGIUNTA INSIEME AD UN ALTRO MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
A) EFFETTUARE PAGAMENTI IN QUALUNQUE FORMA SENZA LIMITE DI IMPORTO PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI NATURA FISCALE E PREVIDENZIALE E PER LE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE RETRIBUZIONI;  
B) EFFETTUARE PAGAMENTI IN QUALUNQUE FORMA PER TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI OPERAZIONI A VALERE SUI C/C INTESTATI PRESSO BANCHE OD UFFICI POSTALI ALLA SOCIETA' FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;  
C) GIRARE ASSEGNI, CAMBIALI E TRATTE PER LO SCONTO E PER L'INCASSO SEMPRE SU C/C INTESTATI PRESSO BANCHE O UFFICI POSTALI ALLA SOCIETA', FARE VERSAMENTI IN CONTI CORRENTI INTESTATI ALLA SOCIETA', ESIGERE MANDATI, BUONI, FEDI DI DEPOSITO E DI QUIETANZA FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;  
D) RITIRARE E DELEGARE AD ALTRI IL RITIRO DAGLI UFFICI POSTALI, TELEGRAFICI E FERROVIARI, LETTERE, CARTE, VALORI, PACCHI, DENARI, ESIGERE VAGLIA ANCHE TELEGRAFICI RILASCIANDONE LE RELATIVE QUIETANZE;  
E) EMETTERE, FIRMARE E QUIETANZARE FATTURE, NOTE DI ADDEBITO E DI ACCREDITO FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;  
F) INCASSARE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' RILASCIANDONE QUIETANZA NELLA FORMA DOVUTA CON ESONERO PER GLI UFFICI CHE EFFETTUINO I PAGAMENTI DA OGNI ALTRA RESPONSABILITA' AL RIGUARDO DI TALI PAGAMENTI, RITIRARE DOCUMENTI, TITOLI O VALORI DI RAGIONE DELLA SOCIETA' RILASCIANDO LE DEBITE RICEVUTE FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;  
G) INOLTARE RECLAMI E RICHIEDERNE IL PAGAMENTO; FARE DENUNCE PER AMMANCHI TOTALI O PARZIALI DI MERCI E COSE E PER AVARIE, RICHIEDENDO INDENNIZZI E RISARCIMENTO DI DANNI;  
H) COMPIERE RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI;  
I) CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CON FUNZIONI RELATIVE ALLA FUNZIONE FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA, DIRIGERE, SUPERVISIONARE E ASSICURARE LE ATTIVITA'

DI FORMAZIONE, COORDINARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE, INCLUSO SENZA LIMITAZIONI LO STABILIRE GLI ORARI DI LAVORO, LE FERIE, I PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI, ECC. IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE.

J) CONFERIRE DELEGHE AI DIRIGENTI, DIPENDENTI E TERZI PER SPECIFICI ATTI O CATEGORIE DI ATTI; DELEGARE PARzialmente I PROPRI POTERI E ATTRIBUZIONI A DIRIGENTI, FUNZIONARI, DIPENDENTI E TERZI ENTRO I LIMITI QUI INDICATI;

K) STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PER CONTO DELLA SOCIETA', CON IL POTERE DI FIRMARE E INVIARE DICHIARAZIONI, RECLAMI, ATTI, DOCUMENTI COMUNICAZIONI, PAGARE IL RELATIVO PREMIO ASSICURATIVO, ACCETTARE LIQUIDAZIONI E RISARCIMENTI ANCHE IN VIA AMICHEVOLE FINO AD UN LIMITE DI EURO 1.000.000,00;

L) APRIRE E CHIUDERE CON BANCHE ED UFFICI POSTALI IN ITALIA E ALL'ESTERO, CONTI (ANCHE IN VALUTA ESTERA), DEPOSITI, COPERTURE CAMBI (AD ESEMPIO NON ESCLUSIVO: FORWARD E FORWARD FLESSIBILE), STABILIRE TERMINI, CONDIZIONI E PROCEDURE CON RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI DELLA SOCIETA'; NEGOZIARE E STIPULARE CREDITI BANCARI IN ITALIA E ALL'ESTERO;

M) EFFETTUARE OPERAZIONI BANCARIE ATTIVE, TRA CUI - A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO - INCASSI SU CONTI DELLA SOCIETA', GIRARE ED INCASSARE ASSEGNI, GIROCONTI TRA CONTI INTESTATI ALLA STESSA SOCIETA' COPERTURE CAMBI IN VALUTA ESTERA, ORDINI POSTALI E QUALSIASI ALTRO STRUMENTO DI CREDITO, RILASCIANDO RICEVUTE E QUIETANZE FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;

N) FIRMARE ED EMETTERE ORDINI DI PAGAMENTO, EMETTERE, FIRMARE E APPROVARE ORDINI POSTALI O TELEGRAFICI, ASSEGNI CIRCOLARI E ASSEGNI BANCARI FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;

O) PRELEVARE DENARO ANCHE SULLE LINEE DI CREDITO, FIRMARE ED OTTENERE IL CONSENSO DELLE BANCHE PER OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE, ACCETTARE LA CESSIONE DI DEBITI FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;

P) ASSUMERE E LICENZIARE DIPENDENTI DI QUALSIASI GRADO, DETERMINANDO IL SALARIO E LE FUNZIONI, ADOTTANDO QUALSIASI MISURA DISCIPLINARE, PAGANDO QUALSIASI INDENNIZZO, LIQUIDANDO RECLAMI INDIVIDUALI E SINDACALI, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINNANZI AI SINDACATI NELLE NEGOZIAZIONI DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO NONCHE' DI QUALSIVOGLIA ACCORDO COLLETTIVO AZIENDALE, FIRMANDO ANCHE I RELATIVI DOCUMENTI; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINNANZI AL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE E DINNANZI A QUALSIASI AUTORITA' ED UFFICIO DI PREVIDENZA SOCIALE IN RELAZIONE ALLE QUESTIONI RELATIVE AI DIPENDENTI, FIRMANDO QUALSIASI DOCUMENTO E LA RELATIVA CORRISPONDENZA;

Q) COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI CON ISTITUTI DI CREDITO E SOCIETA' FINANZIARIE ED IN PARTICOLARE CHIEDERE NUOVI AFFIDAMENTI DI QUALSIASI TIPO, APRIRE NUOVI RAPPORTI BANCARI E FINANZIARI ANCHE NEGOZIANDO NUOVI AFFIDAMENTI E DEFINENDO LE CONDIZIONI DA APPLICARE, APRIRE RAPPORTI COSIDDETTI DERIVATI (AD ESEMPIO COPERTURE CAMBI E COPERTURE TASSI DI INTERESSE) CON ISTITUTI DI CREDITO E FINANZIARI E NEGOZIARE CREDITI DI FIRMA STIPULANDO I RELATIVI CONTRATTI, DISPORRE DEI CONTI BANCARI, DELLE CASSETTE DI SICUREZZA E DEI CONTI CORRENTI POSTALI INTESTATI ALLA SOCIETA', SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI FACTORING E DI LEASING DI QUALUNQUE TIPO, CEDERE CREDITI E COSTITUIRE IN GARANZIA VALORI NUMERARI, CREDITI O TITOLI DI CREDITO A FAVORE DI ISTITUTI FINANZIARI, DI INTERMEDIARI FINANZIARI IN GENERE, DI ALTRI SOGGETTI FINO AD UN LIMITE DI EURO 4.000.000,00;

R) RICHIEDERE FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE A BANCHE E AD ALTRI ENTI FINANZIARI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI; CEDERE CREDITI PRO SOLVENDO E PRO SOLUTO A BANCHE E AD ALTRI ENTI FINANZIARI AL FINE DI OTTENERE ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE SU TALI CREDITI FINO AD UN LIMITE DI EURO 4.000.000,00;

S) STIPULA, MODIFICA E/O RISOLUZIONE DI QUALSIVOGLIA ACCORDO CON FORNITORI, INCLUSE CONSULENZE, PER QUANTO CONCERNE LE AREE FINANZA, AMMINISTRAZIONE, FISCALE, LEGALE E IT FINO AD UN LIMITE DI EURO 250.000,00;

T) ASSISTERE ALLE VERIFICHE DELLA POLIZIA TRIBUTARIA E DI OGNI ALTRO ORGANO PREPOSTO AD ACCERTAMENTI FISCALI, SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO CON LE AUTORITA' E GLI UFFICI COMPETENTI IN MATERIA TRIBUTARIA, PRESENTARE DENUNCE, RICORSI, RECLAMI, SOTTOSCRIVERE CONCORDATI ED ADESIONI, LIQUIDARE ANCHE IN VIA TRANSATTIVA TASSE, IMPOSTE, TRIBUTI ANCHE LOCALI, CHIEDERE ED INCASSARE RIMBORSI, RILASCIANDONE QUIETANZA, FIRMARE DICHIARAZIONI E DOCUMENTI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA FISCALE;

U) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE, L'AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE E L'AGENZIA DELLE DOGANE, NONCHE' FIRMARE DOCUMENTI, RICHIESTE E DICHIARAZIONI VERSO LE STESSE;

V) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

**Consigliere Delegato**  
**PLAVSIC NEDELJKO**

*domicilio*

*carica*

*carica*

*poteri*

Rappresentante dell'impresa  
Nato a BANJA LUKA BOSNIA - ERZEGOVINA il 16/03/1980  
Codice fiscale: PLVNLJ80C16Z153X  
Paese di cittadinanza: AUSTRIA  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**consigliere**  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 24/03/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Data presentazione carica: 13/06/2023

**consigliere delegato**  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data iscrizione: 21/07/2023  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16 MAGGIO 2023 VENGONO CONFERITI AL CONSIGLIERE SIG. NEDELJKO PLAVSIC, LA RAPPRESENTANZA LEGALE, CON FIRMA LIBERA E DISGIUNTA, DELLE FUNZIONI AFFERENTI ALL'AREA PRODUZIONE DELLA SOCIETA', ENTRO I LIMITI DI SEGUITO INDICATI DI VOLTA IN VOLTA NONCHE', OLTRE I LIMITI MEDESIMI, CON FIRMA CONGIUNTA INSIEME AD UN ALTRO MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON I POTERI DI ESEGUIRE E FIRMARE TUTTI GLI ATTI NECESSARI ED OPPORTUNI PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLE FUNZIONI DI OPERATIONS DELLA SOCIETA' AL FINE DI SODDISFARE GLI OBIETTIVI DI CUI ALL'OGGETTO SOCIALE E, IN PARTICOLARE, I SEGUENTI POTERI, FATTI SALVI GLI ATTI PER I QUALI, AI SENSI DI LEGGE E DI STATUTO, E' PREVISTA LA COMPETENZA ESCLUSIVA DEL CONSIGLIO:

A) DIRIGERE E CONTROLLARE I PROCESSI OPERATIVI E LE PERFORMANCE, NONCHE' I DIPARTIMENTI DI PRODUZIONE, PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE, ACQUISTI E INFRASTRUTTURE E INVESTIMENTI; DEFINIRE, COMUNICARE E ATTUARE LA STRATEGIE E I BUSINESS PLAN DI OPERATIONS NONCHE' LA PRODUZIONE ANNUALE, MATERIALI, COSTI DEL PERSONALE E PIANO INVESTIMENTI, IN CONFORMITA' AL PIANO VENDITE ED IN OGNI CASO FINO AD UN LIMITE DI EURO 1.000.000,00; PIANIFICARE E ATTUARE I PIANI DI INVESTIMENTO, DI MANUTENZIONE ED ESPANSIONE DEI SITI SECONDO IL BUDGET ANNUALE DI INVESTIMENTO APPROVATO; ATTUARE, ENTRO I PREDETTI LIMITI, I PROCESSI DI PIANIFICAZIONE, AL FINE DI MIGLIORARE L'UTILIZZO DEI MACCHINARI ED IL RISPETTO DEI TERMINI DI CONSEGNA;

B) AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA', RAPPRESENTANDOLA DINNANZI I FORNITORI DI MACCHINARI E MATERIE PRIME FINO AD UN LIMITE DI EURO 1.000.000,00;

C) FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', CON IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINNANZI AGLI UFFICI POSTALI E FERROVIARI, RITIRANDO E INOLTRANDO LA CORRISPONDENZA, LETTERE, SPEDIZIONI O PACCHI DI QUALSIASI GENERE, ANCHE INVIATI PER POSTA RACCOMANDATA A/R, FIRMARE TUTTE LE COMUNICAZIONI DEGLI UFFICI INDIRIZZATE ALLA SOCIETA', CON IL POTERE DI MANLEVARE E SCARICARE LE RELATIVE AMMINISTRAZIONI, UFFICI E FUNZIONARI DA OGNI RESPONSABILITA';

D) STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE E RECEDERE DA CONTRATTI, SIA CON ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI CON I SEGUENTI LIMITI: (I) CONTRATTI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI FINO AD UN LIMITE DI EURO 600.000,00; (II) SINGOLI ORDINI DI ACQUISTO E CONTRATTI QUADRO FINO AD UN LIMITE DI EURO 1.000.000,00; (III) CONTRATTI DI SERVIZI E CONSULENZA FINO AD UN LIMITE DI EURO 250.000,00 E (IV) IN OGNI CASO, PER I CONTRATTI DI ACQUISTO IN GENERE, CON UN LIMITE DI EURO 1.000.000,00;

E) APPROVARE FATTURE FINO AD UN LIMITE DI EURO 800.000,00;

F) SUPPORTARE IL PROCESSO DI VENDITA NELL'AMBITO DEL SETTORE TECNICO DEI CLIENTI E RICERCANDO I FORNITORI, DECIDENDO ANCHE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE E/O CESSAZIONE DEI RAPPORTI DI FORNITURA IN CASO DI GUASTI TECNICI;

G) CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CON FUNZIONI RELATIVE A OPERATIONS, DIRIGERE, SUPERVISIONARE E ASSICURARE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, COORDINARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE, INCLUSO SENZA LIMITAZIONI LO STABILIRE GLI ORARI DI LAVORO, LE FERIE, I PERMESSI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI, ECC. IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE;

H) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI AI SINDACATI NELLE NEGOZIAZIONI DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO NONCHE' DI QUALSIVOGLIA ACCORDO COLLETTIVO AZIENDALE, FIRMANDO ANCHE I RELATIVI DOCUMENTI.

Registro Imprese  
Archivio ufficiale della CCIAA  
Documento n . A C21CSJ8VDG4D5704AAF6  
estratto dal Registro Imprese in data 04/04/2025

REDAELLI TECNA S.P.A.  
Codice Fiscale 06247740159

I) CONFERIRE DELEGHE AI DIRIGENTI, DIPENDENTI E TERZI PER SPECIFICI ATTI O CATEGORIE DI ATTI; DELEGARE PARZIALMENTE I PROPRI POTERI E ATTRIBUZIONI A DIRIGENTI, FUNZIONARI, DIPENDENTI E TERZI ENTRO I LIMITI QUI INDICATI, IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE.

Consigliere  
PRETE MAURIZIO

domicilio

carica

Nato a LECCE (LE) il 25/09/1954  
Codice fiscale: PRTMRZ54P25E506Q  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

consigliere

Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 14/09/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Data presentazione carica: 13/06/2023

Consigliere  
TEUFELBERGER FLORIAN

domicilio

carica

Nato a WELS AUSTRIA il 11/03/1970  
Codice fiscale: TFLFRN70C11Z102Y  
Paese di cittadinanza: AUSTRIA  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

consigliere

Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 14/09/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Data presentazione carica: 13/06/2023

6 Sindaci, membri organi di controllo

Sindaco  
Presidente Del Collegio Sindacale  
Sindaco Supplente  
Societa' Di Revisione  
Sindaco  
Sindaco Supplente

GIORGI AGOSTINO  
MARTINAZZOLI DINO  
FRIGERIO ALESSIO  
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. IN BREVE PWC  
AUGUSTIN GEORG  
SALA PEUP DAVIDE

Organi di controllo  
collegio sindacale

Numero in carica: 5  
Durata in carica: 3 esercizi

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Sindaco  
GIORGI AGOSTINO

domicilio

Nato a GENOVA (GE) il 05/03/1953  
Codice fiscale: GRGGTN53C05D969J  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

Visura ordinaria societa' di capitale • 14 di 67

*carica*

**sindaco**

Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 14/09/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Numero: 31 BIS  
Data: 12/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Presidente Del Collegio  
Sindacale**

**MARTINAZZOLI DINO**

Nato a PASPARDO (BS) il 14/10/1948  
Codice fiscale: MRTDNI48R14G354M  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*domicilio*

*carica*

**presidente del collegio sindacale**

Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 14/09/2017  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Numero: 31 BIS  
Data: 12/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**FRIGERIO ALESSIO**

Nato a CANTU' (CO) il 26/09/1987  
Codice fiscale: FRGLSS87P26B639Q  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*domicilio*

*carica*

**sindaco supplente**

Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data di prima iscrizione: 02/07/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Numero: 174481  
Data: 26/03/2015  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Societa' Di Revisione**

**PRICEWATERHOUSECOOPERS  
S.P.A. IN BREVE PWC**

*sede*

Codice fiscale: 12979880155  
MILANO (MI)  
TRE TORRI 2 CAP 20145

*carica*

**societa' di revisione**

Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data iscrizione: 11/07/2023  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Data presentazione carica: 13/06/2023

*registro revisori legali*

Numero: 119644  
Data: 12/12/2000  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

**Sindaco**

**AUGUSTIN GEORG**

*domicilio*

Nato a BOLZANO (BZ) il 15/05/1961  
Codice fiscale: GSTGRG61E15A952H  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**sindaco**  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data iscrizione: 20/07/2023  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Numero: 2517  
Data: 12/04/1995  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**SALA PEUP DAVIDE**

*domicilio*

Nato a COMO (CO) il 13/12/1987  
Codice fiscale: SLPDVD87T13C933T  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**sindaco supplente**  
Data atto di nomina: 16/05/2023  
Data iscrizione: 20/07/2023  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/01/2026  
Numero: 173713  
Data: 19/11/2014  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**7 Titolari di altre cariche o qualifiche**

Procuratore	COLOMBO ALBERTO
Procuratrice	BAUDANO TATIANA
Procuratore	FAUSTI VITO
Procuratore	CAIMI LUCA
Procuratore	GIOVANELLI CRISTIAN PIETRO
Procuratore	GSTREIN CHRISTOF
Procuratore	ZANETTI FABIO
Procuratrice	BRANCHI MONICA
Procuratrice	RUMYANTSEVA NADEZDA
Procuratore	BASSI CLAUDIO
Procuratore	GHIROTTI GIUSEPPE
Procuratore	FRIES OLIVER



<b>Socio Unico</b>	TEUFELBERGER SEIL GESELLSCHAFT M.B.H.
<b>Procuratrice</b>	CHA BEATRICE
<b>Procuratore</b>	HANN THOMAS
<b>Procuratore</b>	TOGNETTI ANDREA
<b>Procuratore</b>	ZIPPONI GIULIO EMANUELE
<b>Procuratore</b>	CASTIGLIONE MOSE' GIUSEPPE
<b>Procuratore</b>	VUODO CARMINE ANDREA
<b>Procuratore</b>	RAMBALDINI RENZO
<b>Procuratore</b>	PANCERA ENRICO
<b>Procuratore</b>	COLOGNA LUCIO DAVIDE
<b>Procuratore</b>	COLOSIO ANDREA
<b>Procuratore</b>	MARCHESI MATTEO ANGELO GIOVANNI

**Procuratore**

**COLOMBO ALBERTO**

*residenza*

Nato a VIMERCATE (MI) il 08/05/1968  
Codice fiscale: CLMLRT68E08M052Q  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**procuratore**  
Data atto di nomina: 11/12/2019  
Data iscrizione: 23/03/2020  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

POTERI DEL SIG. ALBERTO COLOMBO AMMINISTRAZIONE:

1. ASSISTERE ALLE VERIFICHE DELLA POLIZIA TRIBUTARIA E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO IN MATERIA TRIBUTARIA, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI.
2. QUIETANZARE FATTURE.
3. EMETTERE NOTE DEBITO.
4. GIRARE PER L'INCASSO ASSEGNI, CAMBIALI ED EFFETTI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI.
5. COMPIERE RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.
6. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.
7. FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'.
8. EFFETTUARE GIROFONDI FRA CONTI CORRENTI INTESTATI ALLA STESSA SOCIETA'.
9. EMETTERE ASSEGNI PER IMPORTI FINO A EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA/00) A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.
10. NEGOZIARE CREDITI DI FIRMA STIPULANDO I RELATIVI CONTRATTI A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.
11. EFFETTUARE VERSAMENTI SUI CONTI CORRENTI BANCARI A FIRMA SINGOLA.
12. RICHIEDERE FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE A BANCHE E AD ALTRI ENTI FINANZIARI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI; CEDERE CREDITI PRO SOLVENDO E PRO SOLUTO A BANCHE E AD ALTRI ENTI FINANZIARI AL FINE DI OTTENERE ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE SU TALI CREDITI, IL TUTTO CON UN LIMITE DI EURO 4.000.000,00 (QUATTROMILIONI/00) A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.
13. DISPORRE DEI CONTI CORRENTI BANCARI, ANCHE CON BONIFICI, PER IMPORTI SINO AD EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00) A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.
14. EMETTERE CAMBIALI, RICEVUTE ED ACCETTARE TRATTE, RICHIAMARE E PROROGARE EFFETTI, NEI LIMITI DI 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00) A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.
15. FIRMARE IL MODELLO INTRASTAT DA PRESENTARE ALLE DOGANE PER LE PROCEDURE SCAMBIO NELLA CEE.
16. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE E

**Procuratrice**  
**BAUDANO TATIANA**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

FIRMARE DOCUMENTI, RICHIESTE E DICHIARAZIONI VERSO LA STESSA.

Nata a TORINO (TO) il 16/04/1971  
Codice fiscale: BDNTTN71D56L219W  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratrice**  
Data atto di nomina: 04/03/2010  
Data iscrizione: 22/03/2010  
Durata in carica: illimitata

CON VERBALE DEL CDA DEL 21/09/2023:  
1.COMPORRE E TRANSIGERE QUALSIASI CONTROVERSIA INDIVIDUALE E COLLETTIVA IN MATERIA DI LAVORO, CON ESCLUSIONE DEI "DIRIGENTI".  
2. PARTECIPARE A COMITATI, RIUNIONI E ASSEMBLEE INDETTE DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI.  
3. STIPULARE, SCIUGLIERE E MODIFICARE CONTRATTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI CON OPERAI ED IMPIEGATI.  
4. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER CIO' CHE ATTIENE I RAPPORTI DI LAVORO.  
5. FIRMARE E RITIRARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'.  
6. STIPULARE CONTRATTI COMMERCIALI CON APL (AGENZIE PER IL LAVORO) PER ASSUNZIONE DI PERSONALE IN SOMMINISTRAZIONE.  
7. STIPULARE CONTRATTI COMMERCIALI PER EROGAZIONE SERVIZI DI SELEZIONE FINO AL LIMITE PER ANNO DI EURO 30.000.  
8. STIPULARE CONTRATTI COMMERCIALI PER EROGAZIONE SERVIZI DI FORMAZIONE FINO AL LIMITE PER ANNO DI EURO 30.000

**Procuratore**  
**FAUSTI VITO**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

Nato a BRESCIA (BS) il 29/10/1963  
Codice fiscale: FSTVTI63R29B157E  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**  
Data atto di nomina: 11/12/2019  
Data iscrizione: 23/03/2020  
Durata in carica: fino alla revoca

POTERI DEL SIG. VITO FAUSTI - RESPONSABILE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
1. STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI PER IMPORTI FINO AL LIMITE PER ANNO DI EURO 300.000.  
2. ACQUISTARE MACCHINARI E ALTRI BENI DI INVESTIMENTO FINO AL LIMITE PER ANNO DI EURO 20.000.  
3. ASSISTERE ALLE VERIFICHE DELLA POLIZIA TRIBUTARIA E RAPPRESENTARE MANUFACTURING IN OGNI RAPPORTO IN MATERIA TRIBUTARIA, FIRMANDO I RELATIVI VERBALI.  
4. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' MANUFACTURING IN OGNI RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.  
5. STABILIRE RAPPORTI DI CONSULENZA E PER COLLABORAZIONI, FIRMARE ORDINI E CONTRATTI PER IMPORTI FINO A EURO 12.000, MENTRE PER IMPORTI COMPRESI TRA EURO 12.000 E EURO 100.000 IL SUDETTO PROCURATORE DOVRA' FIRMARE UNITAMENTE AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO.  
6. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER QUANTO CONCERNE GLI STABILIMENTI AVANTI AGLI ENTI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DI VIGILANZA IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE, PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, IGIENE E SICUREZZA.  
7. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER CIO' CHE ATTIENE I RAPPORTI DI LAVORO NEGLI STABILIMENTI.  
8. FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'.  
\*\*\*\*\*

**Procuratore**  
**CAIMI LUCA**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

Nato a MILANO (MI) il 06/09/1968  
Codice fiscale: CMALCU68P06F205O  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**  
Data atto di nomina: 16/12/2014  
Data iscrizione: 18/02/2015  
Durata in carica: fino alla revoca

CON VERBALE DI CONSIGLIO DEL 16/12/2014 VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI AL SIG. LUCA CAIMI - RESPONSABILE OFFSHORE DIVISION

1. FIRMARE OFFERTE FINO A EURO 2.000.000.
2. ACQUISIRE ORDINI E COMMESSE, VENDERE MERCI, MATERIALI, SERVIZI, PARTECIPARE A GARE DI APPALTO PUBBLICHE E PRIVATE FINO A EURO 400.000.
3. COMPIERE RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.
4. CONCILIARE, TRANSIGERE ED EMETTERE NOTE CREDITO FINO A EURO 20.000.
5. RAPPRESENTARE LA SUDETTA DIVISIONE PER CIO' CHE ATTIENE I RAPPORTI DI LAVORO.
6. FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'.

**Procuratore**  
**GIOVANELLI CRISTIAN PIETRO**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

Nato a BRESCIA (BS) il 18/08/1974  
Codice fiscale: GVNCS74M18B157P  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**  
Data atto di nomina: 26/05/2016  
Data iscrizione: 29/07/2016

PROCURA DA VERBALE CDA DEL 12/09/2018

CONSIDERATA L'ATTUALE EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA IN AMBITO AMBIENTALE E LA MANCATA SPECIFICA DEFINIZIONE DELLA FIGURA RESPONSABILE DELLA TUTELA AMBIENTALE, RITENUTO CHE LA FIGURA DEL RESPONSABILE AMBIENTALE POSSA COINCIDERE CON LA FIGURA DI DATORE DI LAVORO, SI INDIVIDUA IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE COME "DATORE DI LAVORO" E COMUNQUE DELEGARE OGNI COMPETENZA PER I SITI PRODUTTIVI IN VIA MATTEOTTI 323, GARDONE VAL TROMPIA - BS E IN RIVA ALVISE CADAMOSTO 14, TRIESTE, I DEPOSITI TENSOSTRUTTURES E TECI SITI IN VIA BARCO E VIA PADANA SUPERIORE, CASTEGNATO (BRESCIA) E LA FILIALE TECI SITA IN VIA 2 AGOSTO 1980, VALSAMOGGIA (BOLOGNA), LA SEDE AMMINISTRATIVA DELLA REDAELLI TECNA, SITA IN VIA A.VOLTA 16, COLOGNO MONZESE - MI, ED ANCORA PER TUTTI I COSTITUITI E COSTITUENDI CANTIERI, IL SIGNOR CRISTIAN GIOVANELLI, NATO A BRESCIA IL 18/08/1974, C.F. GVNCS74M18B157P NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE QUALITY ASSURANCE & HSE & QUALITY CONTROL.

AL PREDETTO COMPETE ADEMPIERE AD OGNI OBBLIGO PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA, CON I NECESSARI POTERI DI SPESA, AVVALENDOSI, OVE DEL CASO, DELLA CONSULENZA E/O DELLA COLLABORAZIONE DI PROFESSIONISTI, LABORATORI, DITTE OD ORGANISMI DA LUI SCELTI E, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI CONFERITI, CON INDIPENDENZA ED AUTONOMIA ANCHE DECISIONALE, QUINDI CON FIRMA LIBERA E SENZA LIMITI DI SPESA, DOVRA':

A) IMPOSTARE UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE COERENTE CON GLI AMBITI DI RISCHIO AMBIENTALE, INDIVIDUANDO E FORMALIZZANDO RUOLI, COMPITI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI GESTIONE AMBIENTALE;

B) VALUTARE GLI IMPATTI AMBIENTALI E I CONSEGUENTI RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA SOCIETA';

C) VERIFICARE IL POSSESSO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, LA COERENZA CON GLI AMBITI OPERATIVI, LE SCADENZE E I NECESSARI RINNOVI. IN OGNI CASO, CURARE IL TEMPESTIVO RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, NULLA OSTA E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI;

D) AVERE CURA CHE SIANO ISTITUITI E CORRETTAMENTE TENUTI I PRESCRITTI REGISTRI

DI CARICO E SCARICO DI CUI ALL'ART. 12 DEL D. LGS. 22/97 E SUCCESSIVE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 190 DEL D.LGS 152/2006, OVE DEL CASO;

E) PROVVEDERE ALLA STESURA ED ALL'INOLTRO DELLE DENUNCE, DICHIARAZIONI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI, IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI E, SEGNOTAMENTE, ALLE DENUNCE PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA;  
F) CURARE CHE AVVENGANO CORRETTAMENTE LO SCARICO DEI RIFIUTI E DELLE ACQUE, LE EMISSIONI DI RUMORE, LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, APPORTANDO AI SISTEMI DI SCARICO E DI EMISSIONE IN ATMOSFERA E DEL RUMORE, OGNI MODIFICA E MIGLIORAMENTO SUGGERITI DALL'ESPERIENZA OVVERO IMPOSTI DA LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI DALL'AUTORITA';

G) AVERE CURA CHE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DAGLI STABILIMENTI, DALLA SEDE LEGALE, E DAI COSTITUITI E COSTITUENDI CANTIERI, AVVENGA NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E DEI PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA';

H) CURARE, SOVRINTENDERE, PORRE IN ESSERE OGNI ADEMPIMENTO NECESSARIO AL FINE DI EVITARE LE FATTISPECIE PREVISTE DALL'ARTICOLO 452 BIS, TER, QUATER, QUINQUES, SEXIES, SEPTIES DEL C.P., SOSPENDERE ANCHE SOLO PARZIALMENTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE, OVVERO VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO, ANCHE AL FINE DI EVITARE E/O LIMITARE LE CONSEGUENZE DANNOSE DI CUI ALLA CITATA NORMATIVA, CON CONTESTUALE ORDINE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO.

\*\*\*\*\*

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 LUGLIO 2024, VIENE RICONOSCIUTO A CRISTIAN GIOVANELLI, QUALE DATORE DI LAVORO IN MATERIA AMBIENTALE, UN POTERE DI SPESA DI EURO 100.000/00 (CENTOMILA EURO/00) ALL'ANNO.

\*\*\*\*\*

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO ANTONIO TETI DI MILANO IN DATA 05.02.2025, REP. N. 5482/3424, CRISTIAN PIETRO GIOVANELLI, QUALE HEAD OF PRODUCTION E QUALITY MANAGER PER REDAELLI, E' STATO NOMINATO DELEGATO DI FUNZIONE PER IL SITO PRODUTTIVO DI TRIESTE E DI GARDONE VAL TROMPIA CON L'ESCLUSIONE DI SEGUITO INDICATA (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008)

TUTTE LE AREE DEL PLANT AD ECCEZIONE DI:

A. AREA 15

B. MANUTENZIONI

DELL'UNITA' OPERATIVA PRODUZIONE DI GARDONE VAL TROMPIA, DA ORA DENOMINATE PER SEMPLICITA' <<AREE PRODUZIONE GVT>>.

IN PARTICOLARE, IL DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008, CON RIFERIMENTO ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>>, COME PRECEDENTEMENTE SPECIFICATO, DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA (CFR. ALL. B - PIANTINA STABILIMENTO ALLEGATA ALLA DELEGA) E AL SITO DI TRIESTE:

A) COMPIERE DIRETTAMENTE E NEI LIMITI DI SPESA CONFERITI, TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' DIRETTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DI TUTTI I LUOGHI DI LAVORO RELATIVI ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA (CFR. ALL. B - PIANTINA STABILIMENTO) E ALLE AREE DEL SITO DI TRIESTE, E SEMPRE RELATIVAMENTE A TALI AREE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, DEI MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' O DA ESSA NOLEGGIATI, ANCHE A FREDDO, E ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO;

B) ATTUARE IL COSTANTE ADEGUAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI, ALLE NORMATIVE VIGENTI E ADOTTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI E LE MISURE DI CONTROLLO, PREVENZIONE E SICUREZZA NECESSARI PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO;

C) ELABORARE TUTTI I DOCUMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, AD ESCLUSIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR), IMPARTIRE TUTTE LE DIRETTIVE E LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE E AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI, ATTE A PREVENIRE INFORTUNI ED INCIDENTI SUL LAVORO, SENTENDO, SE NECESSARIO E NEI CASI NON URGENTI, IL DATORE DI LAVORO;

D) ELABORARE PROCESSI, PROCEDURE, PROTOCOLLI ED ISTRUZIONI OPERATIVE COINVOLGENDO, SE DEL CASO, IL DATORE DI LAVORO, E SVOLGERE TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E PER ASSICURARE L'APPLICAZIONE E LA COSTANTE OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NONCHE' DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO. NEL CONTESTO DELL'ATTIVITA' INDICATA SUB PRECEDENTI PUNTI A), B), C) E D), SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA (CFR. ALL. B - PIANTINA STABILIMENTO) E ALLE AREE DEL SITO DI TRIESTE, AVRA', TRA L'ALTRO E A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI COME SOPRA

CONFERITI, IL COMPITO DI:

1. CURARE CHE GLI AMBIENTI DI LAVORO DELLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> E DEL SITO DI TRIESTE SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO;
2. CURARE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO, PROVVEDENDO, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ LE STESSE SIANO CONFORMI ALLE ISTRUZIONI DELL'ALLEGATO V DEL D.LGS. 81/08, A QUELLE DEL FABBRICANTE, SEGNALANDO AL RESPONSABILE MANUTENZIONE LE EVENTUALI MANUTENZIONI DA EFFETTUARE IVI COMPRESI GLI INTERVENTI STRAORDINARI;
3. ASSICURARE L'OPPORTUNA DOTAZIONE DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC), PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITÀ, CIO' ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI, VERIFICANDO CHE PER QUESTI SIA INTERVENUTA UNA CORRETTA E IDONEA INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (OVE PREVISTO);
4. CURARE, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 36 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI DELLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> E DEL SITO DI TRIESTE LA PRESCRITTA E NECESSARIA INFORMAZIONE, IN FORMA COMPRENSIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO E ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;
5. CURARE, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI DELLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> E DEL SITO DI TRIESTE LA PRESCRITTA NECESSARIA FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO (OVE PREVISTO), IN FORMA COMPRENSIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;
6. GARANTIRE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA E DEL SITO DI TRIESTE, IDONEO ADDESTRAMENTO PER LE NECESSARIE ATTIVITÀ, ATTREZZATURE E DISPOSITIVI, QUALI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON CERTO ESAUSTIVO, DPI DI TERZA CATEGORIA, OTOPROTETTORI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI;
7. INDIVIDUARE, NOMINARE E FAVORIRE LA FORMALIZZAZIONE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA (OVE PREVISTI) E DEI PREPOSTI COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 2, CO. 1, LETT. D) ED E) D.LGS. 81/08, ATTRIBUENDO AI MEDESIMI I RELATIVI OBBLIGHI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO PREVISTO, PER GLI STESSI, DAGLI ARTT. 18 E 19 D.LGS. 81/08, VALUTANDO, SE DEL CASO, L'INTRODUZIONE DI ATTIVITÀ DI REPORTISTICA E/O DI COMPILAZIONE DI CHECKLIST;
8. FAVORIRE L'INDIVIDUAZIONE E LA NOMINA, TRA I LAVORATORI ASSEGNATI ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA E DEL SITO DI TRIESTE, GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
9. CURARE CHE I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) SIANO TEMPESTIVAMENTE CONSULTATI NEI CASI PREVISTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;
10. FAVORIRE LO SVOLGIMENTO, E SE DEL CASO PRESENZIARE, DELLE/ALLE RIUNIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ QUELLE DELL'UNITÀ OPERATIVA PRODUZIONE, SOSTITUENDO, SE DEL CASO, IL DATORE DI LAVORO E ATTIVANDOSI, DIRETTAMENTE, PER L'ESECUZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE;
11. CURARE CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME LEGISLATIVE REGOLAMENTARI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, RISCHI DI EPIDEMIA, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO I CAPO III E VI DEL D.LGS. 81/08;
12. ATTUARE, SOVRINTENDERE E VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI LA REGOLARE MANUTENZIONE E PULITURA DI LUOGHI DI LAVORO, USCITE DI EMERGENZA, IMPIANTI E DISPOSITIVI (ANCHE DI SICUREZZA) RELATIVI ALLA SOCIETÀ, NONCHÉ MACCHINARI (DA INTENDERSI NELLA PIÙ AMPIA ACCEZIONE DEL TERMINE), IN MODO DA SALVAGUARDARE IN OGNI MOMENTO LA SICUREZZA E L'INTEGRITÀ PSICO-FISICA DEI LAVORATORI DELLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> E DEL SITO DI TRIESTE, ATTENENDOSI ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL TITOLO II DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ DELL'ULTERIORE NORMATIVA VIGENTE;
13. METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI DELLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> E DEL SITO DI TRIESTE CON MEZZI DELLA SOCIETÀ, ATTREZZATURE DI LAVORO, MACCHINARI E IMPIANTI DOTATI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CON CARATTERISTICHE IDONEE A PRESERVARE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI STESSI, UNIFORMANDOSI AL DETTATO DEI TITOLI III (ATTREZZATURE DI LAVORO E DPI), VI (MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI) V (SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO),

VIII (RISCHI CHIMICI), IX (SOSTANZE PERICOLOSE), XI (PROTEZIONE DA ATMOSFERA ESPLOSIVA) DEL D.LGS. 81/08;

14. ADOTTARE GLI STRUMENTI E LE MISURE PIU' APPROPRIATE PER ANNULLARE, O COMUNQUE LIMITARE AL MASSIMO, NEI LUOGHI DI LAVORO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, L'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O BIOLOGICI E, ANCHE PER IL SITO DI TRIESTE, LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E, SECONDO QUANTO STABILITO DAI TITOLI VI E VIII DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;

15. AVERE CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI IMPIEGO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, IN PARTICOLARE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL TITOLO VII DEL D.LGS. 81/08 E CIOE':

- EFFETTUARE L'ANALISI DEI POSTI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 174 DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ADOTTARE, QUALORA DALL'ANALISI ANZIDETTA EMERGANO RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI, LE MISURE APPROPRIATE PER FRONTEGGIARE DETTI RISCHI;
- CURARE LA CONFORMITA' A NORMA DI LEGGE E DI REGOLAMENTO DEI POSTI DI LAVORO SOPRA EVIDENZIATI, PROVVEDERE AFFINCHE' SIA ASSICURATA AL PERSONALE DIPENDENTE LA PRESCRITTA SORVEGLIANZA SANITARIA;
- FORNIRE LA SPECIFICA INFORMAZIONE E FORMAZIONE PREVISTA DALL'ART. 177 DEL D.LGS. 81/08;

16. CURARE CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', PER LA DIFESA DEI LAVORATORI DELLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA E DEL SITO DI TRIESTE DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, QUELLI PREVISTI DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAI TITOLI VIII, IX, X, XI DEL D.LGS. 81/08;

17. AVERE CURA CHE SIANO AFFISSI NEI LUOGHI DI LAVORO I NECESSARI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, CARTELLI, NONCHE' SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO V ALLEGATI XXIV E XXV DEL D.LGS. 81/08;

18. ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

19. GARANTIRE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI, PREPOSTI E PERSONE ESPERTE, IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE E LA CORRETTA DOTAZIONE DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA. FAVORENDO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI, L'IMMEDIATA ATTIVAZIONE DEI MANUTENTORI, I QUALI DOVRANNO DARE AVVISO AI SOGGETTI ORA INDICATI DEL RIPRISTINO DELLE MISURE DI SICUREZZA, GARANTENDO LA RIATTIVAZIONE, POST-INTERVENTO, DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE IN SICUREZZA;

20. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ALLA STESURA E ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI, QUALORA NON DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO;

21. CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI DIRIGENTI DELLA SICUREZZA (OVE NOMINATI) E PREPOSTI, CHE SIA DATO CORSO AL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS. 81/08;

22. CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI DIRIGENTI E PREPOSTI, IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

23. ASSICURARE CHE DAGLI IMMOBILI, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA E DEL SITO DI TRIESTE, COMPRESI INFISSI, MANUFATTI ED ACCESSORI AFFERENTI AGLI STESSI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE E, A TAL FINE:

- CURARE CHE SIA DATA IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL REPARTO MANUTENZIONE, ANCHE PER IL TRAMITE DELLO STESSO RESPONSABILE (MANUTENZIONE), QUALSIVOGLIA RICHIESTA DI INTERVENTO;
- ADOTTARE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO O LO CONSIGLINO, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, COMPRESA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

24. ASSICURARE, IN FASE DI LAVORAZIONE, LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', NONCHE' VERIFICARE CHE NON VI SIANO ALTERAZIONI EVIDENTI, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E DI

SICUREZZA E, PIU' IN GENERALE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI RELATIVAMENTE ALLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA (CFR. ALL. B - PIANTINA STABILIMENTO) E DEL SITO DI TRIESTE;  
25. ASSICURARE CHE DAI SOPRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;  
26. SOVRINTENDERE LA GESTIONE DEI PREDETTI IMPIANTI, VERIFICANDO CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE, AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE E/O INTEGRALE SOSTITUZIONE;  
27. ESERCITARE OGNI NECESSARIO POTERE GERARCHICO SUI LAVORATORI DELLE <<AREE PRODUZIONE GVT>> DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA E DEL SITO DI TRIESTE, RICHIEDENDO ED ESIGENDO I COMPORTAMENTI IMPOSTI DA TUTTA LA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE CHIEDENDO ALLA COMPETENTE FUNZIONE DEL PERSONALE L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI PER I CONTRAVVENTORI E DI PREDISPORRE E DIVULGARE ORDINI DI SERVIZIO, COMUNICATI, AVVISI, REGOLAMENTI INTERNI E COMUNQUE QUANT'ALTRO SIA IN GENERE UTILE E NECESSARIO ALL'OSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI SALUTE SUL LAVORO; 28. SOSPENDERE, ANCHE...ETC. CON ATTO DEL 05.02.2025, REP. N. 5482/3424 SONO STATI CONFERITI ULTERIORI POTERI MEGLIO SPECIFICATI IN ATTO.

**Procuratore**  
**GSTREIN CHRISTOF**

*domicilio*

Nato a INNSBRUCK AUSTRIA il 02/05/1975  
Codice fiscale: GSTCRS75E02Z102L  
Paese di cittadinanza: AUSTRIA  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**procuratore**  
Data atto di nomina: 28/03/2018  
Data iscrizione: 19/06/2018  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12/09/2018..  
QUALE PROCURATORE DELLA SOCIETA', CONFERENDO AD ESSO I POTERI DI CUI ALL'ALLEGATO H, DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, SALVO QUANTO INDICATO.  
ALLEGATO H  
POTERI DEL SIG. CHRISTOF GSTREIN  
1. DI DEFINIRE E SVILUPPARE UN PROCESSO DI "OFFER-TO-DISPATCH" CONTINUO ED EFFICIENTE, SIA IN ITALIA CHE IN AUSTRIA, DI SVILUPPARE PROCESSI CONTINUI DI MIGLIORAMENTO, ARMONIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE, INCLUSO LO SVILUPPO DI KPI PER REGISTRARE I PROCESSI E LE PRESTAZIONI DEL TEAM.  
2. DI FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', CON IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI AGLI UFFICI POSTALI E FERROVIARI, RITIRANDO E INOLTRANDO CORRISPONDENZA, LETTERE, SPEDIZIONI O PACCHI DI QUALSIASI GENERE, ANCHE INVIATI PER POSTA RACCOMANDATA A/R, FIRMANDO TUTTE LE COMUNICAZIONI DEGLI UFFICI INDIRIZZATI ALLA SOCIETA', CON IL POTERE DI MANLEVARE E SCARICARE COMPLETAMENTE LE RELATIVE AMMINISTRAZIONI, UFFICI E FUNZIONARI DA QUALSIASI RESPONSABILITA'.  
3. DI AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA' DINNANZI ALLE DOGANE, CON IL POTERE DI SPEDIRE, RILASCIARE E RITIRARE MERCI, DI FIRMARE TUTTI I DOCUMENTI RELATIVI ALLE QUESTIONI DI TRASPORTO, PRESENTARE RECLAMI, A SECONDA DEI CASI, E DI DEFINIRE LE STESSE.  
4. DI APPROVARE FATTURE.  
5. CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CON FUNZIONI RELATIVE ALL'AREA CUSTOMER LOGISTICS, DI GUIDARE, SUPERVISIONARE E ASSICURARE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, COORDINARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE INCLUSO, SENZA LIMITAZIONI, DI ORGANIZZARE GLI ORARI DI LAVORO, LE FERIE, I PERMESSI, IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE.  
6. COMPIERE RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.  
7. STIPULARE ORDINI DI TRASPORTO MERCI FINO AL LIMITE DI EURO 20.000.  
8. FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'' IN RELAZIONE ALLE SPEDIZIONI, DICHIARAZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.

<div>Registro Imprese Archivio ufficiale della CCIAA Documento n . A C21CSJ8VDG4D5704AAF6 estratto dal Registro Imprese in data 04/04/2025</div>		<div>REDAELLI TECNA S.P.A. Codice Fiscale 06247740159</div>	
<div>Procuratore ZANETTI FABIO</div>	<div>domicilio</div>	<div>Nato a GARDONE VAL TROMPIA (BS) il 13/05/1971 Codice fiscale: ZNTFBA71E13D918E MILANO (MI) PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135</div>	
		<div>procuratore Data atto di nomina: 12/09/2018 Data iscrizione: 27/12/2018 Durata in carica: fino alla revoca</div>	
		<div>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12/09/2018. QUALE PROCURATORE DELLA SOCIETA', CONFERENDO AD ESSO I POTERI DI CUI ALL'ALLEGATO D, DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, SALVO QUANTO INDICATO. ALLEGATO D POTERI DEL SIG. FABIO ZANETTI 1. ACQUISTARE MERCI, MATERIALI, ATTREZZATURE SERVIZI FINO AL LIMITE DI EURO 50.000.</div>	
<div>Procuratrice BRANCHI MONICA</div>	<div>domicilio</div>	<div>Nata a TIRANO (SO) il 23/07/1971 Codice fiscale: BRNMNC71L63L175H MILANO (MI) PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135</div>	
		<div>procuratrice Data atto di nomina: 12/09/2018 Data iscrizione: 27/12/2018 Durata in carica: fino alla revoca</div>	
		<div>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12/09/2018 QUALE PROCURATORE DELLA SOCIETA', CONFERENDO AD ESSO I POTERI DI CUI ALL'ALLEGATO E, DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, SALVO QUANTO INDICATO. ALLEGATO E POTERI DELLA SIG.RA MONICA BRANCHI 1.ACQUISTARE MERCI, MATERIALI, ATTREZZATURE SERVIZI FINO AL LIMITE DI EURO 20.000.</div>	
<div>Procuratrice RUMYANTSEVA NADEZDA</div>	<div>domicilio</div>	<div>Nata a VOLOGDA OBLAST RUSSIA il 08/01/1977 Codice fiscale: RMYNZD77A48Z154O Paese di cittadinanza: RUSSIA MILANO (MI) PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135</div>	
		<div>procuratrice Data atto di nomina: 12/09/2018 Data iscrizione: 27/12/2018 Durata in carica: fino alla revoca</div>	
		<div>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 12/09/2018. QUALE PROCURATORE DELLA SOCIETA', CONFERENDO AD ESSO I POTERI DI CUI ALL'ALLEGATO G, DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, SALVO QUANTO INDICATO. ALLEGATO G POTERI DELLA SIG.RA NADYA RUMYANTSEVA 1.COMPIERE RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI. 2.STIPULARE ORDINI DI TRASPORTO MERCI FINO AL LIMITE DI EURO 10.000. 3.FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'' IN RELAZIONE ALLE SPEDIZIONI, DICHIARAZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.</div>	



**Procuratore**  
**BASSI CLAUDIO**

*domicilio*

Nato a GIUSSANO (MB) il 21/05/1975  
Codice fiscale: BSSCLD75E21E063M  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**procuratore**  
Data atto di nomina: 11/12/2019  
Data iscrizione: 23/03/2020  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

POTERI DEL SIG. CLAUDIO BASSI - AMMINISTRAZIONE:  
1. QUIETANZARE FATTURE.  
2. EMETTERE NOTE DEBITO.  
3. GIRARE PER L'INCASSO ASSEGNI, CAMBIALI ED EFFETTI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI.  
4. COMPIERE RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.  
5. FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'.  
6. EFFETTUARE GIROFONDI FRA CONTI CORRENTI INTESATATI ALLA STESSA SOCIETA'.  
7. EMETTERE ASSEGNI PER IMPORTI FINO A EURO 500.000 (CINQUECENTOMILA/00) A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.  
8. NEGOZIARE CREDITI DI FIRMA STIPULANDO I RELATIVI CONTRATTI A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.  
9. EFFETTUARE VERSAMENTI SUI CONTI CORRENTI BANCARI A FIRMA SINGOLA.  
10. RICHIEDERE FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE A BANCHE E AD ALTRI ENTI FINANZIARI NELL'AMBITO DEI FIDI CONCESSI; CEDERE CREDITI PRO SOLVENDO E PRO SOLUTO A BANCHE E AD ALTRI ENTI FINANZIARI AL FINE DI OTTENERE ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE SU TALI CREDITI, IL TUTTO CON UN LIMITE DI EURO 4.000.000,00 (QUATTROMILIONI/00) A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.  
11. DISPORRE DEI CONTI CORRENTI BANCARI, ANCHE CON BONIFICI, PER IMPORTI SINO AD EURO 500.000,00 (CINQUECENTOMILA/00) A FIRMA CONGIUNTA CON ALMENO UN ALTRO DETENTORE DEGLI STESSI POTERI.

**Procuratore**  
**GHIROTTI GIUSEPPE**

*domicilio*

Nato a VERONA (VR) il 11/12/1969  
Codice fiscale: GHRGPP69T11L781Z  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**procuratore**  
Data atto di nomina: 29/01/2021  
Data iscrizione: 06/04/2021  
Durata in carica: fino alla revoca  
Data presentazione carica: 31/03/2021

*poteri*

POTERI CONFERITI CON VERBALE DEL 29/01/2021 N. REPERTORIO 5.935:  
DI CONFERIRE NUOVI POTERI AL SIG. GIUSEPPE GHIROTTI, NATO A VERONA L'11 DICEMBRE 1969, CODICE FISCALE N. GHRGPP69T11L781Z, IN QUALITA' DI PROCURATORE DELLA SOCIETA', CONFERENDOGLI I POTERI QUI DI SEGUITO ELENCATI, DA ESERCITARSI IN QUALITA' DI RESPONSABILE COMMERCIALE DELLA BUSINESS UNIT TECI DELLA REDAELLI TECNA S.P.A. (LA "SOCIETA'"), ENTRO I LIMITI IVI STABILITI:  
A. FIRMARE OFFERTE FINO A EURO 200.000;  
B. ACQUISIRE ORDINI E COMMESSE, VENDERE MERCI, MATERIALI, SERVIZI, PARTECIPARE A GARE DI APPALTO PUBBLICHE E PRIVATE FINO A EURO 100.000;  
C. RAPPRESENTARE LA SUDETTA DIVISIONE IN OGNI RAPPORTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;  
D. RAPPRESENTARE LA SUDETTA DIVISIONE PRESSO LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA;  
E. CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CON FUNZIONI RELATIVE ALL'AREA COMMERCIALE BUSINESS UNIT TECI, DI GUIDARE, SUPERVISIONARE E ASSICURARE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, COORDINARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE INCLUSO, SENZA

## Procuratore

**FRIES OLIVER**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

LIMITAZIONI, DI ORGANIZZARE GLI ORARI DI LAVORO, LE FERIE, I PERMESSI, IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE;  
F. FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA';

Nato a NEUNKIRCHEN GERMANIA il 11/08/1962

Codice fiscale: FRSLVR62M11Z112R

Paese di cittadinanza: GERMANIA

MILANO (MI)

PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**

Data atto di nomina: 29/04/2021

Data iscrizione: 20/08/2021

Durata in carica: fino alla revoca

CON VERBALE DI CONSIGLIO DEL 29/04/2021 SONO CONFERITI AL PROCURATORE ("ATTORNEY-IN-FACT") SIG. OLIVER FRIES, NELLA SUA QUALITA' DI CHIEF TECHNOLOGY OFFICER DELLA REDAELLI TECNA S.P.A. (LA "SOCIETA'"), I SEGUENTI POTERI, DA ESERCITARSI NELL'AMBITO DELL'AREA RESEARCH, DEVELOPMENT & TECHNOLOGY:  
1) DI GESTIRE E COORDINARE LE ATTIVITA' DI RESEARCH, DEVELOPMENT & TECHNOLOGY DELLA SOCIETA' E PREPARARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE PERTINENTE, CON IL POTERE DI PIANIFICARE MONITORARE I RELATIVI COSTI (COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLE MACCHINE DI COLLAUDO R & D) E DI REDIGERE IL RELATIVO COSTO ANNUALE DI SVILUPPO E PIANI DI INVESTIMENTO IN LINEA CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI;  
2) DI TENERE I RAPPORTI CON QUALSIASI AUTORITA' PUBBLICA E UFFICI COMPETENTI E FIRMARE E INVIARE DICHIARAZIONI, ATTI, DOCUMENTI O COMUNICAZIONI PER CONTO DELLA SOCIETA', AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI ISTITUTI DI COLLAUDO, DELLE AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE, DELLE AUTORITA' DI REGOLAMENTAZIONE E DEL COMITATO DI UNIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE;  
3) DI FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA' CON IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI AGLI UFFICI POSTALI, RITIRANDO E INOLTRANDO CORRISPONDENZA, LETTERE, SPEDIZIONI O PACCHI DI QUALSIASI GENERE, ANCHE INVIATI TRAMITE POSTA RACCOMANDATA A/R, ASSICURATA O VINCOLATA, FIRMANDO TUTTE LE COMUNICAZIONI DEGLI UFFICI INDIRIZZATE ALLA SOCIETA', CON IL POTERE DI MANLEVARE E SCARICARE COMPLETAMENTE LE RELATIVE AMMINISTRAZIONI, UFFICI E FUNZIONARI DA QUALSIASI RESPONSABILITA';  
4) DI MONITORARE E GESTIRE LA PROPRIETA' INTELLETTUALE DELLA SOCIETA' E COORDINARE E DEPOSITARE TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI PRESSO LE AUTORITA' E GLI UFFICI COMPETENTI, CON TUTTI I POTERI NECESSARI PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA' A TALE RIGUARDO;  
5) DI APPROVARE FATTURE;  
6) DI AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA' AL FINE DI GESTIRE TUTTI I RECLAMI DEI CLIENTI, CON IL POTERE DI PREDISPORRE E RICHIEDERE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE, EFFETTUARE VALUTAZIONI TECNICHE E DECIDERE SUL MERITO;  
7) CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CON FUNZIONI RELATIVE ALL'AREA RESEARCH, DEVELOPMENT & TECHNOLOGY, DI GUIDARE, SUPERVISIONARE E ASSICURARE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, COORDINARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE, INCLUSO, SENZA LIMITAZIONI, DI ORGANIZZARE GLI ORARI DI LAVORO, LE FERIE, I PERMESSI, IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE.

## Socio Unico

**TEUFELBERGER SEIL  
GESELLSCHAFT M.B.H.**

*sede*

*carica*

Stato di costituzione: AUSTRIA

4600 WELS

BOHMERWALDSTRASSE 20 AUSTRIA

**socio unico**

Data iscrizione nel libro soci: 26/01/2022

Data iscrizione: 04/02/2022

Data presentazione carica: 03/02/2022

**Procuratrice**  
**CHA BEATRICE**

*domicilio*

Nata a BRESCIA (BS) il 05/11/1974  
Codice fiscale: CHABRC74S45B157T  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**procuratrice**  
Data atto di nomina: 15/12/2022  
Data iscrizione: 22/02/2023  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

1.COMPIERE RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.  
2.STIPULARE ORDINI DI TRASPORTO MERCI FINO AL LIMITE DI EURO 10.000.  
3.FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA'' IN RELAZIONE ALLE SPEDIZIONI, DICHIARAZIONI E OPERAZIONI DOGANALI.

**Procuratore**  
**HANN THOMAS**

*domicilio*

Nato a WELS AUSTRIA il 01/12/1982  
Codice fiscale: HNNTMS82T01Z102O  
Paese di cittadinanza: AUSTRIA  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**procuratore**  
Data atto di nomina: 20/12/2023  
Data iscrizione: 11/03/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

CON VERBALE DI CDA DEL 20/12/2023 SONO CONFERITI AL PROCURATORE SIG. THOMAS HANN, I SEGUENTI POTERI:

1) DI RAGGIUNGERE IL LIVELLO OTTIMALE DI SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO PER I BENI E I SERVIZI DELLA SOCIETA' IN TERMINI DI QUALITA', GENERE E PRESTAZIONI PIU' APPROPRIATE AD UN PREZZO ECONOMICO, NELLA GIUSTA DIMENSIONE DEL LOTTO, NELLA DATA E NEL LUOGO DESIDERATI, DAI FORNITORI PIU' APPROPRIATI, SECONDO LA POLITICA DI FORNITURA DEGLI AMMINISTRATORI;

2) DI ANALIZZARE IL MERCATO DEGLI APPROVVIGIONAMENTI, DI RICERCARE E SCEGLIERE I FORNITORI, DI PREDISPORRE LA STRATEGIA DI APPROVVIGIONAMENTO IN BASE ALL'ANALISI DEL MERCATO, DI NEGOZIARE CONTRATTI E PREZZI, DI NEGOZIARE INVESTIMENTI IN COOPERAZIONE CON IL DIRETTORE OPERATIVO E IL RESPONSABILE ACQUISTI DEL GRUPPO, DI COORDINARE L'ACQUISTO DI MATERIE PRIME E BENI COMMERCIALI, NONCHE' DI ARCHIVIAZIONE DI DOCUMENTI RELATIVI AI PROCESSI OPERATIVI DI ACQUISTO;

3) DI FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', CON IL POTERE DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI AGLI UFFICI POSTALI E FERROVIARI, RITIRANDO E INOLTRANDO CORRISPONDENZA, LETTERE, SPEDIZIONI O PACCHI DI QUALSIASI GENERE, ANCHE INVIATI PER POSTA RACCOMANDATA A/R, FIRMANDO TUTTE LE COMUNICAZIONI DEGLI UFFICI INDIRIZZATI ALLA SOCIETA', CON IL POTERE DI MANLEVARE E SCARICARE COMPLETAMENTE LE RELATIVE AMMINISTRAZIONI, UFFICI E FUNZIONARI DA QUALSIASI RESPONSABILITA';

4) DI STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE, CEDERE E RECEDERE DA CONTRATTI, SIA CON ENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, CON I SEGUENTI LIMITI:

A. FIRMARE SINGOLI ORDINI DI ACQUISTO E ACCORDI QUADRO FINO AD UN VALORE PARI AD EURO 1.000.000,00;

B. STIPULARE CONTRATTI DI SERVIZI E CONSULENZA FINO AD UN VALORE PARI AD EURO 250.000,00;

5) DI APPROVARE FATTURE;

6) CON RIFERIMENTO ALLE OPERAZIONI DI ACQUISTO E IMPORTAZIONE, RITIRI, SPEDIZIONI E OPERAZIONI DOGANALI, COMPIERE TUTTE LE ATTIVITA', NESSUNA ESCLUSA, TRA CUI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO RILASCIARE DICHIARAZIONI E CERTIFICAZIONI CONCERNENTI.

7) DI AGIRE PER CONTO DELLA SOCIETA' AL FINE DI GESTIRE TUTTI I RECLAMI DEI FORNITORI, CON IL POTERE DI PREDISPORRE E RICHIEDERE LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE;

8) CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CON FUNZIONI RELATIVE ALL'AREA ACQUISTI, DI GUIDARE, SUPERVISIONARE E ASSICURARE LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE,

Procuratore

TOGNETTI ANDREA

domicilio

carica

poteri

COORDINARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE, INCLUSO, SENZA LIMITAZIONI, DI ORGANIZZARE GLI ORARI DI LAVORO, LE FERIE, I PERMESSI, IN COORDINAMENTO CON L'UFFICIO RISORSE UMANE.

Nato a CHIAVENNA (SO) il 26/03/1979  
Codice fiscale: TGNNDR79C26C623V  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

procuratore

Data atto di nomina: 24/04/2024  
Data iscrizione: 26/06/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

CON VERBALE DEL 24/04/2024 AL SIG. TOGNETTI VENGONO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:  
1. ACQUISTARE MERCI, MATERIALI, ATTREZZATURE SERVIZI FINO AL LIMITE DI EURO 20.000.

Procuratore

ZIPPONI GIULIO EMANUELE

domicilio

carica

poteri

Nato a GARDONE VAL TROMPIA (BS) il 05/01/1973  
Codice fiscale: ZPPGMN73A05D918A  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

procuratore

Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 06/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3377/2245, GIULIO EMANUELE ZIPPONI, QUALE RESPONSABILE DI INDUSTRIAL ENGINEERING AND MAINTENANCE (SVILUPPO ATTIVITA' TECNOLOGICHE, MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTI MACCHINARI) NONCHE' COORDINATORE DEGLI INVESTIMENTI CAPEX PER LE UNITA' OPERATIVE DI GARDONE VAL TROMPIA E TRIESTE, E' STATO NOMINATO DELEGATO DI FUNZIONE PER L'AREA MANUTENZIONI (AREA 15) DI GARDONE VAL TROMPIA (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/08). IN PARTICOLARE, IL DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:  
A) COMPIERE DIRETTAMENTE E NEI LIMITI DI SPESA CONFERITI, TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' DIRETTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DI TUTTI I LUOGHI DI LAVORO RELATIVI ALL'UNITA' OPERATIVA DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA (AREA 15) (CFR. ALL. "B" ? PIANTINA STABILIMENTO), DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, DEI MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' O DA ESSA NOLEGGIATI, ANCHE A FREDDO, E ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO;  
B) ATTUARE IL CORRETTO ADEGUAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15), DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, ALLE NORMATIVE VIGENTI E ADOTTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI E LE MISURE DI CONTROLLO, PREVENZIONE E SICUREZZA NECESSARI PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO;  
C) ELABORARE TUTTI I DOCUMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA, AD ESCLUSIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR), IMPARTIRE TUTTE LE DIRETTIVE E LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE E AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DELL'UNITA' OPERATIVA DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA (AREA 15), ATTE A PREVENIRE INFORTUNI ED INCIDENTI SUL LAVORO, SENTENDO, SE NECESSARIO E NEI CASI NON URGENTI, IL DATORE DI LAVORO;  
D) ELABORARE PROCESSI, PROCEDURE, PROTOCOLLI ED ISTRUZIONI OPERATIVE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA, COINVOLGENDO, SE DEL CASO, IL DATORE DI LAVORO, E SVOLGERE TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E PER ASSICURARE

L'APPLICAZIONE E LA COSTANTE OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, NONCHE' DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO.

NEL CONTESTO DELL'ATTIVITA' INDICATA SUB PRECEDENTI PUNTI A), B), C) E D), SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15), AVRA', TRA L'ALTRO E A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, IL COMPITO DI:

1. CURARE CHE GLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA E COMUNQUE QUALSIASI LUOGO OPERATIVO AD ESSO COLLEGATO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO;

2. CURARE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO, PROVVEDENDO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ LE STESSE SIANO CONFORMI ALLE ISTRUZIONI DELL'ALLEGATO V DEL D.LGS. 81/08, A QUELLE DEL FABBRICANTE, SEGNALANDO AL RESPONSABILE MANUTENZIONE LE EVENTUALI MANUTENZIONI DA EFFETTUARE IVI COMPRESI GLI INTERVENTI STRAORDINARI;

3. ASSICURARE L'OPPORTUNA DOTAZIONE DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC), SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA DELLO STABILIMENTO GARDONE VAL TROMPIA, PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA', CIO' ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI, VERIFICANDO CHE PER QUESTI SIA INTERVENUTA UNA CORRETTA E IDONEA INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (OVE PREVISTO);

4. CURARE, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DALL'ART. 36 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA LA PRESCRITTA E NECESSARIA INFORMAZIONE, IN FORMA COMPRESIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO E ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

5. CURARE, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA LA PRESCRITTA NECESSARIA FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO (OVE PREVISTO), IN FORMA COMPRESIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

6. GARANTIRE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, IDONEO ADDESTRAMENTO PER LE NECESSARIE ATTIVITA', ATTREZZATURE E DISPOSITIVI, QUALI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON CERTO ESAUSTIVO, DPI DI TERZA CATEGORIA, OTOPROTETTORI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI;

7. INDIVIDUARE, NOMINARE E FAVORIRE LA FORMALIZZAZIONE DEI PREPOSTI COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 2, CO. 1, LETT. D) ED E) D.LGS. 81/08, ATTRIBUENDO AI MEDESIMI I RELATIVI OBBLIGHI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO PREVISTO, PER GLI STESSI, DAGLI ARTT. 18 E 19 D.LGS. 81/08, VALUTANDO, SE DEL CASO, L'INTRODUZIONE DI ATTIVITA' DI REPORTISTICA E/O COMPILAZIONE DI CHECKLIST;

8. CURARE CHE I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) SIANO TEMPESTIVAMENTE CONSULTATI NEI CASI PREVISTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

9. FAVORIRE LO SVOLGIMENTO, E SE DAL CASO PRESENZIARE, DELLE/ALLE RIUNIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/08, NONCHE' QUELLE DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) E ATTIVANDOSI, DIRETTAMENTE, PER L'ESECUZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO INTRAPRESE;

10. CURARE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME LEGISLATIVE REGOLAMENTARI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, RISCHI DI EPIDEMIA, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO I CAPO III E VI DEL D.LGS. 81/08;

11. ATTUARE, SOVRINTENDERE E VERIFICARE, ANCHE TRAMITE DEI PREPOSTI ? SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA - LA REGOLARE MANUTENZIONE E PULITURA DI LUOGHI DI LAVORO, USCITE DI EMERGENZA, IMPIANTI E DISPOSITIVI (ANCHE DI SICUREZZA) RELATIVI ALLA SOCIETA', NONCHE' MACCHINARI (DA INTENDERSI NELLA PIU' AMPIA ACCEZIONE DEL TERMINE), IN MODO DA SALVAGUARDARE IN OGNI MOMENTO LA SICUREZZA E L'INTEGRITA' PSICO-FISICA DEI LAVORATORI DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, ATTENENDOSI ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL TITOLO II DEL D.LGS.

81/08, NONCHE' DELL'ULTERIORE NORMATIVA VIGENTE;

12. METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, CON MEZZI DELLA SOCIETA', ATTREZZATURE DI LAVORO, MACCHINARI E IMPIANTI DOTATI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CON CARATTERISTICHE IDONEE A PRESERVARE LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI STESSI, UNIFORMANDOSI AL DETTATO DEI TITOLI III (ATTREZZATURE DI LAVORO E DPI), VI (MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI), V (SEGNALETICHE DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO), VIII (RISCHI CHIMICI), IX (SOSTANZE PERICOLOSE), XI (PROTEZIONE DA ATMOSFERA ESPLOSIVA) DEL D.LGS. 81/08;

13. ADOTTARE GLI STRUMENTI E LE MISURE PIU' APPROPRIATE PER ANNULLARE, O COMUNQUE LIMITARE AL MASSIMO, NEI LUOGHI DI LAVORO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E L'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O BIOLOGICI, SECONDO QUANTO STABILITO DAI TITOLI VI E VIII DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;

14. CURARE CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', PER LA DIFESA DEI LAVORATORI DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, QUELLI PREVISTI DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAI TITOLI VIII, IX, X, XI DEL D.LGS. 81/08;

15. AVERE CURA CHE SIANO AFFISSI NEI LUOGHI DI LAVORO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, I NECESSARI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, CARTELLI, NONCHE' SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO V DEL D.LGS. 81/08;

16. ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

17. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ALLA STESURA ED EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI, QUALORA NON DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO;

18. CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI PREPOSTI, CHE SIA DATO CORSO AL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS. 81/08;

19. CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI PREPOSTI, IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

20. ASSICURARE CHE DAGLI IMMOBILI, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, COMPRESI INFISSI, MANUFATTI ED ACCESSORI AFFERENTI AGLI STESSI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE E, A TAL FINE:

- CURARE AFFINCHE' SIA DATA TEMPESTIVA ESECUZIONE A QUALSIVOGLIA RICHIESTA AVANZATA AL REPARTO MANUTENZIONE;
- ADOTTARE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO O LO CONSIGLINO, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, COMPRESA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

21. ASSICURARE, IN FASE DI LAVORAZIONE, LA RISPONDENZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', NONCHE' VERIFICARE CHE NON VI SIANO ALTERAZIONI EVIDENTI, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E DI SICUREZZA E, PIU' IN GENERALE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI RELATIVAMENTE ALL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA;

22. ASSICURARE CHE DAI SOPRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

23. SOVRINTENDERE LA GESTIONE DEI PREDETTI IMPIANTI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE, AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE INTEGRALE SOSTITUZIONE;

24. ESERCITARE OGNI NECESSARIO POTERE GERARCHICO SUI LAVORATORI DELL'UNITA' OPERATIVA (AREA 15) DELLO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA, RICHIEDENDO ED ESIGENDO I COMPORTAMENTI IMPOSTI DA TUTTA LA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE CHIEDENDO ALLA COMPETENTE FUNZIONE DEL PERSONALE L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI PER I CONTRAVVENTORI E DI PREDISPORRE E DIVULGARE ORDINI DI SERVIZIO, COMUNICATI, AVVISI, REGOLAMENTI INTERNI E

COMUNQUE QUANT'ALTRO SIA IN GENERE UTILE E NECESSARIO ALL'OSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI SALUTE SUL LAVORO;

25. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI SICUREZZA DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO E, PER LE NOTE DI COMPETENZA, AL RESPONSABILE MANUTENZIONE.

IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' SOPRA INDICATE E A TUTTE QUELLE COMUNQUE RICOLLEGABILI ALLE MEDESIME, E' STATO ATTRIBUITO A GIULIO EMANUELE ZIPPONI PER LO STABILIMENTO DI GARDONE VAL TROMPIA (AREA 15) UN POTERE DI SPESA PARI AD EURO 5.000/00 (CINQUEMILA EURO/00) ALL'ANNO.

NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.

INOLTRE:

- E' STATA STIPULATA UN'APPOSITA POLIZZA ASSICURATIVA A COPERTURA DELLE RESPONSABILITA' DERIVANTI DALLA SUDETTA DELEGA DI FUNZIONE EX ART. 16 D.LGS. 81/08;

- E' DATA FACOLTA' AL DELEGATO DI RICORRERE AD ATTIVITA' DI CONSULENZA ESTERNA SVOLTA DA SOCIETA'/PROFESSIONISTI;

- NEL CASO DI EVENTUALI PROCEDIMENTI GIUDIZIALI, A SEGUITO DI INFORTUNI O CONTESTAZIONI IRROGATE DAGLI ENTI DI VIGILANZA E CONTROLLO, CHE DOVESSERO COINVOLGERE IL DELEGATO DI FUNZIONI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, SI GARANTISCE CHE TUTTE LE SPESE DI CARATTERE TECNICO E LEGALE, NECESSARIE PER LA SUA DIFESA E/O UTILI A CONTRASTARE RICHIESTE DI INDENNIZZO SIA IN AMBITO CIVILE CHE PENALE CHE POSSANO PERVENIRE DA TERZI, SARANNO COMPLETAMENTE A CARICO DELL'AZIENDA, ANCHE NEL CASO IN CUI IL DELEGATO DI FUNZIONI ABBIA PRESENTATO LE PROPRIE DIMISSIONI;

- IL DELEGATO DI FUNZIONI NON PUO' SUBIRE PREGIUDIZIO A CAUSA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESPLETAMENTO DEL PROPRIO INCARICO.

RESTA INTESO CHE:

- IL DELEGATO, SALVO EMERGENZE, DOVRA', PERIODICAMENTE, INFORMARE IL DATORE DI LAVORO, ANCHE PER IL TRAMITE DI UN REPORT DI SINTESI, IN MERITO ALLE PRINCIPALI ATTIVITA' INTRAPRESE IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA EX D.LGS. 81/08;

- IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A NOMINARE UNO O PIU' SUB-DELEGATI NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/08, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE DELL'ATTO DI NOMINA A SUB-DELEGATO, ANCHE PER MERA PRESA VISIONE.

\*\*\*\*\*  
CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3378/2246, GIULIO EMANUELE ZIPPONI, QUALE RESPONSABILE DI INDUSTRIAL ENGINEERING AND MAINTENANCE (SVILUPPO ATTIVITA' TECNOLOGICHE, MANUTENZIONE E MIGLIORAMENTI MACCHINARI) NONCHE' COORDINATORE DEGLI INVESTIMENTI CAPEX PER LE UNITA' OPERATIVE DI GARDONE VAL TROMPIA E TRIESTE, E' STATO NOMINATO DELEGATO DI FUNZIONE PER LE UNITA' OPERATIVE DI GARDONE VAL TROMPIA E TRIESTE LA GESTIONE DELLE MANUTENZIONI, INDUSTRIALIZZAZIONE E CAPEX OLTRE AL MAGAZZINO ESTERNO SITO IN GARDONE V/T VIA MAMELI, 2/Y (DI SEGUITO DA ORA IN POI: "AREE DI COMPETENZA") (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS 81/08).

IN PARTICOLARE, IL DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:

A) COMPIERE DIRETTAMENTE E NEI LIMITI DI SPESA CONFERITI, TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' DIRETTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DI TUTTI I LUOGHI DI LAVORO RELATIVI ALLE "AREE DI COMPETENZA", DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, DEI MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' O DA ESSA NOLEGGIATI, ANCHE A FREDDO, E ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO;

B) ATTUARE IL CORRETTO ADEGUAMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' DI CUI ALLE MANSIONI SU INDICATE, DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DELLE "AREE DI COMPETENZA", ALLE NORMATIVE VIGENTI E ADOTTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI E LE MISURE DI CONTROLLO, PREVENZIONE E SICUREZZA NECESSARI PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO;

C) ELABORARE TUTTI I DOCUMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE PROPRIE MANSIONI SU INDICATE E ALLE "AREE DI COMPETENZA", AD ESCLUSIONE DEL



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR), IMPARTIRE TUTTE LE DIRETTIVE E LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE E AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DELLE "AREE DI COMPETENZA", ATTE A PREVENIRE INFORTUNI ED INCIDENTI SUL LAVORO, SENTENDO, SE NECESSARIO E NEI CASI NON URGENTI, IL DATORE DI LAVORO;

D) ELABORARE, NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI ED ATTIVITA', PROCESSI, PROCEDURE, PROTOCOLLI ED ISTRUZIONI OPERATIVE, COINVOLGENDO, SE DEL CASO, IL DATORE DI LAVORO, E SVOLGERE TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E PER ASSICURARE L'APPLICAZIONE E LA COSTANTE OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, NONCHE' DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO.

NEL CONTESTO DELL'ATTIVITA' INDICATA SUB PRECEDENTI PUNTI A), B), C) E D), SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE "AREE DI COMPETENZA", AVRA', TRA L'ALTRO E A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, IL COMPITO DI:

1. ATTUARE IL CORRETTO ADEGUAMENTO, NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' DI CUI ALLE MANSIONI SU INDICATE, CHE GLI AMBIENTI DI LAVORO E COMUNQUE QUALSIASI LUOGO OPERATIVO AD ESSO COLLEGATO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO;
2. CURARE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO, PROVVEDENDO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE "AREE DI COMPETENZA", AFFINCHE' LE STESSE SIANO CONFORMI ALLE ISTRUZIONI DELL'ALLEGATO V DEL D.LGS. 81/08, A QUELLE DEL FABBRICANTE;
3. CURARE CHE I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) SIANO TEMPESTIVAMENTE CONSULTATI NEI CASI PREVISTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;
4. CURARE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE "AREE DI COMPETENZA", CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME LEGISLATIVE REGOLAMENTARI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, RISCHI DI EPIDEMIA, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 TITOLO I E DAL TITOLO IV D.LGS. 81/08;
5. ATTUARE, SOVRINTENDERE E VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI - SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE "AREE DI COMPETENZA" - LA REGOLARE MANUTENZIONE E PULITURA DI LUOGHI DI LAVORO, USCITE DI EMERGENZA, IMPIANTI E DISPOSITIVI (ANCHE DI SICUREZZA) RELATIVI ALLA SOCIETA', NONCHE' MACCHINARI (DA INTENDERSI NELLA PIU' AMPIA ACCEZIONE DEL TERMINE), IN MODO DA SALVAGUARDARE IN OGNI MOMENTO LA SICUREZZA E L'INTEGRITA' PSICO-FISICA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI NELL'ACCEZIONE PIU' AMPIA DEL TERMINE E DUNQUE ANCHE IN RIFERIMENTO AL D.LGS. 81/08;
6. CURARE CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', PER LA DIFESA DEI LAVORATORI A LUI SOTTOPOSTI NELL'ACCEZIONE PIU' AMPIA DEL TERMINE E DUNQUE ANCHE IN RIFERIMENTO AL D.LGS. 81/08 DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, QUELLI PREVISTI DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAI TITOLI VIII, IX, X, XI DEL D.LGS. 81/08;
7. AVERE CURA CHE SIANO AFFISSI NEI LUOGHI DI LAVORO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLE PROPRIE ATTIVITA' ED "AREE DI COMPETENZA", I NECESSARI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, CARTELLI, NONCHE' SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO V ALLEGATI XXIV E XXV DEL D.LGS. 81/08;
8. ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;
9. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ALLA STESURA E ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI, QUALORA NON DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO;
10. ASSICURARE CHE DAGLI IMMOBILI, OGGETTO DELLA PROPRIA ATTIVITA', COMPRESI INFISSI, MANUFATTI ED ACCESSORI AFFERENTI GLI STESSI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE E, A TAL FINE:
  - CURARE NELL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE MANSIONI CHE VENGANO RISPETTATE LE DISPOSIZIONI VIGENTI CON SPECIFICO RIFERIMENTO AL TITOLO I E IV D.LGS. 81/08;
  - ADOTTARE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO O LO CONSIGLINO, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, COMPRESA LA SOSPENSIONE



DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

11. ASSICURARE LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', NONCHE' VERIFICARE CHE NON VI SIANO ALTERAZIONI EVIDENTI, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E DI SICUREZZA E, PIU' IN GENERALE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DAL MEDESIMO SVOLTE ANCHE PER IL TRAMITE DEI PROPRI LAVORATORI;

12. ASSICURARE CHE DAI SOPRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

13. SOVRINTENDERE LA GESTIONE DEI PREDETTI IMPIANTI, VERIFICANDO CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE, E, OVE RICHiesto, AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE E/O INTEGRALE SOSTITUZIONE;

14. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI SALUTE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIE E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO E, PER LE NOTE DI COMPETENZA, AL RESPONSABILE MANUTENZIONE;

15. APPLICARE E VIGILARE SULLA CORRETTA ATTUAZIONE, PER LE ATTIVITA' IN APPALTO (IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI, ANCHE AUTONOMI), ANCHE PER IL TRAMITE DEI PROPRI PREPOSTI, QUANTO PREVISTO DALL'ART. 26 D.LGS. 81/08;

16. APPLICARE PER I CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI, TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO IV D.LGS. 81/08 E CURANDO IN PARTICOLARE, QUALORA LA SOCIETA' RICOPRA VESTE DI COMMITTENTE, QUELLI PREVISTI DAGLI ARTI. 90, 93, 96 E 99 D.LGS. 81/08;

17. GARANTIRE CHE GLI INTERVENTI SU QUALSIVOGLIA IMPIANTO ELETTRICO, ANCHE IN TENSIONE, SIANO EFFETTUATI DA LAVORATORI COMPETENTI DEBITAMENTE FORMATI E COMUNQUE NOMINATI ED INDIVIDUATI DAL DATORE DI LAVORO CON QUALIFICA (PES/PAV/PEI);

18. VERIFICARE, SOTTO IL SUO ESCLUSIVO CONTROLLO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PROPRI PREPOSTI, CHE QUALSIVOGLIA IMPIANTO, MACCHINA O ATTREZZATURA, NELLA LORO ACCEZIONE PIU' AMPIA DEL TERMINE, SIA RIPRISTINATA IN OGNI SUA COMPONENTE E COLLAUDATA PRIMA DELLA RICONSEGNA AL REPARTO DI APPARTENENZA;

19. VERIFICARE SOTTO IL SUO ESCLUSIVO CONTROLLO, CHE QUALSIVOGLIA INSTALLAZIONE DI NUOVO (O MODIFICA) IMPIANTO, MACCHINA O ATTREZZATURA, NELLA LORO ACCEZIONE PIU' AMPIA DEL TERMINE, SIA CONFORME ALLE NORMATIVE VIGENTI E IN LINEA CON LE INDICAZIONI DEL COSTRUTTORE STESSO IN OGNI SUA COMPONENTE E COLLAUDATA PRIMA DELLA CONSEGNA FORMALE AL REPARTO DESTINATARIO;

20. COORDINARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO, CON GLI ALTRI DELEGATI, DIRIGENTI E/O PREPOSTI QUALSIVOGLIA ATTIVITA' DAL MEDESIMO SVOLTA ANCHE PER IL TRAMITE DEL PROPRIO TEAM E/O IMPRESE AFFIDATARIE, APPALTATORI SINGOLI O SUB-APPALTATORI.

IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' SOPRA INDICATE E A TUTTE QUELLE COMUNQUE RICOLLEGABILI ALLE MEDESIME, E' STATO ATTRIBUITO A GIULIO EMANUELE ZIPPONI PER LE "AREE DI COMPETENZA" UN POTERE DI SPESA PARI AD EURO 15.000/00 (QUINDICIMILA EURO/00) ALL'ANNO.

NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.

INOLTRE:

- E' STATA STIPULATA UN'APPOSITA POLIZZA ASSICURATIVA A COPERTURA DELLE RESPONSABILITA' DERIVANTI DALLA SUDETTA DELEGA DI FUNZIONE EX ART. 16 D.LGS. 81/08;
- E' DATA FACOLTA' AL DELEGATO DI RICORRERE AD ATTIVITA' DI CONSULENZA ESTERNA SVOLTA DA SOCIETA'/PROFESSIONISTI;
- NEL CASO DI EVENTUALI PROCEDIMENTI GIUDIZIALI, A SEGUITO DI INFORTUNI O CONTESTAZIONI IRROGATE DAGLI ENTI DI VIGILANZA E CONTROLLO, CHE DOVESSERO COINVOLGERE IL DELEGATO DI FUNZIONI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, SI GARANTISCE CHE TUTTE LE SPESE DI CARATTERE TECNICO E LEGALE, NECESSARIE PER LA SUA DIFESA E/O UTILI A CONTRASTARE RICHIESTE DI INDENNIZZO SIA IN AMBITO CIVILE CHE PENALE CHE POSSANO PERVENIRE DA TERZI, SARANNO COMPLETAMENTE A CARICO DELL'AZIENDA, ANCHE NEL CASO IN CUI IL DELEGATO DI FUNZIONI ABBAIA PRESENTATO LE PROPRIE DIMISSIONI;
- IL DELEGATO DI FUNZIONI NON PUO' SUBIRE PREGIUDIZIO A CAUSA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESPLETAMENTO DEL PROPRIO INCARICO.

Procuratore

CASTIGLIONE MOSE' GIUSEPPE

domicilio

carica

poteri

RESTA INTESO CHE:  
- IL DELEGATO, SALVO EMERGENZE, DOVRA', PERIODICAMENTE, INFORMARE IL DATORE DI LAVORO, ANCHE PER IL TRAMITE DI UN REPORT DI SINTESI, IN MERITO ALLE PRINCIPALI ATTIVITA' INTRAPRESE IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA EX D.LGS. 81/08;  
- IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A NOMINARE UNO O PIU' SUB-DELEGATI NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/08, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE DELL'ATTO DI NOMINA A SUB-DELEGATO, ANCHE PER MERA PRESA VISIONE.

Nato a SEREGNO (MI) il 12/05/1970  
Codice fiscale: CSTMGS70E12I625W  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

procuratore  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 06/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3384/2252, MOSE' GIUSEPPE CASTIGLIONE, CON LA MANSIONE DI HEAD OF TECHNICAL & PROJECT MANAGEMENT, E' STATO NOMINATO QUALE SUB-DELEGATO DI FUNZIONE PER LA FUNZIONE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' ESTERNE AI SITI COLOGNO M.SE, CASTEGNATO E VALTROMPIA (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008).

IN PARTICOLARE, IL SUB-DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:

- FAVORIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 97 D.LGS. 81/08 "OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA", COSI' COME PREVISTO DALL'ALL. XVII CO. 1 D.LGS. 81/08;
- VERIFICARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI ALLA PROPRIA IMPRESA E L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC) ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E I PREPOSTI;
- VERIFICARE LA CONGRUENZA DEI POS, CON EVENTUALE CONTRIBUTO DELL'RSPP O DI CONSULENTI, DELLE PROPRIE IMPRESE ESECUTRICI/SUB-APPALTATRICI RISPETTO AL PROPRIO, PRIMA DELLA TRASMISSIONE DI SUDDETTI PIANI AL COORDINATORE PER LA SICUREZZA;
- SOTTOSCRIVERE IL VERBALE DI CANTIERE QUALORA, PER QUESTO ULTIMO, NON SIA PRESENTE UN DIRIGENTE PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATO, O UN PREPOSTO;
- INFORMARE, TEMPESTIVAMENTE, IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGATO DI FUNZIONE DI OGNI ANOMALIA EMERGENTE NEL PROPRIO POS IN RELAZIONE AL LUOGO DI LAVORO (CANTIERE) O ALLE PRESCRIZIONI DEL PSC;
- VERIFICARE ED ATTUARE L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE PRESCRITTE DAL PSC E DETTAGLIATE NEL PROPRIO POS DA PARTE DEI PROPRI LAVORATORI E DI QUELLI DELLE PROPRIE IMPRESE SUBAPPALTATRICI ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E I PREPOSTI;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI DI CANTIERE, LA SALVAGUARDIA E LA SICUREZZA DEI PROPRI LAVORATORI ANCHE A MEZZO DELL'UTILIZZO DEI CORRETTI DPI/DPC;
- ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI DI CANTIERE, LA PERIODICA REDAZIONE DI VERBALI DI COORDINAMENTO MIRATI ALLA VERIFICA IN CAMPO DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE SPECIFICHE PER OGNI SINGOLO CANTIERE;
- COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGATO DI FUNZIONE L'ESITO DI OGNI INCONTRO IN MATERIA DI SICUREZZA INVIANDO, EVENTUALMENTE ANCHE PER IL TRAMITE DEL PREPOSTO, OVE PREVISTO, IL RELATIVO VERBALE DI COORDINAMENTO;
- VERIFICARE LA PRESENZA IN CANTIERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI DI CANTIERE, DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA PREVISTA PER LEGGE (A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO: PSC, POS, NOTIFICA PRELIMINARE, ATTESTATI DI FORMAZIONE, ECC.) A DISPOSIZIONE DEI CONTROLLI DEGLI ORGANI ISPETTIVI;
- INFORMARE, TEMPESTIVAMENTE, IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGATO DI FUNZIONE DI QUALSIVOGLIA ANOMALIA, VIOLAZIONE O IRREGOLARITA' RELATIVA ALL'APPALTO E/O AL SINGOLO CANTIERE;
- VERIFICARE PREVENTIVAMENTE, ANCHE PER IL TRAMITE DI EVENTUALI FUNZIONI PREPOSTE NONCHE' IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGATO DI FUNZIONE, L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE (NEL VIGORE DELL'ALL. XVII D.LGS. 81/08) E LA

LEGITTIMITA' DI QUALSIVOGLIA SOGGETTO CHE, A DIVERSO TITOLO, INTERVENGA O PRESENZI IN CANTIERE;

- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI DI CANTIERE, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'IDENTIFICAZIONE DI CIASCUN LAVORATORE TRAMITE, ANCHE, TESSERINO DI RICONOSCIMENTO PERSONALE;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI DI CANTIERE, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN CASO DI UTILIZZO DI MACCHINARI O ATTREZZATURE, VERIFICANDO CHE L'UTILIZZO DELLE MEDESIME POSSA INTERVENIRE SOLO A SEGUITO DI IDONEO PERCORSO FORMATIVO, INFORMATIVO E ADDESTRAMENTO, NONCHE' PREVIA VERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLE STESSE AI DISPOSTI VIGENTI;
- INDIVIDUARE, SENTITI I DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI, E DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE, LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO, FAVORENDO COSI' LA COSTITUZIONE ED IL MANTENIMENTO DELLE SQUADRE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE;
- CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RLS L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- COLLABORARE ATTIVAMENTE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP), PER DEFINIRE GLI INTERVENTI DA ASSUMERE, LE MISURE DA ADOTTARE E I PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO DA EFFETTUARE DEFINENDO, ALTRESI', I CRITERI, LE MODALITA' E LA TEMPISTICA DELLE PROVE DI EVACUAZIONE, GARANTENDONE ALMENO LO SVOLGIMENTO ANNUALE;
- INTRAPRENDERE, NEI LIMITI DEI POTERI ORA DESCRITTI, QUALSIVOGLIA INIZIATIVA/AZIONE UTILE AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO EX D.LGS. 81/08 E A QUELLE AD ESSA COLLEGATE;
- GESTIRE ED ASSOLVERE, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELLE FUNZIONI EVENTUALMENTE INDIVIDUATE, TUTTI OBBLIGHI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, OVE PREVISTO, PER I LAVORATORI (ART. 2 LETT. A) D.LGS. 81/2008) LIMITATAMENTE AL POTERE DI SPESA RICONOSCIUTO E NEL RISPETTO DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D.LGS. 81/2008;
- GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE;
- GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI RESIDUI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE GLI STESSI ADOTTANDO LE CONOSCENZE TECNICHE ACQUISITE;
- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O DEI PREPOSTI E DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA, TUTTE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA;
- PROVVEDERE, IN CASO DI EMERGENZA E NEI LIMITI DI SPESA AD ESSO CONFERITI, ALL'ACQUISTO, MODIFICA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, E QUANTO DI ALTRO SIA O SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO;
- COMMISSIONARE - NEI LIMITI DI SPESA AD ESSO CONFERITI - A SOCIETA' ESTERNE OVE LO RITENGA OPPORTUNO L'ESECUZIONE DI LAVORI ED OPERE NECESSARIE AI FINI DELLA SICUREZZA;
- FORNIRE AL SPP E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI ULTERIORI O SOPRAVVENUTI CIRCA LA NATURA DEI RISCHI, L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, NONCHE' LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANISMI DI VIGILANZA;
- PROGRAMMARE ED ESEGUIRE NEI LIMITI DI SPESA SOTTO INDICATI TUTTI GLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE NECESSARI PER ASSICURARE LA SICUREZZA E L'IGIENE DEI LOCALI;
- VERIFICARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE, INFORMANDO IN CASO DI NECESSITA' IL DELEGATO AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI CONSTATANDO LA PRESENZA DEGLI SPECIFICI FORMULARI ATTESTANTI IL REGOLARE CONFERIMENTO DEGLI STESSI PRESSO DISCARICHE AUTORIZZATE;
- VERIFICARE E COORDINARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO I, ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008;
- NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, VERIFICARE CHE I LAVORATORI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI, SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL

LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

- VERIFICARE E COORDINARE LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI, SUB-APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI, OVE COINVOLTI, OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO IV D.LGS. 81/2008;
- ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, L'IMPLEMENTAZIONE E LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA;
- VERIFICARE DIRETTAMENTE O PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI O RSPP O DEGLI APPALTATORI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI AGENTI BIOLOGICI, CHIMICI, RUMORE, VIBRAZIONI E AMIANTO, PREVENZIONE INCENDI NELLA ACCEZIONE E NELLE NORME PIU' AMPIE E DI RIFERIMENTO, RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI, IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE;
- PREVEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA (SENTITO IL RSPP), PROCEDURE DI INTERVENTO DI EMERGENZA PER LE IPOTESI DI EVENTI ANOMALI;
- CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, L'ESPLETAMENTO DELLA VIGILANZA, DELLA VERIFICA E DEI CONTROLLI PREVISTI DALLE NORME GENERALI E PARTICOLARI E LA PREDISPOSIZIONE DI TUTTE LE CAUTELE, DELLE MISURE E DELLE RICHIESTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTARI, IN ORDINE ALL'IGIENE DELL'AMBIENTE, ALLA TUTELA AMBIENTALE, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ESTERNO, AL FINE DI EVITARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DI DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ANCHE CIRCOSTANTE, CON POTERI DI DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA ED IN AUTONOMIA, CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI I PREDETTI POTERI ANCHE IN VIA CONTINUATIVA, COSI' DA VERIFICARE PERIODICAMENTE IL PERDURARE DELL'ASSENZA DI RISCHIO;
- CURARE LA SOSTITUZIONE, LA MANUTENZIONE, IL MONTAGGIO, LE DISMISSIONI, LE MODIFICHE DEI MIGLIORAMENTI DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA DOVUTI A VETUSTA', PER L'USO OVVERO AD OBSOLESCENZA TECNICA, SENTITO IL DATORE DI LAVORO OVVERO IL DELEGATO DI FUNZIONE;
- INFORMARE, FORMARE, ADDESTRARE ED ISTRUIRE, SE DEL CASO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI, I SOGGETTI ESTERNI SUI RISCHI PER LA SICUREZZA E PER L'AMBIENTE PRESENTI IN AZIENDA O NEGLI APPALTI ESTERNI OVE IL DELEGANTE NE RISULTI DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (EX ART. 26 D.LGS. 81/2008) O IMPRESA AFFIDATARIA (EX ART. 89 D.LGS. 81/2008);
- REDIGERE O FAR REDIGERE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PROCEDURE OPERATIVE ED ISTRUZIONI PER I LAVORATORI (EX ART. 2 LETT. A) D.LGS. 81/2008) E APPLICARE LE SANZIONI DISCIPLINARI PER IL TRAMITE DI UFFICI E FUNZIONI COMPETENTI, IN CASO DI INOSSERVANZA;
- INFORMARE DIRETTAMENTE, SENZA RITARDO, IL DATORE DI LAVORO OVVERO IL DELEGATO DI FUNZIONE DI QUALSIVOGLIA INIZIATIVA INTRAPRESA IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E RICHIEDERNE L'AUTORIZZAZIONE ESPRESSA PER INTERVENTI URGENTI SUPERIORI AI LIMITI DI SPESA INDICATI NELLA PRESENTE DELEGA;
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SENTITO SE DEL CASO I DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O I PREPOSTI, TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA RICHIEDENDO, SE DEL CASO, PARERE AL MEDICO COMPETENTE ED ASSUMENDO TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PIANO SANITARIO;
- VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, LA TEMPESTIVA E PREVENTIVA FORNITURA, AI LAVORATORI, DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI), SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E IL MEDICO COMPETENTE (MC), OVE PRESENTE NONCHE' VALUTARE L'EFFICACIA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) ADOTTATI;
- PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO. TALE ATTIVITA' POTRA' ESSERE ESERCITATA ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE SUL LAVORO, DI TUTELA DELL'AMBIENTE (AMIANTO, RIFIUTI, EMISSIONI IN ATMOSFERA E SCARICHI DI ACQUE), E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;
- INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE, ANCHE PER IL TRAMITE DI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI, I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E

IMMEDIATO;

- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA, LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 D.LGS. 81/08. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DEL CANTIERE, E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;
- RICHIEDERE L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;
- VIGILARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'.

AL FINE DI PERFEZIONARE DETTA SUB-DELEGA DI FUNZIONE, A MOSE' GIUSEPPE CASTIGLIONE E' CONFERITO UN POTERE DI SPESA A FIRMA SINGOLA E, PERTANTO, POTRA' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA/00 EURO) ANNO; NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.

RESTA INTESO CHE:

- IL SUB-DELEGATO DOVRA' INFORMARE IL DATORE DI LAVORO SUL PROPRIO OPERATO, ANCHE PER IL TRAMITE DI UN REPORT DI SINTESI, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO, PROVVEDENDO A TRASMETTERE PERIODICAMENTE UNA RELAZIONE SCRITTA CIRCA L'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI SUB-DELEGA.

**Procuratore**  
**VUODO CARMINE ANDREA**

*domicilio*

Nato a CASTROVILLARI (CS) il 06/10/1986  
Codice fiscale: VDUCMN86R06C3490  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

*carica*

**procuratore**  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 06/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

*poteri*

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3385/2253, CARMINE ANDREA VUODO, CON LA MANSIONE DI SITE MANAGER, E' STATO NOMINATO QUALE SUB-DELEGATO DI FUNZIONE PER LA FUNZIONE DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' ESTERNE AI SITI COLOGNO M.SE, CASTEGNATO E VALTROMPIA (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 C. 3-BIS D.LGS. 81/2008).

IN PARTICOLARE, IL SUB-DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:

- FAVORIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 97 D.LGS. 81/08 "OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA", COSI' COME PREVISTO DALL'ALL. XVII CO. 1 D.LGS. 81/08;
- VERIFICARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI ALLA PROPRIA IMPRESA E L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC) ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E I PREPOSTI;
- VERIFICARE LA CONGRUENZA DEI POS, CON EVENTUALE CONTRIBUTO DELL'RSPP O DI CONSULENTI, DELLE PROPRIE IMPRESE ESECUTRICI/SUB-APPALTATRICI RISPETTO AL PROPRIO, PRIMA DELLA TRASMISSIONE DI SUDETTI PIANI AL COORDINATORE PER LA SICUREZZA;
- SOTTOSCRIVERE IL VERBALE DI CANTIERE QUALORA, PER QUESTO ULTIMO, NON SIA PRESENTE UN DIRIGENTE PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATO, O UN PREPOSTO;
- INFORMARE, TEMPESTIVAMENTE, IL DATORE DI LAVORO E/O DELEGATO DI FUNZIONE DI OGNI ANOMALIA EMERGENTE NEL PROPRIO POS IN RELAZIONE AL LUOGO DI LAVORO (CANTIERE) O ALLE PRESCRIZIONI DEL PSC;
- VERIFICARE ED ATTUARE L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE PRESCRITTE DAL PSC E DETTAGLIATE NEL PROPRIO POS DA PARTE DEI PROPRI LAVORATORI E DI QUELLI DELLE PROPRIE IMPRESE SUBAPPALTATRICI ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E I PREPOSTI;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI DI CANTIERE, LA

SALVAGUARDIA E LA SICUREZZA DEI PROPRI LAVORATORI ANCHE A MEZZO DELL'UTILIZZO DEI CORRETTI DPI/DPC;

- ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI PREPOSTI DI CANTIERE, LA PERIODICA REDAZIONE DI VERBALI DI COORDINAMENTO MIRATI ALLA VERIFICA IN CAMPO DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE SPECIFICHE PER OGNI SINGOLO CANTIERE;
- COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO E/O AL DELEGATO DI FUNZIONE L'ESITO DI OGNI INCONTRO IN MATERIA DI SICUREZZA INVIANDO, EVENTUALMENTE ANCHE PER IL TRAMITE DEL PREPOSTO, OVE PREVISTO, IL RELATIVO VERBALE DI COORDINAMENTO;
- VERIFICARE LA PRESENZA IN CANTIERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI DI CANTIERE, DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA PREVISTA PER LEGGE (A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO: PSC, POS, NOTIFICA PRELIMINARE, ATTESTATI DI FORMAZIONE, ECC.) A DISPOSIZIONE DEI CONTROLLI DEGLI ORGANI ISPETTIVI;
- INFORMARE, TEMPESTIVAMENTE, IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGATO DI FUNZIONE DI QUALSIVOGLIA ANOMALIA, VIOLAZIONE O IRREGOLARITA' RELATIVA ALL'APPALTO E/O AL SINGOLO CANTIERE;
- VERIFICARE PREVENTIVAMENTE, ANCHE PER IL TRAMITE DI EVENTUALI FUNZIONI PREPOSTE NONCHE' IL DATORE DI LAVORO E/O IL DELEGATO DI FUNZIONE, L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE (NEL VIGORE DELL'ALL. XVII D.LGS. 81/08) E LA LEGITTIMITA' DI QUALSIVOGLIA SOGGETTO CHE, A DIVERSO TITOLO, INTERVENGA O PRESENZI IN CANTIERE;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI DI CANTIERE, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'IDENTIFICAZIONE DI CIASCUN LAVORATORE TRAMITE, ANCHE, TESSERINO DI RICONOSCIMENTO PERSONALE;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI DI CANTIERE, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN CASO DI UTILIZZO DI MACCHINARI O ATTREZZATURE, VERIFICANDO CHE L'UTILIZZO DELLE MEDESIME POSSA INTERVENIRE SOLO A SEGUITO DI IDONEO PERCORSO FORMATIVO, INFORMATIVO E ADDESTRAMENTO, NONCHE' PREVIA VERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLE STESSE AI DISPOSTI VIGENTI;
- INDIVIDUARE, SENTITI I DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, E DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE, LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO, FAVORENDO COSI' LA COSTITUZIONE ED IL MANTENIMENTO DELLE SQUADRE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE;
- CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RLS L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- COLLABORARE ATTIVAMENTE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP), PER DEFINIRE GLI INTERVENTI DA ASSUMERE, LE MISURE DA ADOTTARE E I PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO DA EFFETTUARE DEFINENDO, ALTRESI', I CRITERI, LE MODALITA' E LA TEMPISTICA DELLE PROVE DI EVACUAZIONE, GARANTENDONE ALMENO LO SVOLGIMENTO ANNUALE;
- INTRAPRENDERE, NEI LIMITI DEI POTERI ORA DESCRITTI, QUALSIVOGLIA INIZIATIVA/AZIONE UTILE AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO EX D.LGS. 81/08 E A QUELLE AD ESSA COLLEGATE;
- GESTIRE ED ASSOLVERE, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELLE FUNZIONI EVENTUALMENTE INDIVIDUATE, TUTTI OBBLIGHI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, OVE PREVISTO, PER I LAVORATORI (ART. 2 LETT. A) D.LGS. 81/2008) LIMITATAMENTE AL POTERE DI SPESA RICONOSCIUTO E NEL RISPETTO DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D.LGS. 81/2008; GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE;
- GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI RESIDUI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE GLI STESSI ADOTTANDO LE CONOSCENZE TECNICHE ACQUISITE;
- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI E DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA, TUTTE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA;
- PROVVEDERE, IN CASO DI EMERGENZA E NEI LIMITI DI SPESA AD ESSO CONFERITI, ALL'ACQUISTO, MODIFICA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, E QUANTO DI ALTRO SIA O SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO;
- COMMISSIONARE - NEI LIMITI DI SPESA AD ESSO CONFERITI - A SOCIETA' ESTERNE OVE LO RITENGA OPPORTUNO L'ESECUZIONE DI LAVORI ED OPERE NECESSARIE AI FINI DELLA SICUREZZA;
- FORNIRE AL SPP E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI ULTERIORI O SOPRAVVENUTI

CIRCA LA NATURA DEI RISCHI, L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, NONCHE' LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANISMI DI VIGILANZA;

- PROGRAMMARE ED ESEGUIRE NEI LIMITI DI SPESA SOTTO INDICATI TUTTI GLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE NECESSARI PER ASSICURARE LA SICUREZZA E L'IGIENE DEI LOCALI;
- VERIFICARE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE, INFORMANDO IN CASO DI NECESSITA' IL DELEGATO AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI CONSTATANDO LA PRESENZA DEGLI SPECIFICI FORMULARI ATTESTANTI IL REGOLARE CONFERIMENTO DEGLI STESSI PRESSO DISCARICHE AUTORIZZATE;
- VERIFICARE E COORDINARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO I, ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008;
- NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, VERIFICARE CHE I LAVORATORI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
- VERIFICARE E COORDINARE LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI, SUB-APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI, OVE COINVOLTI, OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO IV D.LGS. 81/2008;
- ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, L'IMPLEMENTAZIONE E LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA;
- VERIFICARE DIRETTAMENTE O PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI E/O PREPOSTI O RSPP O DEGLI APPALTATORI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI AGENTI BIOLOGICI, CHIMICI, RUMORE, VIBRAZIONI E AMIANTO, PREVENZIONE INCENDI NELLA ACCEZIONE E NELLE NORME PIU' AMPIE E DI RIFERIMENTO, RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI, IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE;
- PREVEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA (SENTITO IL RSPP), PROCEDURE DI INTERVENTO DI EMERGENZA PER LE IPOTESI DI EVENTI ANOMALI;
- CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, L'ESPLETAMENTO DELLA VIGILANZA, DELLA VERIFICA E DEI CONTROLLI PREVISTI DALLE NORME GENERALI E PARTICOLARI E LA PREDISPOSIZIONE DI TUTTE LE CAUTELE, DELLE MISURE E DELLE RICHIESTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTARI, IN ORDINE ALL'IGIENE DELL'AMBIENTE, ALLA TUTELA AMBIENTALE, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ESTERNO, AL FINE DI EVITARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DI DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ANCHE CIRCOSTANTE, CON POTERI DI DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA ED IN AUTONOMIA, CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI I PREDETTI POTERI ANCHE IN VIA CONTINUATIVA, COSI' DA VERIFICARE PERIODICAMENTE IL PERDURARE DELL'ASSENZA DI RISCHIO;
- CURARE LA SOSTITUZIONE, LA MANUTENZIONE, IL MONTAGGIO, LE DISMISSIONI, LE MODIFICHE DEI MIGLIORAMENTI DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA DOVUTI A VETUSTA', PER L'USO OVVERO AD OBSOLESCENZA TECNICA, SENTITO IL DATORE DI LAVORO OVVERO IL DELEGATO DI FUNZIONE;
- INFORMARE, FORMARE, ADDESTRARE ED ISTRUIRE, SE DEL CASO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, I SOGGETTI ESTERNI SUI RISCHI PER LA SICUREZZA E PER L'AMBIENTE PRESENTI IN AZIENDA O NEGLI APPALTI ESTERNI OVE IL DELEGANTE NE RISULTI DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (EX ART. 26 D.LGS. 81/2008) O IMPRESA AFFIDATARIA (EX ART. 89 D.LGS. 81/2008);
- REDIGERE O FAR REDIGERE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PROCEDURE OPERATIVE ED ISTRUZIONI PER I LAVORATORI (EX ART. 2 LETT. A) D.LGS. 81/2008) E APPLICARE LE SANZIONI DISCIPLINARI PER IL TRAMITE DI UFFICI E FUNZIONI COMPETENTI, IN CASO DI INOSSERVANZA;
- INFORMARE DIRETTAMENTE, SENZA RITARDO, IL DATORE DI LAVORO OVVERO IL DELEGATO DI FUNZIONE DI QUALSIVOGLIA INIZIATIVA INTRAPRESA IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E RICHIEDERNE L'AUTORIZZAZIONE ESPRESSA PER INTERVENTI URGENTI SUPERIORI AI LIMITI DI SPESA INDICATI NELLA PRESENTE DELEGA;
- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SENTITO SE DEL CASO I DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O I PREPOSTI, TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA RICHIEDENDO, SE DEL CASO, PARERE AL MEDICO COMPETENTE ED ASSUMENDO TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PIANO SANITARIO;
- VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, LA TEMPESTIVA E PREVENTIVA FORNITURA, AI LAVORATORI, DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI), SENTITO IL



RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E IL MEDICO COMPETENTE (MC), OVE PRESENTE NONCHE' VALUTARE L'EFFICACIA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) ADOTTATI;

- PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO. TALE ATTIVITA' POTRA' ESSERE ESERCITATA ANCHE PER IL TRAMITE DEI DELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE SUL LAVORO, DI TUTELA DELL'AMBIENTE (AMIANTO, RIFIUTI, EMISSIONI IN ATMOSFERA E SCARICHI DI ACQUE), E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

- INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE, ANCHE PER IL TRAMITE DI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA, LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 D.LGS. 81/08. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DEL CANTIERE, E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;

- RICHIEDERE L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

- VIGILARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E/O PREPOSTI, AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'.

AL FINE DI PERFEZIONARE DETTA SUB-DELEGA DI FUNZIONE, A CARMINE ANDREA VUODO E' STATO CONFERITO UN POTERE DI SPESA A FIRMA SINGOLA E, PERTANTO, POTRA' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA/00 EURO) ANNO; NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.

RESTA INTESO CHE:

- IL SUB-DELEGATO DOVRA' INFORMARE IL DATORE DI LAVORO SUL PROPRIO OPERATO, ANCHE PER IL TRAMITE DI UN REPORT DI SINTESI, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO, PROVVEDENDO A TRASMETTERE PERIODICAMENTE UNA RELAZIONE SCRITTA CIRCA L'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI DELEGA.

**Procuratore**  
**RAMBALDINI RENZO**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

Nato a GARDONE VAL TROMPIA (BS) il 04/07/1974  
Codice fiscale: RMBRNZ74L04D918E  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 06/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO ANTONIO TETI DI MILANO IN DATA 05.02.2025, REP. N. 5483/3425, RENZO RAMBALDINI, QUALE RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE PER L'UNITA' OPERATIVA DI TRIESTE, E' STATO NOMINATO SUB-DELEGATO DI FUNZIONE PER L'UNITA' PRODUTTIVA REDAELLI TECNA S.P.A. SITO DI TRIESTE (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008).

IL SUB-DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:

SENTITO IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGATO DI FUNZIONI, COMPIERE DIRETTAMENTE E NEI LIMITI DI SPESA CONFERITI, TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' DIRETTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO DELLO STABILIMENTO DI



TRIESTE IN CUI SI SVOLGE LA PRODUZIONE, DELLE AREE OPERATIVE, DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, DEI MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' O DA ESSA NOLEGGIATI, ANCHE A FREDDO, E ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO, NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE GENERALI, ORGANIZZATE E DIFFUSE DAL DATORE DI LAVORO E DAL DELEGATO DI FUNZIONE (CUI COMPETONO IL COSTANTE ADEGUAMENTO, L'ELABORAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, L'ELABORAZIONE DEI PROCESSI E ISTRUZIONI OPERATIVE ATTE A GARANTIRE LA SICUREZZA).

NEL CONTESTO DELL'ATTIVITA' SOPRA INDICATA IL SUB-DELEGATO AVRA', TRA L'ALTRO E A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, IL COMPITO DI:

1) PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 18 D.LGS. 81/08 RIENTRANTI NELL'AMBITO DELLA PROPRIA SUB DELEGA;

2) CURARE CHE GLI AMBIENTI DI LAVORO DELLO STABILIMENTO DI TRIESTE IN CUI SI SVOLGE LA PRODUZIONE, E COMUNQUE QUALSIASI LUOGO OPERATIVO AD ESSI COLLEGATO, SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO;

3) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, L'OPPORTUNA DOTAZIONE E IL REGOLARE IMPIEGO DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC), PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA', CIO' ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI;

4) CURARE, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 36 D.LGS. 81/08, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, PREPOSTI E/O PERSONE ESPERTE, CHE SIA DATA AI LAVORATORI LA PRESCRITTA E NECESSARIA INFORMAZIONE, IN FORMA COMPrensibile ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO E ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

5) CURARE, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, PREPOSTI E/O PERSONE ESPERTE, LA PRESCRITTA NECESSARIA FORMAZIONE, IN FORMA COMPrensibile ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

6) GARANTIRE IDONEO ADDESTRAMENTO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, PREPOSTI E/O PERSONE ESPERTE, PER LE NECESSARIE ATTIVITA', ATTREZZATURE E DISPOSITIVI, QUALI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON CERTO ESAUSTIVO, DPI DI TERZA CATEGORIA, OTOPROTETTORI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI;

7) SENTITO IL DATORE DI LAVORO E IL DELEGATO DI FUNZIONI, INDIVIDUARE, NOMINARE E FAVORIRE LA FORMALIZZAZIONE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 2 CO. 1, LETT. D) ED E) D.LGS. 81/08, ATTRIBUENDO AI MEDESIMI I RELATIVI OBBLIGHI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO PREVISTO, PER GLI STESSI, DAGLI ARTT. 18 E 19 D.LGS. 81/08;

8) FAVORIRE L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ADDETTI DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO, CONTRIBUENDO, ALTRESI', NELL'INDIVIDUAZIONE DEI COORDINATORI/VICECOORDINATORI DELLE SQUADRE STESSE, FAVORENDO L'INDIVIDUAZIONE, SE DEL CASO, DEGLI OPERATORI DAE;

9) CURARE CHE I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA SIANO TEMPESTIVAMENTE CONSULTATI NEI CASI PREVISTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

10) FAVORIRE LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/08;

11) CURARE CHE VENGANO ATTUATE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME LEGISLATIVE REGOLAMENTARI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, RISCHI DI EPIDEMIA, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO I CAPO III E VI DEL D.LGS. 81/08;

12) VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, LA REGOLARE MANUTENZIONE E PULITURA DI LUOGHI DI LAVORO, USCITE DI EMERGENZA, IMPIANTI E DISPOSITIVI (ANCHE DI SICUREZZA) DELLA SOCIETA', IN MODO DA SALVAGUARDARE IN OGNI MOMENTO LA SICUREZZA E L'INTEGRITA' PSICO-FISICA DEI LAVORATORI DELLO STABILIMENTO DI TRIESTE, ATTENENDOSI ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL TITOLO II DEL D.LGS. 81/08, NONCHE' DELL'ULTERIORE NORMATIVA VIGENTE;

13) METTERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI, CON MEZZI DELLA SOCIETA', ATTREZZATURE

DI LAVORO (IVI INCLUSE QUELLE MUNITE DI VIDEOTERMINALI), MACCHINARI E IMPIANTI, DOTATI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CON CARATTERISTICHE IDONEE A PRESERVARE LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI STESSI, UNIFORMANDOSI AL DETTATO DEI TITOLI III (ATTREZZATURE DI LAVORO E DPI), VI (MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI), VII (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI) DEL D.LGS. 81/08, PROVVEDENDO IN PARTICOLARE AI CONTROLLI SANITARI LADDOVE RICHIESTI. TUTTO QUANTO PREVISTO AL PRESENTE PUNTO SARA' ONERE DEL DELEGATO SALVO PER LE ATTIVITA' SU INDICATE E CHE LA NORMA RICONDUCE AL DATORE DI LAVORO (A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO SARA' ESCLUSIVO ONERE DEL DATORE DI LAVORO E NON DEL DELEGATO L'ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 71, 73, 77, 79, 80, 85, 87, 163, 164, 165, 168, 169, 170 DEL D.LGS. 81/08);

14) AVERE CURA, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI IMPIEGO DI ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI, IN PARTICOLARE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL TITOLO VII DEL D.LGS. 81/08 E CIOE':

- EFFETTUARE L'ANALISI DEI POSTI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 174 DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ADOTTARE, QUALORA DALL'ANALISI ANZIDETTA EMERGANO RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI, LE MISURE APPROPRIATE PER FRONTEGGIARE DETTI RISCHI;
- CURARE LA CONFORMITA' A NORMA DI LEGGE E DI REGOLAMENTO DEI POSTI DI LAVORO SOPRA EVIDENZIATI, PROVVEDERE AFFINCHÉ SIA ASSICURATA AL PERSONALE DIPENDENTE LA PRESCRITTA SORVEGLIANZA SANITARIA;
- FORNIRE LA SPECIFICA INFORMAZIONE E FORMAZIONE PREVISTA DALL'ART. 177 DEL D.LGS. 81/08.

15) CURARE CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', PER LA DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, QUELLI PREVISTI DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAI TITOLI VIII, IX, X, XI DEL D.LGS. 81/08;

16) CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CHE SIANO AFFISSI NEI LUOGHI DI LAVORO I NECESSARI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, CARTELLI, NONCHE' SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO V DEL D.LGS. 81/08;

17) ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

18) GARANTIRE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI, PREPOSTI E PERSONE ESPERTE, IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE E LA CORRETTA DOTAZIONE DI TUTTI I DISPOSITIVI DI SICUREZZA. FAVORENDO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI E DEI PREPOSTI, L'IMMEDIATA ATTIVAZIONE DEI MANUTENTORI, I QUALI DOVRANNO DARE AVVISO AI SOGGETTI ORA INDICATI DEL RIPRISTINO DELLE MISURE DI SICUREZZA, GARANTENDO LA RIATTIVAZIONE, POST-INTERVENTO, DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE IN SICUREZZA;

19) PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ALLA STESURA ED EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI, QUALORA NON DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO IN PARTICOLARE:

- SIA DATO CORSO ALLA REDAZIONE ED ALLA TENUTA DEI VERBALI DI CUI ALL'ART. 35, COMMA 5, DEL D.LGS. 81/08.

20) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI DIRIGENTI E PREPOSTI, CHE SIA DATO CORSO AL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS. 81/08;

21) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

22) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CHE DAGLI IMMOBILI DELLO STABILIMENTO, COMPRESI INFISSI, MANUFATTI ED ACCESSORI AFFERENTI AGLI STESSI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE E, A TAL FINE:

- RICHIEDERE CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE AGLI OPPORTUNI INTERVENTI MANUTENTIVI;
- ADOTTARE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO O LO CONSIGLINO, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, COMPRESA LA SOSPENSIONE

DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PURCHE' PREVISTA O PREVEDIBILE NEL DVR;  
23) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CHE DAGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E DI SICUREZZA, E, PIU' IN GENERALE, DAGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SOCIETA', NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;  
24) ESERCITARE OGNI NECESSARIO POTERE GERARCHICO SUI LAVORATORI DELLA SOCIETA', RICHIEDENDO ED ESIGENDO I COMPORTAMENTI IMPOSTI DA TUTTA LA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE CHIEDENDO ALLA COMPETENTE FUNZIONE DEL PERSONALE L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI PER I CONTRAVVENTORI E DI PREDISPORRE E DIVULGARE ORDINI DI SERVIZIO, COMUNICATI, AVVISI, REGOLAMENTI INTERNI E COMUNQUE QUANT'ALTRO SIA IN GENERE UTILE E NECESSARIO ALL'OSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI SALUTE SUL LAVORO;  
25) SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI IGIENE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO E, PER LE NOTE DI COMPETENZA, AL RESPONSABILE MANUTENZIONE.;  
26) ADEMPIERE, OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO, SE NON IMPUTABILI O RIFERIBILI AL DATORE DI LAVORO COSI' COME DEFINITO DALL'ART. 2 LETT. B) D.LGS. 81/08.  
AL FINE DI PERFEZIONARE DETTA SUB-DELEGA DI FUNZIONE A RENZO RAMBALDINI, PER LO STABILIMENTO DI TRIESTE, E' STATO CONFERITO UN POTERE DI SPESA PARI AD E 20.000,00 (VENTIMILA//00) ALL'ANNO.  
NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, IL SUB-DELEGATO NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO E AL DELEGATO DI FUNZIONE, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTI.  
RESTA INTESO CHE:  
- IL SUB-DELEGATO DOVRA' INFORMARE IL DELEGATO DI FUNZIONI SUL PROPRIO OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO, PROVVEDENDO A TRASMETTERE PERIODICAMENTE UNA RELAZIONE SCRITTA CIRCA L'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI SUB-DELEGA.

**Procuratore**  
**PANCERA ENRICO**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

Nato a BRESCIA (BS) il 03/04/1971  
Codice fiscale: PNCNRC71D03B157V  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 06/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3387/2255, ENRICO PANCERA, QUALE RESPONSABILE PRODUZIONE PER REDAELLI, E' STATO NOMINATO QUALE SUB-DELEGATO DI FUNZIONE CON RIFERIMENTO AI REPARTI/AREE:  
1. AREA PRODUZIONE BU TECI DELL'UNITA' OPERATIVA PRODUZIONE DI CASTEGNATO, DA ORA DENOMINATE NEL PRESENTE DOCUMENTO PER SEMPLICITA' "PRODUZIONE TECI".  
IN PARTICOLARE, IL SUB-DELEGATO DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 C.3-BIS D.LGS. 81/2008:  
A) COMPIERE DIRETTAMENTE E NEI LIMITI DI SPESA CONFERITI, TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' DIRETTE A GARANTIRE LA SICUREZZA DI TUTTI I LUOGHI DI LAVORO RELATIVI ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, E SEMPRE RELATIVAMENTE A TALI AREE DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, DEI MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' O DA ESSA NOLEGGIATI, ANCHE A FREDDO, E ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO;

B) ATTUARE IL COSTANTE ADEGUAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI, ALLE NORMATIVE VIGENTI E ADOTTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI E LE MISURE DI CONTROLLO, PREVENZIONE E SICUREZZA NECESSARI PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO;

C) IMPARTIRE, FAR OSSERVARE E, DUNQUE, VIGILARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, TUTTE LE DIRETTIVE E LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE E AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E DEI MACCHINARI DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, ATTE A PREVENIRE INFORTUNI ED INCIDENTI SUL LAVORO, SENTENDO, SE NECESSARIO E NEI CASI NON URGENTI, IL DELEGATO DI FUNZIONE;

D) ELABORARE, EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO OPERATIVO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, PROCESSI, PROCEDURE, PROTOCOLLI ED ISTRUZIONI OPERATIVE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, COINVOLGENDO, SE DEL CASO, IL DELEGATO DI FUNZIONE E SVOLGERE TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E PER ASSICURARE L'APPLICAZIONE E LA COSTANTE OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO, NONCHE' DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO.

NEL CONTESTO DELL'ATTIVITA' INDICATA SUB PRECEDENTI PUNTI A), B), C) E D), SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, AVRA', TRA L'ALTRO E A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, IL COMPITO DI:

1. CURARE CHE GLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO E COMUNQUE QUALSIASI LUOGO OPERATIVO AD ESSO COLLEGATO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO;

2. CURARE E VIGILARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI ATTREZZATURE DI LAVORO, PROVVEDENDO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, IN PARTICOLARE, AFFINCHE' LE STESSE SIANO CONFORMI ALLE ISTRUZIONI DELL'ALLEGATO V DEL D.LGS. 81/08, A QUELLE DEL FABBRICANTE, SEGNALANDO ALLA MANUTENZIONE LE EVENTUALI MANUTENZIONI DA EFFETTUARE;

3. ASSICURARE, ADOTTANDO LA CORRETTA VIGILANZA ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, L'OPPORTUNA DOTAZIONE DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC), SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, PROVVEDENDO AFFINCHE' I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA', CIO' ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, VERIFICANDO CHE PER QUESTI SIA INTERVENUTA UNA CORRETTA E IDONEA INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO (OVE PREVISTO);

4. CURARE, ED EVENTUALMENTE DARE ESECUZIONE ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 36 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO LA PRESCRITTA E NECESSARIA INFORMAZIONE, IN FORMA COMPRESIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO E ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

5. CURARE E DARNE ESECUZIONE, EVENTUALMENTE ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI O DEL PERSONALE ESPERTO, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO LA PRESCRITTA NECESSARIA FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO (OVE PREVISTO), IN FORMA COMPRESIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

6. GARANTIRE, DANDONE REGOLARE VIGILANZA E SE DEL CASO ATTUAZIONE ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI OVVERO DELLE PERSONE ESPERTE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, IDONEO ADDESTRAMENTO PER LE NECESSARIE ATTIVITA', ATTREZZATURE E DISPOSITIVI, QUALI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON CERTO ESAUSTIVO, DPI DI TERZA CATEGORIA, OTOPROTETTORI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI;

7. INDIVIDUARE, NOMINARE E FAVORIRE LA FORMALIZZAZIONE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 2, CO. 1, LETT. D) ED E) D.LGS. 81/08, ATTRIBUENDO AI MEDESIMI I RELATIVI OBBLIGHI, TENENDO IN

CONSIDERAZIONE QUANTO PREVISTO, PER GLI STESSI, DAGLI ARTT. 18 E 19 D.LGS. 81/08, VALUTANDO, SE DEL CASO, L'INTRODUZIONE DI ATTIVITA' DI REPORTISTICA E/O DI COMPILAZIONE DI CHECKLIST;

8. FAVORIRE L'INDIVIDUAZIONE - EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEL RSPP - E LA NOMINA TRA I LAVORATORI ASSEGNATI ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;

9. CURARE CHE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) SIA TEMPESTIVAMENTE CONSULTATO NEI CASI PREVISTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

10. CURARE, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME LEGISLATIVE REGOLAMENTARI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO I CAPO III E VI DEL D.LGS. 81/08;

11. ATTUARE, SOVRINTENDERE E VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI - SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO - LA REGOLARE MANUTENZIONE E PULITURA DI LUOGHI DI LAVORO, USCITE DI EMERGENZA, IMPIANTI E DISPOSITIVI (ANCHE DI SICUREZZA) RELATIVI ALLA SOCIETA', NONCHE' MACCHINARI (DA INTENDERSI NELLA PIU' AMPIA ACCEZIONE DEL TERMINE), IN MODO DA SALVAGUARDARE IN OGNI MOMENTO LA SICUREZZA E L'INTEGRITA' PSICO-FISICA DEI LAVORATORI DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, ATTENENDOSI ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL TITOLO II DEL D.LGS. 81/08, NONCHE' DELL'ULTERIORE NORMATIVA VIGENTE;

12. METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, CON MEZZI DELLA SOCIETA', EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MACCHINARI E IMPIANTI DOTATI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CON CARATTERISTICHE IDONEE A PRESERVARE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI STESSI, UNIFORMANDOSI AL DETTATO DEI TITOLI III (ATTREZZATURE DI LAVORO E DPI), VI (MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI) V (SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO), VIII (RISCHI CHIMICI), IX (SOSTANZE PERICOLOSE), XI (PROTEZIONE DA ATMOSFERA ESPLOSIVA) DEL D.LGS. 81/08;

13. ADOTTARE GLI STRUMENTI E LE MISURE PIU' APPROPRIATE PER ANNULLARE, O COMUNQUE LIMITARE AL MASSIMO, NEI LUOGHI DI LAVORO, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E L'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O BIOLOGICI, SECONDO QUANTO STABILITO DAI TITOLI VI E VIII DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE, CONFERENDO AI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O AI PREPOSTI IL LORO DOVERE DI VIGILANZA;

14. CURARE, EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', PER LA DIFESA DEI LAVORATORI DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, QUELLI PREVISTI DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAI TITOLI VIII, IX, X, XI DEL D.LGS. 81/08;

15. AVERE CURA CHE SIANO AFFISSI NEI LUOGHI DI LAVORO SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, I NECESSARI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, CARTELLI, NONCHE' SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO V ALLEGATI XXIV E XXV DEL D.LGS. 81/08, INCARICANDO I DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O I PREPOSTI CHE DETTE INDICAZIONI SIANO COSTANTEMENTE LEGGIBILI E POSIZIONATE CORRETTAMENTE;

16. ADOTTARE OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA, EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI;

17. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ALLA STESURA E ALL'EVENTUALE INOLTRO DI DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI AL DELEGATO DI FUNZIONE;

18. CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, CHE SIA DATO CORSO AL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS. 81/08;

19. CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI

PREPOSTI, IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, DAL DELEGATO DI FUNZIONE;

20. ASSICURARE CHE DAGLI IMMOBILI, SEMPRE IN RIFERIMENTO ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, COMPRESI INFISSI, MANUFATTI ED ACCESSORI AFFERENTI AGLI STESSI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE E, A TAL FINE:

- CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI, CHE SIA DATA IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL REPARTO MANUTENZIONE, QUALSIVOGLIA RICHIESTA DI INTERVENTO;
- ADOTTARE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO O LO CONSIGLINO, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, COMPRESA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA, EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI;

21. ASSICURARE, IN FASE DI LAVORAZIONE, LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', NONCHE' VERIFICARE CHE NON VI SIANO ALTERAZIONI EVIDENTI, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E DI SICUREZZA E, PIU' IN GENERALE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI RELATIVAMENTE ALLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI;

22. ASSICURARE CHE DAI SOPRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI;

23. SOVRINTENDERE LA GESTIONE DEI PREDETTI IMPIANTI, VERIFICANDO CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE; EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E/O DEI PREPOSTI E DELLE FUNZIONI DEDICATE (AD ES, MANUTENTORI INTERNI ED ESTERNI);

24. ESERCITARE OGNI NECESSARIO POTERE GERARCHICO SUI LAVORATORI DELLA "PRODUZIONE TECI" DELLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, RICHIEDENDO ED ESIGENDO I COMPORTAMENTI IMPOSTI DA TUTTA LA NORMATIVA IN MATERIA D'IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO, DI PREDISPORRE E DIVULGARE ORDINI DI SERVIZIO, COMUNICATI, AVVISI, REGOLAMENTI INTERNI E COMUNQUE QUANT'ALTRO SIA IN GENERE UTILE E NECESSARIO ALL'OSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI IGIENE SUL LAVORO;

25. SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI SALUTE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGATO DI FUNZIONE E, PER LE NOTE DI COMPETENZA, ALLA MANUTENZIONE.

AL FINE DI PERFEZIONARE DETTA SUB-DELEGA DI FUNZIONE, A ENRICO PANCERA E' STATO CONFERITO UN POTERE DI SPESA A FIRMA SINGOLA E, PERTANTO, POTRA' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 5.000,00 (CINQUEMILA/00 EURO) ALL'ANNO; NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DELEGATO DI FUNZIONE, CHIEDENDONE L'INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.

RESTA INTESO CHE:

IL SUB-DELEGATO DOVRA' INFORMARE IL DELEGATO DI FUNZIONE SUL PROPRIO OPERATO, COSI' DA CONSENTIRGLI L'ATTIVITA' DI VERIFICA SULL'ADEMPIMENTO DELL'INCARICO, PROVVEDENDO AD INFORMARE PERIODICAMENTE CIRCA L'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI OGGETTO DI SUB-DELEGA.

**Procuratore**  
**COLOGNA LUCIO DAVIDE**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

Nato a MILANO (MI) il 29/03/1967  
Codice fiscale: CLGLDV67C29F205N  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 16/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3379/2247, LUCIO DAVIDE COLOGNA, QUALE RESPONSABILE DELLA

FUNZIONE APTECH (ASSISTENZA CLIENTI)), E' STATO NOMINATO DELEGATO DI FUNZIONE PER I SERVIZI E ED ATTIVITA' ESPLETATE DAL PERSONALE FACENTE PARTE DEL REPARTO R,D&T (COMPRENSIVO DELLE UNITA' RICERCA & SVILUPPO, APPLICATION TECHNOLOGY E ROPE TECHNOLOGY) DI REDAELLI TECNA E IN RELAZIONE A TUTTE LE ATTIVITA' ESERCITATE E ALLE ATTREZZATURE UTILIZZATE IN STABILIMENTI DEL GRUPPO, PRESSO STABILIMENTI DI TERZI, CANTIERI NELL'AMBITO CIVILE, INDUSTRIALE, PORTUALE E NAVALE, IMPALMATURA NONCHE' ALLE RELATIVE A MACCHINE, IMPIANTI INDUSTRIALI ED A FUNE IN RELAZIONE ALLE ISPEZIONI E CONTROLLI, PERIZIE, ANALISI DI RECLAMI, MANUTENZIONI, LUBRIFICAZIONI, INGRASSATURE, PULIZIA, IMPALMATURE, RIPARAZIONI IN GENERE, SUPERVISIONE ALL'INSTALLAZIONE E INSTALLAZIONI DI SISTEMI A FUNE E LORO PARTI CORRELATE, OVUNQUE ESSE VENGANO ESEGUITE IVI INCLUSE LE APPLICAZIONI DI CAPICORDA TERMINALI E ACCESSORI IN GENERE, ANCHE QUALE APPALTATORE O SUBAPPALTATORE (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008). IN PARTICOLARE, IL DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:

A) COMPIERE DIRETTAMENTE E NEI LIMITI DI SPESA CONFERITI, TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' DIRETTE A GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DI TUTTI I LUOGHI DI LAVORO PER LA FUNZIONE ESERCITATA NELLA DIVISIONE R,D&T, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E MACCHINARI DELLA SOCIETA' O DA ESSA NOLEGGIATI E ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO;  
B) ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, IL COSTANTE ADEGUAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E MACCHINARI DELLA SOCIETA', ALLE NORMATIVE VIGENTI E ADOTTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI E LE MISURE DI CONTROLLO, PREVENZIONE E SICUREZZA NECESSARI PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO;  
C) ELABORARE, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, TUTTI I DOCUMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, AD ESCLUSIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR), IMPARTIRE TUTTE LE DIRETTIVE E LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE E AL FUNZIONAMENTO DELLE MACCHINE, IMPIANTI INDUSTRIALI ED A FUNE IN RELAZIONE ALLE ISPEZIONI E CONTROLLI, PERIZIE, ANALISI DI RECLAMI, MANUTENZIONI, LUBRIFICAZIONI, INGRASSATURE, PULIZIA, IMPALMATURE, RIPARAZIONI IN GENERE, SUPERVISIONE ALL'INSTALLAZIONE E INSTALLAZIONI DI SISTEMI A FUNE E LORO PARTI CORRELATE OVUNQUE ESSE VENGANO ESEGUITE IVI INCLUSE LE APPLICAZIONI DI CAPICORDA TERMINALI E ACCESSORI IN GENERE ANCHE QUALE APPALTATORE O SUBAPPALTATORE DEGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO, PRESSO STABILIMENTI DI TERZI, CANTIERI NELL'AMBITO CIVILE, INDUSTRIALE, PORTUALE E NAVALE, ATTE A PREVENIRE INFORTUNI ED INCIDENTI SUL LAVORO, SENTENDO, SE NECESSARIO E NEI CASI NON URGENTI, IL DATORE DI LAVORO;  
D) ELABORARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, PROCESSI, PROCEDURE, PROTOCOLLI ED ISTRUZIONI OPERATIVE COINVOLGENDO, SE DEL CASO, IL DATORE DI LAVORO, E SVOLGERE TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E PER ASSICURARE L'APPLICAZIONE E LA COSTANTE OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, NONCHE' DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO. NEL CONTESTO DELL'ATTIVITA' INDICATA SUB PRECEDENTI PUNTI A), B), C) E D), AVRA', TRA L'ALTRO E A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, IL COMPITO DI:

- 1) PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 18 D.LGS. 81/08;
- 2) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CHE GLI AMBIENTI DI LAVORO DEGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO, PRESSO STABILIMENTI DI TERZI, CANTIERI NELL'AMBITO CIVILE, INDUSTRIALE, PORTUALE E NAVALE E COMUNQUE QUALSIASI LUOGO OPERATIVO AD ESSI COLLEGATI, SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;
- 3) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN AMBITO DI MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO, PROVVEDENDO, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ LE STESSE SIANO INSTALLATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI DELL'ALLEGATO V DEL D.LGS. 81/08, A QUELLE DEL FABBRICANTE, E SIANO ALTRESI' ASSOGGETTATE A REGOLARE E PERIODICA MANUTENZIONE;
- 4) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, L'OPPORTUNA DOTAZIONE DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC), PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITA', CIO' ANCHE PER IL TRAMITE DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI;



5) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 36 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI LA PRESCRITTA E NECESSARIA INFORMAZIONE, IN FORMA COMPRESIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO E ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

6) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI LA PRESCRITTA NECESSARIA FORMAZIONE, IN FORMA COMPRESIBILE ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;

7) GARANTIRE IDONEO ADDESTRAMENTO PER LE NECESSARIE ATTIVITA', ATTREZZATURE E DISPOSITIVI, QUALI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON CERTO ESAUSTIVO, DPI DI TERZA CATEGORIA, OTOPROTETTORI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI E IMPIANTI ELETTRICI;

8) NOMINARE E FAVORIRE LA FORMALIZZAZIONE DEI DELEGATI DI FUNZIONE, SE NOMINATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 1, CO. 1, LETT. D) ED E) D.LGS. 81/08, ATTRIBUENDO AI MEDESIMI I RELATIVI OBBLIGHI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO PREVISTO, PER GLI STESSI, DAGLI ARTT. 18 E 19 D.LGS. 81/08;

9) NOMINARE GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, NONCHE' ASSICURARSI CHE I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA RICEVANO LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;

10) CURARE CHE I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA SIANO TEMPESTIVAMENTE CONSULTATI NEI CASI PREVISTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;

11) FAVORIRE LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/08;

12) CURARE CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME LEGISLATIVE REGOLAMENTARI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, RISCHI DI EPIDEMIA, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO I CAPO III E VI DEL D.LGS. 81/08;

13) ATTUARE, SOVRINTENDERE E VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, LA REGOLARE MANUTENZIONE E PULITURA DI LUOGHI DI LAVORO, USCITE DI EMERGENZA, MACCHINARI E IMPIANTI ELETTRICI RELATIVI ALLA SOCIETA', IN MODO DA SALVAGUARDARE IN OGNI MOMENTO LA SICUREZZA E L'INTEGRITA' PSICO-FISICA DEI LAVORATORI DEL REPARTO IT, ATTENENDOSI ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL TITOLO II DEL D.LGS. 81/08, NONCHE' DELL'ULTERIORE NORMATIVA VIGENTE;

14) METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, MACCHINARI E IMPIANTI ELETTRICI, NONCHE' I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CON CARATTERISTICHE IDONEE A PRESERVARE LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI STESSI, UNIFORMANDOSI AL DETTATO DEI TITOLI III (ATTREZZATURE DI LAVORO E DPI), VII (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI) DEL D.LGS. 81/08, PROVVEDENDO IN PARTICOLARE AI CONTROLLI SANITARI LADDOVE RICHIESTI. TUTTO QUANTO PREVISTO AL PRESENTE PUNTO SARA' ONERE DEL DELEGATO SALVO PER LE ATTIVITA' SU INDICATE E CHE LA NORMA RICONDUCE AL DATORE DI LAVORO (A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO SARA' ESCLUSIVO ONERE DEL DATORE DI LAVORO E NON DEL DELEGATO L'ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 71, 73, 77, 79, 80, 85, 87, 163, 164, 165, 168, 169, 170 DEL D.LGS. 81/08);

15) AVERE CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI IMPIEGO DI MACCHINARI E IMPIANTI ELETTRICI VIDEOTERMINALI, IN PARTICOLARE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL TITOLO VII DEL D.LGS. 81/08 E CIOE':

- EFFETTUARE L'ANALISI DEI POSTI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 174 DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ADOTTARE, QUALORA DALL'ANALISI ANZIDETTA EMERGANO RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI, LE MISURE APPROPRIATE PER FRONTEGGIARE DETTI RISCHI;
- CURARE LA CONFORMITA' A NORMA DI LEGGE E DI REGOLAMENTO DEI POSTI DI LAVORO SOPRA EVIDENZIATI, PROVVEDERE AFFINCHE' SIA ASSICURATA AL PERSONALE DIPENDENTE LA PRESCRITTA SORVEGLIANZA SANITARIA;
- FORNIRE LA SPECIFICA INFORMAZIONE E FORMAZIONE PREVISTA DALL'ART. 177 DEL D.LGS. 81/08;

16) ADOTTARE GLI STRUMENTI E LE MISURE PIU' APPROPRIATE PER ANNULLARE, O COMUNQUE LIMITARE AL MASSIMO, NEI LUOGHI DI LAVORO, LA MOVIMENTAZIONE MANUALE



DEI CARICHI E L'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O BIOLOGICI, SECONDO QUANTO STABILITO DAI TITOLI VI E VIII DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;

17) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', PER LA DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, QUELLI PREVISTI DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAI TITOLI VIII, IX, X, XI DEL D.LGS. 81/08;

18) ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, AVERE CURA CHE SIANO AFFISSI NEI LUOGHI DI LAVORO I NECESSARI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, CARTELLI, NONCHE' SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO V DEL D.LGS. 81/08;

19) ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

20) PROVVEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ALLA STESURA ED EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI, QUALORA NON DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO IN PARTICOLARE:

- SIA DATO CORSO ALLA REDAZIONE ED ALLA TENUTA DEI VERBALI DI CUI ALL'ART. 35, COMMA 5, DEL D.LGS. 81/08;

21) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI DIRIGENTI E PREPOSTI, CHE SIA DATO CORSO AL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS. 81/08;

22) ALLORCHE' NELL'AMBITO DELLE AREE DI PROPRIA PERTINENZA O COMUNQUE INERENTI ALL'ATTIVITA' DEL MEDESIMO SIANO CHIAMATE AD OPERARE IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI, DEVE PERSONALMENTE O PER IL TRAMITE DI UN DIRIGENTE O PREPOSTO PRESENTE:

- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DI DETTI SOGGETTI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE AGLI STESSI IN APPALTO O IN CONTRATTO D'OPERA;
- FORNIRE A IMPRESE APPALTATRICI E LAVORATORI AUTONOMI LE NECESSARIE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO IN CUI I MEDESIMI SONO CHIAMATI AD OPERARE, IVI COMPRESI LE MODALITA' PER PREVENIRE I RISCHI E LE SPECIFICHE DISPOSIZIONI, ANCHE AZIENDALI, AL RIGUARDO;

23) CURARE IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

24) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, CHE DAGLI ARREDI DELL'AREA DI PROPRIA COMPETENZA NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE E, A TAL FINE:

- CURARE CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE AGLI OPPORTUNI INTERVENTI MANUTENTIVI;
- ADOTTARE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO O LO CONSIGLINO, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, COMPRESA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PURCHE' PREVISTA O PREVEDIBILE NEL DVR;

25) ASSICURARE, IN FASE DI LAVORAZIONE, LA RISPONDEZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', NONCHE' LA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA TECNICA E ALLE REGOLE DELL'ARTE, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI SICUREZZA E MACCHINARI E, PIU' IN GENERALE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI RELATIVAMENTE ALLE AREE DELLA SOCIETA';

26) ASSICURARE CHE DAI SOPRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

27) SOVRAINTENDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, LA GESTIONE DEI PREDETTI MACCHINARI E IMPIANTI ELETTRICI, AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE, ANCHE PER IL TRAMITE DELLE FUNZIONI PREPOSTE, AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE INTEGRALE SOSTITUZIONE E, A TAL FINE:

- ESERCITARE NELLE DITTE AFFIDATARIE DEI LAVORI DI ESECUZIONE E/O MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI I POTERI DI CONTROLLO ATTRIBUITI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO;

- PROVVEDERE AD OTTENERE IL RILASCIO, AL TERMINE DEI LAVORI, DELLE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L. 46/90;

- CURARE L'OTTENIMENTO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLAOSTA, CERTIFICATI E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI;

28) ESERCITARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, OGNI NECESSARIO POTERE GERARCHICO SUI LAVORATORI DELLA SOCIETA', RICHIEDENDO ED ESIGENDO I COMPORTAMENTI IMPOSTI DA TUTTA LA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE CHIEDENDO ALLA COMPETENTE FUNZIONE DEL PERSONALE L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI PER I CONTRAVVENTORI E DI PREDISPORRE E DIVULGARE ORDINI DI SERVIZIO, COMUNICATI, AVVISI, REGOLAMENTI INTERNI E COMUNQUE QUANT'ALTRO SIA IN GENERE UTILE E NECESSARIO ALL'OSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI SALUTE SUL LAVORO;

29) SOSPENDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E LA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, OVVERO I MACCHINARI E IMPIANTI ELETTRICI NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO;

30) ADEMPIERE, OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO, SE NON IMPUTABILI O RIFERIBILI AL DATORE DI LAVORO COSI' COME DEFINITO DALL'ART. 2 LETT. B) D.LGS. 81/08;

31) SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO IL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS), IN AMBITO DI TITOLO IV ED IL DUVRI PER IL TITOLO I, NONCHE' IL RELATIVO VERBALE DI CANTIERE QUALORA, PER QUESTO ULTIMO, NON SIA PRESENTE UN SUB-DELEGATO E/O UN PREPOSTO;

32) VERIFICARE, EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI SUB-DELEGATI, LA CONGRUENZA DEI POS/DUVRI, CON EVENTUALE CONTRIBUTO DELL'RSPP O DI CONSULENTI, OVVERO DI ALTRE FUNZIONI INDIVIDUATE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, DELLE PROPRIE IMPRESE ESECUTRICI/SUB-APPALTATRICI RISPETTO AL PROPRIO, PRIMA DELLA TRASMISSIONE DI SUDDETTI PIANI AL COORDINATORE PER LA SICUREZZA;

33) INFORMARE, TEMPESTIVAMENTE, IL DATORE DI LAVORO DI OGNI ANOMALIA EMERGENTE NEL PROPRIO POS/DUVRI IN RELAZIONE AL LUOGO DI LAVORO (CANTIERE) O ALLE PRESCRIZIONI DEL PSC;

34) VERIFICARE ED ATTUARE L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE PRESCRITTE DAL PSC E DETTAGLIATE NEL PROPRIO POS, OVVERO DUVRI PER LE ATTIVITA' CHE RIENTRANO NEL TITOLO I, DA PARTE DEI PROPRI LAVORATORI E DI QUELLI DELLE PROPRIE IMPRESE SUBAPPALTATRICI ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E I PREPOSTI;

35) VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUB-DELEGATI E PREPOSTI DI CANTIERE, LA SALVAGUARDIA E LA SICUREZZA DEI PROPRI LAVORATORI ANCHE A MEZZO DELL'UTILIZZO DEI CORRETTI DPI/DPC;

36) VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, E COORDINARE LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI, SUB-APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI, OVE COINVOLTI, OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO IV D.LGS. 81/2008.

IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' SOPRA INDICATE E A TUTTE QUELLE COMUNQUE RICOLLEGABILI ALLE MEDESIME, A LUCIO DAVIDE COLOGNA PER IL REPARTO R,D&T E' STATO ATTRIBUITO UN POTERE DI SPESA PARI AD EURO 40.000,00 (QUARATAMILA/00) ALL'ANNO.

NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.

INOLTRE:

- E' STATA STIPULATA UN'APPOSITA POLIZZA ASSICURATIVA A COPERTURA DELLE RESPONSABILITA' DERIVANTI DALLA SUDETTA DELEGA DI FUNZIONE EX ART. 16 D.LGS. 81/08;
- E' DATA FACOLTA' AL DELEGATO DI RICORRERE AD ATTIVITA' DI CONSULENZA ESTERNA SVOLTA DA SOCIETA'/PROFESSIONISTI;
- NEL CASO DI EVENTUALI PROCEDIMENTI GIUDIZIALI, A SEGUITO DI INFORTUNI O CONTESTAZIONI IRROGATE DAGLI ENTI DI VIGILANZA E CONTROLLO, CHE DOVESSERO COINVOLGERE IL DELEGATO DI FUNZIONI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, SI GARANTISCE CHE TUTTE LE SPESE DI CARATTERE TECNICO E LEGALE, NECESSARIE PER LA

**Procuratore**  
**COLOSIO ANDREA**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

SUA DIFESA E/O UTILI A CONTRASTARE RICHIESTE DI INDENNIZZO SIA IN AMBITO CIVILE CHE PENALE CHE POSSANO PERVENIRE DA TERZI, SARANNO COMPLETAMENTE A CARICO DELL'AZIENDA, ANCHE NEL CASO IN CUI IL DELEGATO DI FUNZIONI ABBIA PRESENTATO LE PROPRIE DIMISSIONI;  
- IL DELEGATO DI FUNZIONI NON PUO' SUBIRE PREGIUDIZIO A CAUSA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESPLETAMENTO DEL PROPRIO INCARICO.  
RESTA INTESO CHE:  
- IL DELEGATO, SALVO EMERGENZE, DOVRA', PERIODICAMENTE, INFORMARE IL DATORE DI LAVORO, ANCHE PER IL TRAMITE DI UN REPORT DI SINTESI, IN MERITO ALLE PRINCIPALI ATTIVITA' INTRAPRESE IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA EX D.LGS. 81/08;  
- IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A NOMINARE UNO O PIU' SUB-DELEGATI NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/08, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE DELL'ATTO DI NOMINA A SUB-DELEGATO, ANCHE PER MERA PRESA VISIONE.

Nato a ISEO (BS) il 17/06/1966  
Codice fiscale: CLSNDR66H17E333M  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

**procuratore**  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 16/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3381/2249, ANDREA COLOSIO, NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE PER LA SEDE AMMINISTRATIVA DI REDAELLI TECNA SITA IN VIA A. VOLTA N. 16, COLOGNO MONZESE (MI), PER IL DEPOSITO TECI E TENSO SITI IN VIA BARCO E VIA PADANA SUPERIORE, CASTEGNATO (BS), E' STATO NOMINATO DELEGATO DI FUNZIONE PER LA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, PER IL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008).  
IN PARTICOLARE, IL DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:  
A) COMPIERE DIRETTAMENTE E NEI LIMITI DI SPESA CONFERITI, TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' DIRETTE A GARANTIRE LA SALUTE E SICUREZZA DI TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO, DELLE AREE OPERATIVE, DEGLI IMPIANTI (DUNQUE ESCLUDENDO LE ATTREZZATURE DI CANTIERE), DEI MEZZI DI TRASPORTO DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' O DA ESSA NOLEGGIATI, ANCHE A FREDDO, E ASSICURARE L'APPLICAZIONE E IL COSTANTE RISPETTO DI TUTTE LE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO;  
B) ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, IL COSTANTE ADEGUAMENTO DEI LUOGHI DI LAVORO E DEGLI IMPIANTI (DUNQUE ESCLUDENDO LE ATTREZZATURE DI CANTIERE) DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, DEL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO, ALLE NORMATIVE VIGENTI E ADOTTARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI E LE MISURE DI CONTROLLO, PREVENZIONE E SICUREZZA NECESSARI PER EVITARE IL VERIFICARSI DI INCIDENTI ED INFORTUNI SUL LAVORO;  
C) ELABORARE, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, TUTTI I DOCUMENTI PREVISTI DALLA LEGGE, AD ESCLUSIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (DVR), IMPARTIRE TUTTE LE DIRETTIVE E LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE E AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI (DUNQUE ESCLUDENDO LE ATTREZZATURE DI CANTIERE) DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, DEL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO, ATTE A PREVENIRE INFORTUNI ED INCIDENTI SUL LAVORO, SENTENDO, SE NECESSARIO E NEI CASI NON URGENTI, IL DATORE DI LAVORO;  
D) ELABORARE, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, PROCESSI, PROCEDURE, PROTOCOLLI ED ISTRUZIONI OPERATIVE COINVOLGENDO, SE DEL CASO, IL DATORE DI LAVORO, E SVOLGERE TUTTI GLI ATTI, LE PRATICHE E LE FORMALITA' NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DELL'AMBIENTE DI LAVORO E PER ASSICURARE L'APPLICAZIONE E LA COSTANTE OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO, NONCHE' DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO. NEL CONTESTO DELL'ATTIVITA' INDICATA SUB PRECEDENTI PUNTI A), B), C) E D), AVRA', TRA L'ALTRO E A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SENZA CHE CIO' POSSA ESSERE CONSIDERATO IN ALCUN MODO LIMITATIVO DEI POTERI COME SOPRA CONFERITI, IL

COMPITO DI:

- 1) PROVVEDERE A TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 18 D.LGS. 81/08;
- 2) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, CHE GLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, DEL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO E COMUNQUE QUALSIASI LUOGO OPERATIVO AD ESSO COLLEGATO SIANO CONFORMI ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO;
- 3) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN AMBITO DI IMPIANTI, MACCHINE E ATTREZZATURE DI LAVORO, DA INTENDERSI NELLA ACCEZIONE PIU' AMPIA DEL TERMINE, PROVVEDENDO, IN PARTICOLARE, AFFINCHÉ LE STESSE SIANO INSTALLATE IN CONFORMITÀ ALLE ISTRUZIONI DELL'ALLEGATO V DEL D.LGS. 81/08, A QUELLE DEL FABBRICANTE, E SIANO ALTRESI' ASSOGGETTATE A REGOLARE E PERIODICA MANUTENZIONE;
- 4) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, L'OPPORTUNA DOTAZIONE DEI NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E COLLETTIVA (DPC), PROVVEDENDO AFFINCHÉ I LAVORATORI NE FACCIANO USO CORRETTO NEI CASI PRESCRITTI DALLA LEGGE, DAI REGOLAMENTI, DA PROVVEDIMENTI DELLE PUBBLICHE AUTORITÀ';
- 5) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 36 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI LA PRESCRITTA E NECESSARIA INFORMAZIONE, IN FORMA COMPrensibile ED ADEGUATA, IN MATERIA DI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO E ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;
- 6) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, AI SENSI DI QUANTO STATUITO DELL'ART. 37 D.LGS. 81/08, CHE SIA DATA AI LAVORATORI LA PRESCRITTA NECESSARIA FORMAZIONE, IN FORMA COMPrensibile ED ADEGUATA, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA, SIA IN VIA GENERALE SIA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PROPRIO POSTO DI LAVORO ED ALLE PROPRIE MANSIONI, CON ASSOLVIMENTO DI TUTTI GLI SPECIFICI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMA;
- 7) GARANTIRE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, IDONEO ADDESTRAMENTO PER LE NECESSARIE ATTIVITÀ', ATTREZZATURE E DISPOSITIVI, QUALI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, MA NON CERTO ESAUSTIVO, DPI DI TERZA CATEGORIA, OTOPROTETTORI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, MACCHINARI;
- 8) INDIVIDUARE, NOMINARE E FAVORIRE LA FORMALIZZAZIONE DEI DELEGATI DI FUNZIONE (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E DEI PREPOSTI COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 1, CO. 1, LETT. D) ED E) D.LGS. 81/08, ATTRIBUENDO AI MEDESIMI I RELATIVI OBBLIGHI, TENENDO IN CONSIDERAZIONE QUANTO PREVISTO, PER GLI STESSI, DAGLI ARTT. 18 E 19 D.LGS. 81/08;
- 9) NOMINARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, GLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, NONCHÉ ASSICURARSI CHE I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA RICEVANO LE PRESCRITTE INFORMAZIONI;
- 10) CURARE CHE I RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA SIANO TEMPESTIVAMENTE CONSULTATI NEI CASI PREVISTI DA NORME DI LEGGE O DI REGOLAMENTO;
- 11) FAVORIRE LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 35 DEL D.LGS. 81/08;
- 12) CURARE CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME LEGISLATIVE REGOLAMENTARI O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITÀ' IN MATERIA DI PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, RISCHI DI EPIDEMIA, PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO I CAPO III E VI DEL D.LGS. 81/08;
- 13) ATTUARE, SOVRINTENDERE E VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, LA REGOLARE MANUTENZIONE E PULITURA DEI LUOGHI DI LAVORO, USCITE DI EMERGENZA, IMPIANTI E DISPOSITIVI (ANCHE DI SICUREZZA) RELATIVI ALLA SOCIETÀ', IN MODO DA SALVAGUARDARE IN OGNI MOMENTO LA SICUREZZA E L'INTEGRITÀ PSICO-FISICA DEI LAVORATORI DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, DEL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO E DELLE ZONE ATTIGUE AGLI STESSI, ATTENENDOSI ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL TITOLO II DEL D.LGS. 81/08, NONCHÉ DELL'ULTERIORE NORMATIVA VIGENTE;
- 14) METTERE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, ATTREZZATURE DI LAVORO (IVI INCLUSE QUELLE MUNITE DI VIDEOTERMINALI), MACCHINARI E IMPIANTI DOTATI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CON CARATTERISTICHE IDONEE A PRESERVARE LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO DEI LAVORATORI STESSI, UNIFORMANDOSI AL DETTATO DEI TITOLI III (ATTREZZATURE DI LAVORO E DPI), VI (MOVIMENTAZIONE DEI

CARICHI), VII (ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI) DEL D.LGS. 81/08, PROVVEDENDO IN PARTICOLARE AI CONTROLLI SANITARI LADDOVE RICHIESTI. TUTTO QUANTO PREVISTO AL PRESENTE PUNTO SARA' ONERE DEL DELEGATO SALVO PER LE ATTIVITA' SU INDICATE E CHE LA NORMA RICONDUCE AL DATORE DI LAVORO (A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO SARA' ESCLUSIVO ONERE DEL DATORE DI LAVORO E NON DEL DELEGATO L'ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 71, 73, 77, 79, 80, 85, 87, 163, 164, 165, 168, 169, 170 DEL D.LGS. 81/08);

15) AVERE CURA CHE SIANO ADOTTATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA' IN MATERIA DI IMPIEGO DI ATTREZZATURE (ANCHE MUNITE DI VIDEOTERMINALI), IN PARTICOLARE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL TITOLO VII DEL D.LGS. 81/08 E CIOE':

- EFFETTUARE L'ANALISI DEI POSTI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 174 DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;
- ADOTTARE, QUALORA DALL'ANALISI ANZIDETTA EMERGANO RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI, LE MISURE APPROPRIATE PER FRONTEGGIARE DETTI RISCHI;
- CURARE LA CONFORMITA' A NORMA DI LEGGE E DI REGOLAMENTO DEI POSTI DI LAVORO SOPRA EVIDENZIATI, PROVVEDERE AFFINCHE' SIA ASSICURATA AL PERSONALE DIPENDENTE LA PRESCRITTA SORVEGLIANZA SANITARIA;
- FORNIRE LA SPECIFICA INFORMAZIONE E FORMAZIONE PREVISTA DALL'ART. 177 DEL D.LGS. 81/08;

16) ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, GLI STRUMENTI E LE MISURE PIU' APPROPRIATE PER ANNULLARE, O COMUNQUE LIMITARE AL MASSIMO, NEI LUOGHI DI LAVORO, LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E L'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O BIOLOGICI, SECONDO QUANTO STABILITO DAI TITOLI VI E VIII DEL D.LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE;

17) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, CHE VENGANO ATTUATE LE MISURE E POSTI IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLE NORME DI LEGGE, DI REGOLAMENTO O DA PROVVEDIMENTI DELLA PUBBLICA AUTORITA', PER LA DIFESA DEI LAVORATORI DA AGENTI NOCIVI E, SEGNOTAMENTE, QUELLI PREVISTI DALLE NORME E DAI PROVVEDIMENTI POSTI A TUTELA DEGLI STESSI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA ESPOSIZIONE, DURANTE IL LAVORO, AD AGENTI FISICI, SOSTANZE PERICOLOSE, AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI, ATMOSFERE ESPLOSIVE, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAI TITOLI VIII, IX, X, XI DEL D.LGS. 81/08;

18) AVERE CURA, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, CHE SIANO AFFISSI NEI LUOGHI DI LAVORO I NECESSARI ESTRATTI DELLE NORME DI SICUREZZA, CARTELLI, NONCHE' SEGNALE DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA, IVI COMPRESI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO V DEL D.LGS. 81/08;

19) ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITA' DELLE PERSONE, COMPRESI IL FERMO DI IMPIANTI E DI MACCHINE E, SE DEL CASO, DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

20) PROVVEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, CON RIFERIMENTO ALL'INTERVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, ALLA STESURA ED EVENTUALE INOLTRO DI DENUNCE, DICHIARAZIONI, RAPPORTI, DOCUMENTI, VERBALI, COMUNICAZIONI, INFORMAZIONI E RELAZIONI IMPOSTE DA NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI, QUALORA NON DI COMPETENZA DEL DATORE DI LAVORO IN PARTICOLARE:

- SIA DATO CORSO ALLA REDAZIONE ED ALLA TENUTA DEI VERBALI DI CUI ALL'ART. 35, COMMA 5, DEL D.LGS. 81/08;

21) CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DI DIRIGENTI E PREPOSTI, CHE SIA DATO CORSO AL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE INDIVIDUATE NEL DOCUMENTO DI CUI ALL'ART. 17 COMMA 1 DEL D.LGS. 81/08;

22) ALLORCHE' NELL'AMBITO DELLE AREE DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, DEL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO SOPRA INDICATE O COMUNQUE INERENTI ALL'ATTIVITA' DEL MEDESIMO SIANO CHIAMATE AD OPERARE IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI, DEVE PERSONALMENTE O PER IL TRAMITE DI UN SUB-DELEGATO DI FUNZIONE (SE NOMINATO), DIRIGENTE O PREPOSTO PRESENTE NELL'UNITA' PRODUTTIVA:

- VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DI DETTI SOGGETTI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE AGLI STESSI IN APPALTO O IN CONTRATTO D'OPERA;
- FORNIRE A IMPRESE APPALTATRICI E LAVORATORI AUTONOMI LE NECESSARIE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO IN CUI I MEDESIMI SONO CHIAMATI AD OPERARE, IVI COMPRESI LE MODALITA' PER PREVENIRE I RISCHI E LE SPECIFICHE DISPOSIZIONI, ANCHE AZIENDALI, AL RIGUARDO;

23) PROVVEDERE PER I CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI A TUTTI GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL TITOLO IV D.LGS. 81/08 E CURANDO IN PARTICOLARE, QUALORA LA

SOCIETA', RELATIVAMENTE ALLO STABILIMENTO DI CASTEGNATO, RICOPRA VESTE DI COMMITTENTE, QUELLI PREVISTI DAGLI ARTT. 90, 93, 96 E 99 D.LGS. 81/08; INVECE QUALORA LA SOCIETA' RICOPRA LA VESTE DI ESECUTRICE, CURANDO IN PARTICOLARE QUELLI PREVISTI DAGLI ARTT. 95, 96, 97, 102 E DEL CAPO II TITOLO IV DEL D.LGS. 81/08 DANDO CORSO IN TUTTI I CASI AD OGNI NECESSARIA INIZIATIVA ED ATTIVITA', COME PREVISTA DALLA NORMATIVA VIGENTE, OVE CIO' NON SIA IN CAPO A FIGURE IDONEE QUALI CSE E CSP;

24) CURARE IL TEMPESTIVO ADEMPIMENTO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, DELLE PRESCRIZIONI IMPARTITE, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, DAGLI ORGANI DI VIGILANZA;

25) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, CHE DAGLI IMMOBILI DELLA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE, DEL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO, COMPRESI INFISSI, MANUFATTI ED ACCESSORI AFFERENTI AGLI STESSI, NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE E, A TAL FINE:

- CURARE CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE AGLI OPPORTUNI INTERVENTI MANUTENTIVI;

- ADOTTARE, QUALORA LE CIRCOSTANZE CONCRETE LO IMPONGANO O LO CONSIGLINO, OGNI MISURA URGENTE A SALVAGUARDIA DELLE PERSONE, COMPRESA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA PURCHE' PREVISTA O PREVEDIBILE NEL DVR;

26) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, IN FASE DI LAVORAZIONE, LA RISPONDEZZA A NORMA DI LEGGE, DI REGOLAMENTO E A DISPOSIZIONI DELLA PUBBLICA AUTORITA', NONCHE' LA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA TECNICA E ALLE REGOLE DELL'ARTE, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E DI SICUREZZA E, PIU' IN GENERALE, DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI RELATIVAMENTE ALLE AREE DELLA SOCIETA';

27) ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, CHE DAI SOPRAINDICATI IMPIANTI NON DERIVINO DANNI ALLE PERSONE, ADOTTANDO AL RIGUARDO OGNI MISURA URGENTE, COMPRESO IL FERMO DEGLI IMPIANTI E, SE DEL CASO, LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA;

28) SOVRAINTENDERE ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, LA GESTIONE DEI PREDETTI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE AVENDO CURA CHE SIA DATO CORSO TEMPESTIVAMENTE ALLA LORO MANUTENZIONE, ANCHE PER IL TRAMITE DELLE FUNZIONI PREPOSTE, AL LORO ADEGUAMENTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E NORMATIVA, NONCHE', SE DEL CASO, ALLA LORO PARZIALE INTEGRALE SOSTITUZIONE E, A TAL FINE:

- ESERCITARE NELLE DITTE AFFIDATARIE DEI LAVORI DI ESECUZIONE E/O MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI I POTERI DI CONTROLLO ATTRIBUITI DA NORME DI LEGGE E DI CONTRATTO;

- PROVVEDERE AD OTTENERE IL RILASCIO, AL TERMINE DEI LAVORI, DELLE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L. 46/90;

- CURARE L'OTTENIMENTO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLAOSTA, CERTIFICATI E, PIU' IN GENERALE, IL TEMPESTIVO RILASCIO DEI NECESSARI ATTI AMMINISTRATIVI;

29) ESERCITARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, OGNI NECESSARIO POTERE GERARCHICO SUI LAVORATORI DELLA SOCIETA', RICHIEDENDO ED ESIGENDO I COMPORTAMENTI IMPOSTI DA TUTTA LA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE CHIEDENDO ALLA COMPETENTE FUNZIONE DEL PERSONALE L'IRROGAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI PER I CONTRAVVENTORI E DI PREDISPORRE E DIVULGARE ORDINI DI SERVIZIO, COMUNICATI, AVVISI, REGOLAMENTI INTERNI E COMUNQUE QUANT'ALTRO SIA IN GENERE UTILE E NECESSARIO ALL'OSSERVANZA DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO;

30) SOSPENDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, ANCHE SOLO PARZIALMENTE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI SALUTE DEL LAVORO, OVVERO SI VERSI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, OVVERO GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISORIALI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA, CON CONTESTUALE ONERE DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO;

31) ADEMPIERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI (SE NOMINATI), DIRIGENTI PER LA SICUREZZA E PREPOSTI, OVE NE RITENGA LA LEGITTIMITA', ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. 758/94, PER LE CONTRAVVENZIONI ACCERTATE, NONCHE' DI ADEMPIERE ALLE DIFFIDE E DISPOSIZIONI IMPARTITE DAGLI ISPETTORI DEL LAVORO, SE NON IMPUTABILI O RIFERIBILI AL DATORE DI LAVORO COSI' COME DEFINITO DALL'ART. 2 LETT. B) D.LGS.

81/08.  
IN RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' SOPRA INDICATE E A TUTTE QUELLE COMUNQUE RICOLLEGABILI ALLE MEDESIME, A ANDREA COLOSIO PER LA SEDE AMMINISTRATIVA DI COLOGNO MONZESE E PER IL DEPOSITO TECI E TENSO A CASTEGNATO E' ATTRIBUITO UN POTERE DI SPESA PARI AD EURO 40.000,00 (QUARANTAMILA//00) ALL'ANNO.  
NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRA' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.  
INOLTRE:  
- E' STATA STIPULATA UN'APPOSITA POLIZZA ASSICURATIVA A COPERTURA DELLE RESPONSABILITA' DERIVANTI DALLA SUDETTA DELEGA DI FUNZIONE EX ART. 16 D.LGS. 81/08;  
- E' DATA FACOLTA' AL DELEGATO DI RICORRERE AD ATTIVITA' DI CONSULENZA ESTERNA SVOLTA DA SOCIETA'/PROFESSIONISTI;  
- NEL CASO DI EVENTUALI PROCEDIMENTI GIUDIZIALI, A SEGUITO DI INFORTUNI O CONTESTAZIONI IRROGATE DAGLI ENTI DI VIGILANZA E CONTROLLO, CHE DOVESSERO COINVOLGERE IL DELEGATO DI FUNZIONI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, SI GARANTISCE CHE TUTTE LE SPESE DI CARATTERE TECNICO E LEGALE, NECESSARIE PER LA SUA DIFESA E/O UTILI A CONTRASTARE RICHIESTE DI INDENNIZZO SIA IN AMBITO CIVILE CHE PENALE CHE POSSANO PERVENIRE DA TERZI, SARANNO COMPLETAMENTE A CARICO DELL'AZIENDA, ANCHE NEL CASO IN CUI IL DELEGATO DI FUNZIONI ABBIA PRESENTATO LE PROPRIE DIMISSIONI;  
- IL DELEGATO DI FUNZIONI NON PUO' SUBIRE PREGIUDIZIO A CAUSA DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESPLETAMENTO DEL PROPRIO INCARICO.  
RESTA INTESO CHE:  
- IL DELEGATO, SALVO EMERGENZE, DOVRA', PERIODICAMENTE, INFORMARE IL DATORE DI LAVORO, ANCHE PER IL TRAMITE DI UN REPORT DI SINTESI, IN MERITO ALLE PRINCIPALI ATTIVITA' INTRAPRESE IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA EX D.LGS. 81/08;  
- IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A NOMINARE UNO O PIU' SUB-DELEGATI NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/08, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE DELL'ATTO DI NOMINA A SUB-DELEGATO, ANCHE PER MERA PRESA VISIONE.

Procuratore

MARCHESI MATTEO ANGELO  
GIOVANNI

domicilio

Nato a MILANO (MI) il 04/08/1977  
Codice fiscale: MRCMTN77M04F205X  
MILANO (MI)  
PIAZZALE LIBIA 2 CAP 20135

carica

procuratore  
Data atto di nomina: 19/07/2024  
Data iscrizione: 16/08/2024  
Durata in carica: fino alla revoca

poteri

CON ATTO AUTENTICATO NELLE FIRME DAL NOTAIO MARCO FADIGATI DI MILANO IN DATA 19 LUGLIO 2024 REP. N. 3383/2251, MATTEO ANGELO GIOVANNI MARCHESI, CON LA MANSIONE DI HEAD OF BUSINESS UNIT TENSOSTRUCTURES, E' STATO NOMINATO QUALE DELEGATO DI FUNZIONE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE ESTERNE AI SITI COLOGNO M.SE, CASTEGNATO E GARDONE VALTROMPIA, COSI' COME INDIVIDUATE DAL TITOLO IV D.LGS. 81/08, DELLA DIVISIONE TENSOSTRUCTURES (AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 D.LGS. 81/2008).  
IN PARTICOLARE, IL DELEGATO DI FUNZIONE DOVRA', COSI' COME PREVISTO DALL'ART. 16 D.LGS. 81/2008:  
- FAVORIRE L'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 97 D.LGS. 81/08 "OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA", COSI' COME PREVISTO DALL'ALL. XVII CO. 1 D.LGS. 81/08;  
- VERIFICARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI LAVORI AFFIDATI ALLA PROPRIA IMPRESA E L'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI E DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC) ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI SUBDELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, PER LA SICUREZZA E I PREPOSTI;  
- SOTTOSCRIVERE LA DOCUMENTAZIONE DI CANTIERE, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO IL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS), IN AMBITO DI TITOLO IV ED IL DUVRI PER IL TITOLO I, NONCHE' IL RELATIVO VERBALE DI CANTIERE QUALORA, PER QUESTO ULTIMO, NON SIA PRESENTE UN SUB-DELEGATO E/O UN PREPOSTO;  
- VERIFICARE, EVENTUALMENTE CON IL CONTRIBUTO DEI SUBDELEGATI, LA CONGRUENZA DEI POS/DUVRI, CON EVENTUALE CONTRIBUTO DELL'RSPP O DI CONSULENTI, OVVERO DI ALTRE FUNZIONI INDIVIDUATE ALL'INTERNO DELL'AZIENDA, DELLE PROPRIE IMPRESE ESECUTRICI/SUB-APPALTATRICI RISPETTO AL PROPRIO, PRIMA DELLA TRASMISSIONE DI



SUDDETTI PIANI AL COORDINATORE PER LA SICUREZZA;

- INFORMARE, TEMPESTIVAMENTE, IL DATORE DI LAVORO DI OGNI ANOMALIA EMERGENTE NEL PROPRIO POS/DUVRI IN RELAZIONE AL LUOGO DI LAVORO (CANTIERE) O ALLE PRESCRIZIONI DEL PSC;
- VERIFICARE ED ATTUARE L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE PRESCRITTE DAL PSC E DETTAGLIATE NEL PROPRIO POS, OVVERO DUVRI PER LE ATTIVITA' CHE RIENTRANO NEL TITOLO I, DA PARTE DEI PROPRI LAVORATORI E DI QUELLI DELLE PROPRIE IMPRESE SUBAPPALTATRICI ANCHE CON IL CONTRIBUTO DEI SUBDELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, PER LA SICUREZZA E I PREPOSTI;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI E PREPOSTI DI CANTIERE, LA SALVAGUARDIA E LA SICUREZZA DEI PROPRI LAVORATORI ANCHE A MEZZO DELL'UTILIZZO DEI CORRETTI DPI/DPC;
- ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI E DEI PREPOSTI DI CANTIERE O DELLE FUNZIONI INDIVIDUATE NEL TITOLO IV D.LGS. 81/08, LA PERIODICA REDAZIONE DI VERBALI DI COORDINAMENTO MIRATI ALLA VERIFICA IN CAMPO DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE SPECIFICHE PER OGNI SINGOLO CANTIERE;
- COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO L'ESITO DI OGNI INCONTRO IN MATERIA DI SICUREZZA INVIANDO, EVENTUALMENTE ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI, OVE PREVISTO, IL RELATIVO VERBALE DI COORDINAMENTO;
- INFORMARE PERIODICAMENTE, SALVO CASI DI URGENZA OVE LA COMUNICAZIONE DOVRA' ESSERE TEMPESTIVA, IL DATORE DI LAVORO DI OGNI QUALSIVOGLIA INIZIATIVA INTRAPRESA;
- VERIFICARE LA PRESENZA IN CANTIERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI E PREPOSTI DI CANTIERE, DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CARTACEA PREVISTA PER LEGGE (A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON CERTO ESAUSTIVO: PSC, POS, NOTIFICA PRELIMINARE, ATTESTATI DI FORMAZIONE, ECC.) A DISPOSIZIONE DEI CONTROLLI DEGLI ORGANI ISPETTIVI;
- INFORMARE, TEMPESTIVAMENTE, IL DATORE DI LAVORO DI QUALSIVOGLIA ANOMALIA, VIOLAZIONE O IRREGOLARITA' RELATIVA ALL'APPALTO E/O AL SINGOLO CANTIERE;
- VERIFICARE PREVENTIVAMENTE, ANCHE PER IL TRAMITE DI EVENTUALI FUNZIONI PREPOSTE, L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE (NEL VIGORE DELL'ALL. XVII D.LGS. 81/08) E LA LEGITTIMITA' DI QUALSIVOGLIA SOGGETTO CHE, A DIVERSO TITOLO, INTERVENGA O PRESENZI IN CANTIERE;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE ANCHE IN RIFERIMENTO ALL'IDENTIFICAZIONE DI CIASCUN LAVORATORE TRAMITE, ANCHE, TESSERINO DI RICONOSCIMENTO PERSONALE;
- VERIFICARE ED ATTUARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN CASO DI UTILIZZO DI MACCHINARI O ATTREZZATURE, VERIFICANDO CHE L'UTILIZZO DELLE MEDESIME POSSA INTERVENIRE SOLO A SEGUITO DI IDONEO PERCORSO FORMATIVO, INFORMATIVO E ADDESTRAMENTO, NONCHE' PREVIA VERIFICA DELLA CONFORMITA' DELLE STESSE AI DISPOSTI VIGENTI;
- INDIVIDUARE, EVENTUALMENTE SENTITI I SUBDELEGATI DI FUNZIONE, I DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E I PREPOSTI DI CANTIERE, E DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE, LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO, FAVORENDO COSI' LA COSTITUZIONE ED IL MANTENIMENTO DELLE SQUADRE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE;
- CONSENTIRE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RLS L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
- COLLABORARE ATTIVAMENTE CON IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP), PER DEFINIRE GLI INTERVENTI DA ASSUMERE, LE MISURE DA ADOTTARE E I PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO DA EFFETTUARE DEFINENDO, ALTRESI', I CRITERI, LE MODALITA' E LA TEMPISTICA DELLE PROVE DI EVACUAZIONE, GARANTENDONE ALMENO LO SVOLGIMENTO ANNUALE;
- INTRAPRENDERE, NEI LIMITI DEI POTERI ORA DESCRITTI, QUALSIVOGLIA INIZIATIVA/AZIONE UTILE AL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO EX D.LGS. 81/08 E A QUELLE AD ESSA COLLEGATE;
- GESTIRE ED ASSOLVERE, ANCHE CON IL CONTRIBUTO DELLE FUNZIONI EVENTUALMENTE INDIVIDUATE, TUTTI OBBLIGHI DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO, OVE PREVISTO, PER I LAVORATORI (ART. 2 LETT. A) D.LGS. 81/2008) LIMITATAMENTE AL POTERE DI SPESA RICONOSCIUTO E NEL RISPETTO DEGLI ARTT. 36 E 37 DEL D.LGS. 81/2008;
- GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, LA



RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE;

- GESTIRE E CONTROLLARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI RESIDUI E, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE GLI STESSI ADOTTANDO LE CONOSCENZE TECNICHE ACQUISITE;
- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI PREPOSTI E DEGLI ADDETTI ALLE SQUADRE DI EMERGENZA, TUTTE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA;
- PROVVEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, IN CASO DI EMERGENZA E NEI LIMITI DI SPESA AD ESSO CONFERITI, ALL'ACQUISTO, MODIFICA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE DI LAVORO, MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE DI PREVENZIONE, MATERIE PRIME, MERCI E MATERIALI DI CONSUMO, BENI E PRODOTTI IN GENERE, E QUANTO DI ALTRO SIA O SI RIVELI NECESSARIO AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO;
- COMMISSIONARE - NEI LIMITI DI SPESA AD ESSO CONFERITI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, A SOCIETA' ESTERNE OVE LO RITENGA OPPORTUNO L'ESECUZIONE DI LAVORI ED OPERE NECESSARIE AI FINI DELLA SICUREZZA;
- FORNIRE AL SPP E AL MEDICO COMPETENTE INFORMAZIONI ULTERIORI O SOPRAVVENUTI CIRCA LA NATURA DEI RISCHI, L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE, NONCHE' LA DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED I PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANISMI DI VIGILANZA;
- PROGRAMMARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, ED ESEGUIRE NEI LIMITI DI SPESA SOTTOINDICATI TUTTI GLI INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE NECESSARI PER ASSICURARE LA SICUREZZA E L'IGIENE DEI LOCALI;
- VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE, INFORMANDO IN CASO DI NECESSITA' IL DELEGATO AMBIENTALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SMALTIMENTO RIFIUTI CONSTATANDO LA PRESENZA DEGLI SPECIFICI FORMULARI ATTESTANTI IL REGOLARE CONFERIMENTO DEGLI STESSI PRESSO DISCARICHE AUTORIZZATE;
- VALUTARE L'OPPORTUNITA' DI SEGNALARE, AL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA, EVENTUALI SUBDELEGATI A CUI AFFIDARE L'ESECUZIONE E IL CONTROLLO DI COMPITI SPECIFICI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NEL RISPETTO DEI REQUISITI FORMALI E SOSTANZIALI, DI CUI ALL'ART. 16 D.LGS. 81/08, SUPPORTANDO IL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA NEL VERIFICARE CHE I/IL SOGGETTI/O DELEGATI ABBIA/ABBIANO SPECIFICHE COMPETENZE TECNICHE, POTERI DI SPESA, ORGANIZZAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO E GARANTENDO IDONEA PUBBLICITA' ALLE DELEGHE EVENTUALMENTE DEFINITE, FAVORENDO CHE L'ATTO DI NOMINA RECEPISCA TUTTI I REQUISITI FORMALI DI LEGGE, TRA I QUALI LA DATA CERTA E L'ACCETTAZIONE ESPRESSA;
- VERIFICARE E COORDINARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, PREPOSTI E DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO I, ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008, NEL CASO IN CUI QUELLA DETTA AREA NON SIA PIU' ASSOGGETTATA AL TITOLO IV PUR TROVANDOSI ALL'INTERNO DI UN CANTIERE;
- NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, VERIFICARE CHE I LAVORATORI, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI, SIANO MUNITI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
- VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, E COORDINARE LE ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI, SUB-APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI, OVE COINVOLTI, OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI CANTIERE ADEMPIENDO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL TITOLO IV D.LGS. 81/2008;
- ASSICURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, L'IMPLEMENTAZIONE E LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA;
- VERIFICARE DIRETTAMENTE O PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, PREPOSTI O RSPP O DEGLI APPALTATORI, IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI AGENTI BIOLOGICI, CHIMICI, RUMORE, VIBRAZIONI E AMIANTO, PREVENZIONE INCENDI NELLA ACCEZIONE E NELLE NORME PIU' AMPIE E DI RIFERIMENTO, RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI, IMPIANTI, MACCHINE ED ATTREZZATURE;
- PREVEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, PREPOSTI E DELLE SQUADRE DI

EMERGENZA (SENTITO IL RSPP), PROCEDURE DI INTERVENTO DI EMERGENZA PER LE IPOTESI DI EVENTI ANOMALI;

- CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, L'ESPLETAMENTO DELLA VIGILANZA, DELLA VERIFICA E DEI CONTROLLI PREVISTI DALLE NORME GENERALI E PARTICOLARI E LA PREDISPOSIZIONE DI TUTTE LE CAUTELE, DELLE MISURE E DELLE RICHIESTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTARI, IN ORDINE ALL'IGIENE DELL'AMBIENTE, ALLA TUTELA AMBIENTALE, ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE ESTERNO, AL FINE DI EVITARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DI DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ANCHE CIRCOSTANTE, CON POTERI DI DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA ED IN AUTONOMIA, CON FACOLTA' DI DELEGARE A TERZI I PREDETTI POTERI ANCHE IN VIA CONTINUATIVA, COSI' DA VERIFICARE PERIODICAMENTE IL PERDURARE DELL'ASSENZA DI RISCHIO;

- CURARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, LA SOSTITUZIONE, LA MANUTENZIONE, IL MONTAGGIO, LE DISMISSIONI, LE MODIFICHE DEI MIGLIORAMENTI DEGLI IMPIANTI, DEI MACCHINARI, ATTREZZATURE E DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA DOVUTI A VETUSTA', PER L'USO OVVERO AD OBSOLESCENZA TECNICA, SENTITO IL DATORE DI LAVORO;

- INFORMARE, FORMARE, ADDESTRARE ED ISTRUIRE, SE DEL CASO, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, I SOGGETTI ESTERNI SUI RISCHI PER LA SICUREZZA E PER L'AMBIENTE PRESENTI IN AZIENDA O NEGLI APPALTI ESTERNI OVE IL DELEGANTE NE RISULTI DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (EX ART. 26 D.LGS. 81/2008) O IMPRESA AFFIDATARIA (EX ART. 89 D.LGS. 81/2008);

- REDIGERE O FAR REDIGERE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', PROCEDURE OPERATIVE ED ISTRUZIONI PER I LAVORATORI (EX ART. 2 LETT. A) D.LGS. 81/2008) E APPLICARE LE SANZIONI DISCIPLINARI PER IL TRAMITE DI UFFICI E FUNZIONI COMPETENTI, IN CASO DI INOSSERVANZA;

- INFORMARE DIRETTAMENTE, SENZA RITARDO, IL DATORE DI LAVORO DI QUALSIVOGLIA INIZIATIVA INTRAPRESA IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E RICHIEDERNE L'AUTORIZZAZIONE ESPRESSA PER INTERVENTI URGENTI SUPERIORI AI LIMITI DI SPESA INDICATI NELLA PRESENTE DELEGA;

- AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, SENTITO SE DEL CASO I SUB DELEGATI, I DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E I PREPOSTI, TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA RICHIEDENDO, SE DEL CASO, PARERE AL MEDICO COMPETENTE ED ASSUMENDO TUTTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PIANO SANITARIO;

- VERIFICARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, PREPOSTI, LA TEMPESTIVA E PREVENTIVA FORNITURA, AI LAVORATORI, DEI NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI), SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E IL MEDICO COMPETENTE (MC), OVE PRESENTE NONCHE' VALUTARE L'EFFICACIA DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (DPC) ADOTTATI;

- PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO. TALE ATTIVITA' POTRA' ESSERE ESERCITATA ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE DEL LAVORO, DI TUTELA DELL'AMBIENTE (AMIANTO, RIFIUTI, EMISSIONI IN ATMOSFERA E SCARICHI DI ACQUE), E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE;

- INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

- ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

- ADOTTARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI, PREPOSTI E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA, LE MISURE NECESSARIE AI FINI DELLA PREVENZIONE INCENDI E DELL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' PER IL CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 43 D.LGS. 81/08. TALI MISURE DEVONO ESSERE ADEGUATE ALLA NATURA DELL'ATTIVITA', ALLE DIMENSIONI DEL CANTIERE, E AL NUMERO DELLE PERSONE PRESENTI;

- RICHIEDERE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E

PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

- VIGILARE, ANCHE PER IL TRAMITE DEI SUBDELEGATI DI FUNZIONE, DEI DIRIGENTI PER LA SICUREZZA, OVE NOMINATI, E DEI PREPOSTI DI CANTIERE, AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITÀ'.

AL FINE DI PERFEZIONARE DETTA DELEGA DI FUNZIONE, A MATTEO MARCHESI E' STATO CONFERITO UN POTERE DI SPESA A FIRMA SINGOLA E, PERTANTO, POTRÀ' DISPORRE INTERVENTI CON UN LIMITE DI SPESA PARI A EURO 80.000,00 (OTTANTAMILA/00 EURO) ALL'ANNO; NEL CASO IN CUI TALE IMPORTO RISULTASSE CARENTE, NE DOVRÀ' DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL DATORE DI LAVORO, CHIEDENDONE L'ADEGUAMENTO, OVVERO UN INTERVENTO DIRETTO DI QUESTO ULTIMO.

INOLTRE:

- E' STATA STIPULATA UN'APPOSITA POLIZZA ASSICURATIVA A COPERTURA DELLE RESPONSABILITÀ' DERIVANTI DALLA SUDETTA DELEGA DI FUNZIONE EX ART. 16 D.LGS. 81/08;

- E' DATA FACOLTÀ' AL DELEGATO DI RICORRERE AD ATTIVITÀ' DI CONSULENZA ESTERNA SVOLTA DA SOCIETÀ'/PROFESSIONISTI;

- NEL CASO DI EVENTUALI PROCEDIMENTI GIUDIZIALI, A SEGUITO DI INFORTUNI O CONTESTAZIONI IRROGATE DAGLI ENTI DI VIGILANZA E CONTROLLO, CHE DOVESSERO COINVOLGERE IL DELEGATO DI FUNZIONI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROPRIO INCARICO, SI GARANTISCE CHE TUTTE LE SPESE DI CARATTERE TECNICO E LEGALE, NECESSARIE PER LA SUA DIFESA E/O UTILI A CONTRASTARE RICHIESTE DI INDENNIZZO SIA IN AMBITO CIVILE CHE PENALE CHE POSSANO PERVENIRE DA TERZI, SARANNO COMPLETAMENTE A CARICO DELL'AZIENDA, ANCHE NEL CASO IN CUI IL DELEGATO DI FUNZIONI ABBIA PRESENTATO LE PROPRIE DIMISSIONI;

- IL DELEGATO DI FUNZIONI NON PUO' SUBIRE PREGIUDIZIO A CAUSA DELL'ATTIVITÀ' SVOLTA NELL'ESPLETAMENTO DEL PROPRIO INCARICO.

RESTA INTESO CHE:

- IL DELEGATO, SALVO EMERGENZE, DOVRÀ', PERIODICAMENTE, INFORMARE IL DATORE DI LAVORO, ANCHE PER IL TRAMITE DI UN REPORT DI SINTESI, IN MERITO ALLE PRINCIPALI ATTIVITÀ' INTRAPRESE IN AMBITO DI SALUTE E SICUREZZA EX D.LGS. 81/08;

- IL DELEGATO E' AUTORIZZATO A NOMINARE UNO O PIU' SUBDELEGATI NEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D.LGS. 81/08, DANDONE IMMEDIATA COMUNICAZIONE DELL'ATTO DI NOMINA A SUB-DELEGATO, ANCHE PER MERA PRESA VISIONE.

## 8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

### Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	02/07/2008	MI-2008-232247	REDAELLI TECNA S[.] C.F. 06247740159	ITALCABLES S.R.L.[.] C.F. 00539550178

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della società'	30/05/2003	MARONI FUNI S.R.L. C.F. 10162070154
Progetto di fusione mediante incorporazione della società'	30/05/2003	TECFIN S.P.A. C.F. 07782780154
Progetto di fusione mediante incorporazione della società'	30/05/2003	REDAELLI TECNA NASTRO S.R.L. C.F. 09952190156
Progetto di fusione mediante incorporazione della società'	30/05/2003	REDAELLI TECNASUD S.P.A. C.F. 01716290638
Progetto di fusione mediante incorporazione della società'	30/05/2003	REDAELLI TECNA CORDATI S.P.A. C.F. 10676890154
Progetto di fusione mediante incorporazione della società'	30/05/2003	TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE S.P.A. C.F. 00860050152
Fusione mediante incorporazione di	30/06/2003	TECFIN S.P.A. C.F. 07782780154
Fusione mediante incorporazione di	30/06/2003	MARONI FUNI S.R.L. C.F. 10162070154
Fusione mediante incorporazione di	30/06/2003	REDAELLI TECNA NASTRO S.R.L. C.F. 09952190156

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Fusione mediante incorporazione di	30/06/2003	<b>REDAELLI TECNASUD S.R.L.</b> C.F. 01716290638
Fusione mediante incorporazione di	30/03/2003	<b>TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE S.P.A.</b> C.F. 00860050152
Fusione mediante incorporazione di	30/06/2003	<b>REDAELLI TECNA CORDATI S.P.A.</b> C.F. 10676890154
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	05/03/2009	<b>REDAELLI GRANDI FUNI SRL</b> C.F. 01755340609
Fusione mediante incorporazione di	06/04/2009	<b>REDAELLI GRANDI FUNI S.R.L.</b> C.F. 01755340609

## Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

### compravendita

*estremi della pratica*  
*estremi ed oggetto dell'atto*

Data atto: 02/07/2008                      Data deposito: 23/07/2008  
Data protocollo: 29/07/2008              Numero protocollo: MI-2008-232247  
Notaio: DE MARCHI PAOLO  
Numero repertorio: 82647/14150  
Cedente: **REDAELLI TECNA S.P.A.**  
Codice fiscale: 06247740159  
Cessionario: **ITALCABLES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**  
Codice fiscale: 00539550178  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ITALCABLES S.P.A.**

## Fusioni, scissioni

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

*estremi della pratica*

**MARONI FUNI S.R.L.**  
Codice fiscale: 10162070154  
Numero repertorio economico amministrativo: - 1347660  
Sede: MILANO  
Data atto: 30/05/2003

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

*estremi della pratica*

**TECFIN S.P.A.**  
Codice fiscale: 07782780154  
Numero repertorio economico amministrativo: - 1185129  
Sede: MILANO  
Data atto: 30/05/2003

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

*estremi della pratica*

**REDAELLI TECNA NASTRO S.R.L.**  
Codice fiscale: 09952190156  
Numero repertorio economico amministrativo: - 1327103  
Sede: MILANO  
Data atto: 30/05/2003

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

*estremi della pratica*

**REDAELLI TECNASUD S.P.A.**  
Codice fiscale: 01716290638  
Numero repertorio economico amministrativo: NA - 316029  
Sede: CAIVANO (NA)  
Data atto: 30/05/2003

### progetto di fusione mediante incorporazione della societa'

**REDAELLI TECNA CORDATI S.P.A.**  
Codice fiscale: 10676890154  
Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1394514  
Sede: MILANO (MI)

*estremi della pratica*

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

Data atto: 30/05/2003

**TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE S.P.A.**

Codice fiscale: 00860050152

Numero repertorio economico amministrativo: - 748321

Sede: MILANO

Data atto: 30/05/2003

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**TECFIN S.P.A.**

Codice fiscale: 07782780154

Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1185129

Sede: MILANO (MI)

Data delibera: 30/06/2003

Data atto di esecuzione: 18/12/2003

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**MARONI FUNI S.R.L.**

Codice fiscale: 10162070154

Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1347660

Sede: MILANO (MI)

Data delibera: 30/06/2003

Data atto di esecuzione: 18/12/2003

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**REDAELLI TECNA NASTRO S.R.L.**

Codice fiscale: 09952190156

Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1327103

Sede: MILANO (MI)

Data delibera: 30/06/2003

Data atto di esecuzione: 18/12/2003

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**REDAELLI TECNASUD S.R.L.**

Codice fiscale: 01716290638

Numero repertorio economico amministrativo: NA - 316029

Sede: CAIVANO (NA)

Data delibera: 30/06/2003

Data atto di esecuzione: 18/12/2003

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE S.P.A.**

Codice fiscale: 00860050152

Numero repertorio economico amministrativo: MI - 748321

Sede: MILANO (MI)

Data delibera: 30/03/2003

Data atto di esecuzione: 18/12/2003

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**REDAELLI TECNA CORDATI S.P.A.**

Codice fiscale: 10676890154

Numero repertorio economico amministrativo: MI - 1394514

Sede: MILANO (MI)

Data delibera: 30/06/2003

Data atto di esecuzione: 18/12/2003

*estremi della pratica*

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**REDAELLI GRANDI FUNI SRL**

Codice fiscale: 01755340609

Sede: TRIESTE

*estremi della pratica*

Data atto: 05/03/2009  
Data iscrizione: 16/03/2009

**fusione mediante incorporazione di**

**REDAELLI GRANDI FUNI S.R.L.**

Codice fiscale: 01755340609

Sede: TRIESTE

*estremi della pratica*

Data delibera: 06/04/2009  
Data iscrizione: 10/04/2009  
Data atto di esecuzione: 11/06/2009  
Data modifica: 15/06/2009

## 9 Attività, albi ruoli e licenze

<b>Addetti</b>	278
<b>Data d'inizio dell'attività dell'impresa</b>	29/06/2004
<b>Attività prevalente</b>	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FABBRICATI CON FILI METALLICI
<b>Certificazioni</b>	Qualità

### Attività

**inizio attività**  
*(informazione storica)*

Data inizio dell'attività dell'impresa: 29/06/2004

**attività prevalente esercitata dall'impresa**

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FABBRICATI CON FILI METALLICI

**Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività prevalente**

Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

**attività esercitata nella sede legale**

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FABBRICATI CON FILI METALLICI

*attività secondaria esercitata nella sede legale*

FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E PARTI ASSEMBLATE DI STRUTTURE

**Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività**  
*(codici ottenuti dall'attività dichiarata)*

Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 25.11 - fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture  
Importanza: secondaria Registro Imprese

**categorie di opere generali e specializzate**  
*(fonte Casellario ANAC)*

Categoria: OS18A - componenti strutturali in acciaio  
Classificazione: IIIBIS - FINO A 1.500.000 EURO

Categoria: OS33 - coperture speciali  
Classificazione: VI - FINO A 10.329.000 EURO

*attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici*  
*(fonte Casellario ANAC)*

Codice identificativo SOA: 02968320966  
Denominazione: Costruttori Qualificati Opere Pubbliche - Società Organismo Di Attestazione - S.p.a. (o Per Acronimo Cqop Soa S.p.a.)  
Numero attestazione: 69164/10/00  
Rilasciata il: 04/09/2023  
Data scadenza: 05/08/2025  
Regolamento: D.P.R. 207/2010

ulteriori informazioni da Casellario  
ANAC

Certificazioni in corso di  
validità  
(fonte Accredia, ultimo  
aggiornamento 16/03/2025)

Certificazione Di Sistemi Di Gestione  
Per La Qualita' (SGQ)

Certificazione di qualità rilasciata da: Tuv Austria Cert Gmbh  
Data scadenza: 30/09/2024

Norma: **UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'**  
Numero certificato: 10485783-002  
Data prima emissione: 03/10/2019  
Organismo certificatore: LRQA ITALY S.R.L.  
Codice fiscale: 03568010106  
Settori certificati:  
17 - Metalli E Prodotti In Metallo  
28 - Costruzione

Norma: **UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'**  
Numero certificato: 10485783-001  
Data prima emissione: 03/10/2019  
Organismo certificatore: LRQA ITALY S.R.L.  
Codice fiscale: 03568010106  
Settori certificati:  
17 - Metalli E Prodotti In Metallo  
28 - Costruzione

Addetti  
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2024  
(Dati rilevati al 31/12/2024)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	279	277	279	279	278
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	279	277	279	279	278

Distribuzione dipendenti

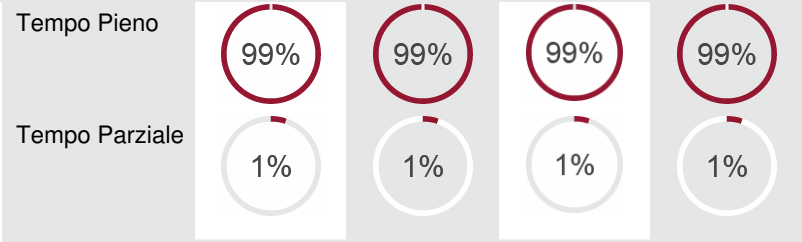
Distribuzione per Contratto  
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2024)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Determinato	<div><div></div>1%</div>	<div><div></div>1%</div>	<div><div></div>1%</div>	<div><div></div>1%</div>
Tempo Indeterminato	<div><div></div>99%</div>	<div><div></div>99%</div>	<div><div></div>99%</div>	<div><div></div>99%</div>

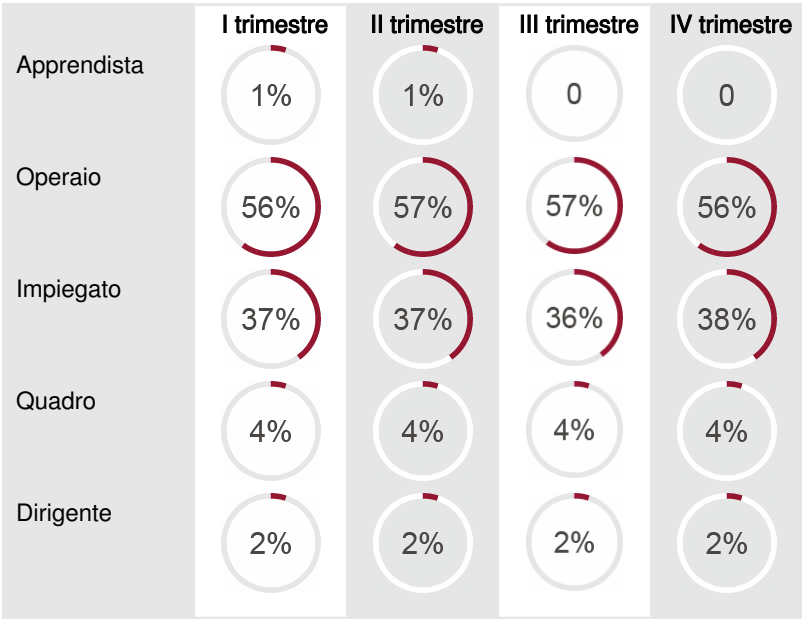
Distribuzione per Orario di lavoro  
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2024)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
--	-------------	--------------	---------------	--------------





Distribuzione per Qualifica  
(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2024)



Addetti nel comune di GARDONE VAL TROMPIA (BS)  
Unità locali: 6-8

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	159	158	159	158	159
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	159	158	159	158	159

Addetti nel comune di CASTEGNATO (BS)  
Unità locali: 7-11

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	41	41	43	43	42
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	41	41	43	43	42

Addetti nel comune di COLOGNO MONZESE (MI)  
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	63	62	60	62	62
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	63	62	60	62	62



Registro Imprese  
Archivio ufficiale della CCIAA  
Documento n . A C21CSJ8VDG4D5704AAF6  
estratto dal Registro Imprese in data 04/04/2025

REDAELLI TECNA S.P.A.  
Codice Fiscale 06247740159

Addetti nel comune di MILANO (MI)  
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	3	3	3	3	3
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	3	3	3	3	3

Addetti nel comune di TRIESTE (TS)  
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	13	13	13	13	13
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	13	13	13	13	13

Albi e Ruoli

Impresa Operante Con L'estero

Numero: MI028510  
Data: 11/12/1991

10 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. MI/1

Unita' Locale n. BS/6

Unita' Locale n. BS/7

Unita' Locale n. BS/8

Unita' Locale n. BS/11

Unita' Locale n. TS/1

VIA VOLTA 0016 COLOGNO MONZESE (MI) CAP 20093

VIA MATTEOTTI 323 GARDONE VAL TROMPIA (BS) CAP 25063

VIA BARCO 2-8 CASTEGNATO (BS) CAP 25045

VIA MAMELI 2Y GARDONE VAL TROMPIA (BS) CAP 25063

VIA PADANA SUPERIORE 83 CASTEGNATO (BS) CAP 25045

RIVA ALVISE CADAMOSTO 14 TRIESTE (TS) CAP 34147

Unita' Locale n. MI/1

Indirizzo

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Sede Amministrativa, Direzione Centrale

Data apertura: 31/12/1981

COLOGNO MONZESE (MI)

VIA VOLTA 0016 CAP 20093

Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Unita' Locale n. BS/6

informazioni estratte dal Registro Imprese di BRESCIA

Indirizzo

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Attività secondaria esercitata

Classificazione ATECO 2025 dell'attività

Sede Amministrativa, Stabilimento

Data apertura: 29/06/2004

GARDONE VAL TROMPIA (BS)

VIA MATTEOTTI 323 CAP 25063

Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 261975

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FABBRICATI CON FILI METALLICI

TRAFILATURA A FREDDO

Codice: 25.93.10 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici

Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 24.34.00 - trafilatura a freddo di fili

Importanza: secondaria Registro Imprese

*Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attività*

Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 24.34 - trafilatura a freddo  
Importanza: secondaria Registro Imprese

Deposito, Laboratorio Industriale  
Data apertura: 01/07/2005

CASTEGNATO (BS)  
VIA BARCO 2-8 CAP 25045  
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 261975

**TAGLIO E ASSEMBLAGGIO FUNI DI ACCIAIO**

Codice: 25.93.10 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Stabilimento  
Data apertura: 01/01/2010

GARDONE VAL TROMPIA (BS)  
VIA MAMELI 2Y CAP 25063  
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 261975

**LAVORAZIONI DI FUNI D'ACCIAIO**

Codice: 25.93.10 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)

Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Deposito  
Data apertura: 17/12/2014

CASTEGNATO (BS)  
VIA PADANA SUPERIORE 83 CAP 25045  
Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS - 261975  
Codice: 25.93.10 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata e riclassificato d'ufficio)  
Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: prevalente svolta dall'impresa  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Stabilimento  
Data apertura: 29/07/2009

TRIESTE (TS)  
RIVA ALVISE CADAMOSTO 14 CAP 34147  
Numero Repertorio Economico Amministrativo: TS - 129685

**Unita' Locale n. BS/7**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di BRESCIA*

*Indirizzo*

**estremi di iscrizione**

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECO 2025  
dell'attività*

*Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attività*

**Unita' Locale n. BS/8**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di BRESCIA*

*Indirizzo*

**estremi di iscrizione**

*Attività esercitata*

*Classificazione ATECO 2025  
dell'attività*

*Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attività*

**Unita' Locale n. BS/11**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese di BRESCIA*

*Indirizzo*

**estremi di iscrizione**

*Classificazione ATECO 2025  
dell'attività*

*Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attività*

**Unita' Locale n. TS/1**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese VENEZIA GIULIA*

*Indirizzo*

**estremi di iscrizione**

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attività

PRODUZIONE DI FUNI DI ACCIAIO.  
DAL 01/10/2022 TRAFILATURA A FREDDO.

Codice: 25.93.1 - fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici  
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 24.34 - trafilatura a freddo  
Importanza: secondaria Registro Imprese

11 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	19/03/2025
------------------------	------------